



2023 BILANCIO D'ESERCIZIO

Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2024



INDICE

Cariche sociali	3
Relazione sulla gestione	4
Eventi significativi	6
Dati economici, patrimoniali e finanziari	14
Informazioni sugli investimenti e sull'esercizio autostradale	22
Portafoglio partecipazioni	39
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	41
Prevedibile evoluzione della gestione	56
Nomina del Collegio Sindacale e conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti.....	56
Prospetti contabili di bilancio	57
Stato patrimoniale attivo	58
Stato patrimoniale passivo	60
Conto economico.....	61
Rendiconto finanziario	63
Nota integrativa	64
Criteri di valutazione	66
Commenti alle principali voci dell'attivo	73
Commenti alle principali voci del passivo	83
Commenti alle principali voci del conto economico	90
Altre informazioni richieste dal Codice civile	98
Allegati alla nota integrativa	107
Relazione del Collegio Sindacale	133
Relazione della Società di Revisione	137



SITAF S.P.A.

Società per Azioni

Capitale sociale euro 65.016.000 - interamente versato

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro

delle Imprese di Torino 00513170019

Sede legale in Susa (To)

Via San Giuliano n. 2

Direzione e coordinamento: ASTM S.p.a.

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente

Giovanni Quaglia

Vice Presidente

Sebastiano Gallina

Amministratore delegato

Claudio Vezzosi

Amministratori

Giovanni Balocco

Francesco Rizzo

Segretario

Vincenzo Acquafredda

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Antonio Gai

Sindaci Effettivi

Piera Braja

Ruggiero Pinto

Andrea Bonelli

Umberto La Commara

Sindaci Supplenti

Edoardo Aschieri

Cavalitto Giorgio

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.a.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 22 giugno 2022 per tre esercizi e, pertanto, scadrà con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2024.

Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 13 maggio 2021 per tre esercizi e, pertanto, scadrà con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2023.

L'incarico alla Società di revisione è stato conferito in data 29 luglio 2021 per tre esercizi e scadrà con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2023.



Relazione sulla gestione



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2023

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2023, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile.

Il risultato del periodo evidenzia un utile netto di 64,4 milioni di euro (48,8 milioni di euro nell'analogo periodo del precedente esercizio); tale risultato residua dopo aver stanziato ammortamenti su immobilizzazioni immateriali e materiali (inclusive dei beni gratuitamente devolvibili) per complessivi 42,4 milioni di euro (41,4 milioni di euro al 31 dicembre 2022) ed aver proceduto ad un accantonamento al fondo spese di ripristino o di sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili per un importo pari a 33,4 milioni di euro.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della Vostra Società.

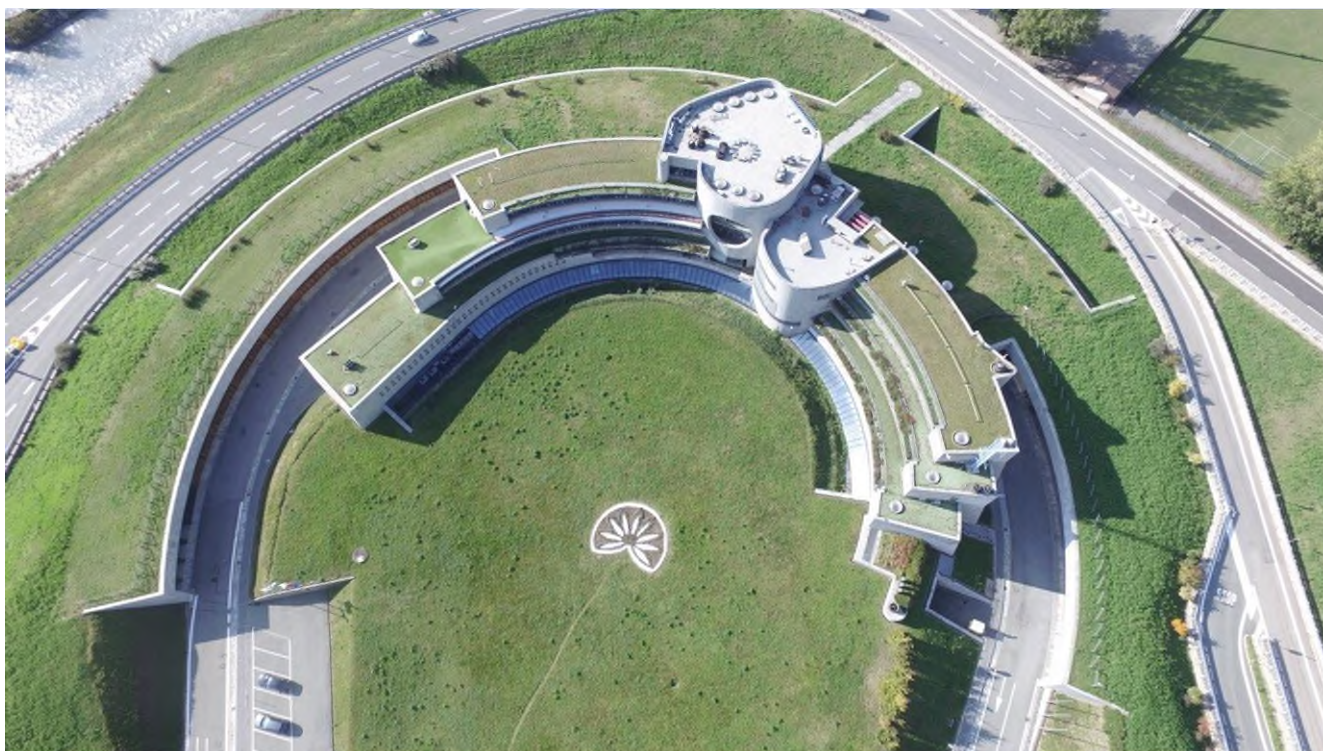


Figura 1 - Sede della Società - Susa



EVENTI SIGNIFICATIVI

Rapporto con l'Ente Concedente e tariffe da pedaggio

Sviluppi del rapporto concessorio

Il Piano Economico Finanziario relativo al quinquennio 2019-2023, allineato alle osservazioni di ART, è stato trasmesso al Concedente Ministero in data 11 novembre 2021, unitamente agli allegati convenzionalmente previsti, nell' auspicio del perfezionamento dell'iter approvativo. L'approvazione del PEF in argomento risulta, evidentemente, preliminare alla valutazione del PEF del periodo 2024-2028

Il Piano relativo al quinquennio 2024-2028 è stato successivamente inviato il 3 agosto 2023, ed aggiornato - con successiva trasmissione del 10 ottobre 2023, per recepire il valore del WACC secondo i contenuti della Delibera ART 139 del 14 settembre 2023.

Nelle note di trasmissione del PEF 2024-2028, così come nella precedente corrispondenza verso il Ministero, è stata evidenziata la situazione derivante dal mancato aggiornamento del PEF 2019-2023 con la realizzazione, da parte di SITAF, di investimenti per un importo complessivo di 223 milioni di euro in assenza di incrementi tariffari (risalendo l'ultimo adeguamento tariffario al gennaio 2019). Ciò incide significativamente sulla manovra tariffaria da attuare che, anche in conseguenza dei blocchi tariffari degli ultimi anni, determina incrementi a partire dal 2024 e fino alla scadenza della concessione, nel 2050, pari a circa il 7% annuo. A ciò si somma il programma di investimenti da sviluppare a partire dal 2024, pari a circa 520 milioni di euro, che comporta complessivamente una manovra tariffaria annuale nell'ordine del 8,18% a partire dal 2024 e fino alla scadenza della concessione.

AGGIORNAMENTO PERIODICO PEF (2024-2028)

La Società, in data 3 agosto 2023, ha provveduto alla trasmissione al MIT del Piano Economico Finanziario (PEF) relativo al periodo regolatorio 2024-2028, elaborato secondo il sistema tariffario ART, ed ha sollecitato il pronunciamento del Concedente con riferimento alla procedura approvativa del PEF relativo al precedente periodo regolatorio 2019-2023.

Con Delibera 139/2023 del 14 settembre 2023, ART ha determinato il nuovo valore del tasso di congrua remunerazione del capitale investito (WACC) da utilizzare nell'ambito delle procedure di aggiornamento o revisione delle concessioni autostradali vigenti, ai sensi dell'art. 43 del D.L. 201/2011.

Con successiva nota del 10 ottobre 2023, la Società ha trasmesso l'aggiornamento del PEF 2024-2028, limitatamente al valore del WACC secondo i nuovi valori indicati nella Delibera ART 139/2023.

In data 30 dicembre 2023 è stato emanato il D.L. 215 (cosiddetto Mille proroghe) che, al Comma 9



dell'art. 8, stabilisce un'ulteriore proroga al 31/12/2024 per l'approvazione dei PEF che non abbiano ancora recepito l'adeguamento alle Delibere ART. Il medesimo comma stabilisce altresì che entro il 30 marzo 2024 tutte le Concessionarie per le quali sia scaduto il periodo regolatorio provvedano alla presentazione di un PEF aggiornato.

AGGIORNAMENTO TARIFFARIO

Richiesta variazione tariffaria per l'anno 2023 ed aggiornamenti riconosciuti

Con riferimento alle tariffe di pedaggio per la tratta **Torino-Bardonecchia A32**, si evidenzia che, in data 14 ottobre 2022 la Società ha notificato al MIT la richiesta di variazione tariffaria per l'anno 2023 nella misura del 6,80% in applicazione del PEF/PFR. Il Ministero ha risposto in data 4 gennaio 2023, segnalando che *"il Decreto-legge 198/2022 stabilisce che il termine per l'adeguamento delle tariffe autostradali relative agli anni 2020, 2021 e di quelle relative a tutte le annualità comprese nel nuovo periodo regolatorio è differito sino alla definizione del procedimento di aggiornamento dei PEF predisposti in conformità alle delibere adottate dalla Autorità di Regolazione dei Trasporti. Tenuto conto che le suddette condizioni ricorrono anche per SITAF non sussistono i presupposti per il riconoscimento dell'adeguamento tariffario richiesto per l'anno 2023. In osservanza al principio di continuità, è assicurato il recupero delle variazioni tariffarie eventualmente applicabili dalla decorrenza del vigente periodo regolatorio"*.

In data 18 gennaio la SITAF, ha formalizzato le criticità connesse alla mancata approvazione del Piano 2019-2023, chiedendo la calendarizzazione di uno specifico incontro al riguardo, ulteriormente sollecitato il 5 maggio 2023.

Relativamente al **Trafofo T4**, in ottemperanza alle decisioni assunte dalla Commissione Intergovernativa del Traforo Autostradale del Frejus, con decorrenza 1° gennaio 2023, le tariffe di pedaggio hanno avuto un aumento esclusivamente inflazionistico pari al 7,36%, valore corrispondente alla media annuale delle inflazioni tra Francia e Italia dal 1° settembre 2021 al 31 agosto 2022.

Aggiornamento tariffario 2024

SITAF, in data 13 ottobre 2023, ha trasmesso al Concedente per la tratta **Torino-Bardonecchia A32** la documentazione utile all'ottenimento dell'incremento tariffario per l'anno 2024, chiedendo una variazione tariffaria per l'anno 2024 pari al + 8,18%.

Il MIT, in data 30 dicembre 2023, ha riscontrato tale istanza, richiamando i contenuti del D.L. Milleproroghe che recita *"entro il 30 marzo 2024 le società concessionarie per le quali è intervenuta la scadenza del periodo regolatorio quinquennale presentano le proposte di aggiornamento dei piani economico finanziari predisposti in conformità alle delibere adottate ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, dall'Autorità di regolazione dei trasporti di cui all'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla*



legge 22 dicembre 2011, n. 214, nonché alle disposizioni emanate dal Concedente. **L'aggiornamento dei piani economici finanziari, presentati entro il termine del 30 marzo 2024 conformemente alle modalità stabilite, è perfezionato entro e non oltre il 31 dicembre 2024. Nelle more degli aggiornamenti convenzionali, le tariffe autostradali relative alle concessioni di cui al comma 1 sono incrementate del 2,3 per cento**, corrispondente all'indice di inflazione (NADEF) per l'anno 2024. Gli adeguamenti, in eccesso o in difetto, rispetto ai predetti incrementi tariffari sono definiti in sede di aggiornamento dei piani economico finanziari". Tenuto conto del fatto che per SITAF ricorrono le condizioni di cui alla richiamata normativa, il MIT ha quindi confermato il riconoscimento, a decorrere dal 1° gennaio 2024, dell'adeguamento della tariffa unitaria media nella misura del +2,3%.

La SITAF, in data 10 gennaio 2024, considerato l'interesse ad accertare la legittimità del procedimento che ha condotto il Concedente a quantificare la misura dell'adeguamento tariffario riconosciuto sulla A32, ha presentato formale "istanza di accesso agli atti"; il Ministero, ha riscontrato tale istanza in data 5 febbraio.

Per quanto attiene al **Trafo 14**, in data 31 ottobre 2023 è stata trasmessa alla Commissione Intergovernativa la proposta di incremento tariffario per l'anno 2024 con riferimento alla media delle due inflazioni cumulate (indice INSEE per la Francia e indice ISTAT "NIC" per l'Italia) per il periodo 1° settembre 2022 – 31 agosto 2023, pari al 5,10%. Inoltre, è stata altresì richiesta per la remunerazione dell'investimento complessivo per la realizzazione della seconda canna del Traforo Autostradale del Frejus, un primo aumento tariffario complementare dello 0,95% per l'anno 2024, oltre al suddetto aumento inflazionistico per un incremento complessivo del 6,05%.

La Commissione Intergovernativa, nella seduta del 22 novembre 2023, ha convalidato l'aumento delle tariffe di pedaggio del +5,10% applicabile dal 1° gennaio 2024, ritenendo di non poter prendere in considerazione la componente addizionale del +0,95% in quanto i lavori di realizzazione della seconda canna non risultano ancora completati.

AFFIDAMENTI INFRAGRUPPO

A partire dal 1° luglio 2023 è entrato in vigore il nuovo Codice degli Appalti D.Lgs. 36/2023, il quale, con l'art. 186, ha declinato l'obbligo di esternalizzazione di una quota dei contratti di lavori, servizi e forniture per contemperare le esigenze concorrenziali con gli altri interessi ritenuti meritevoli dalla Corte costituzionale, a seguito della Sentenza del 23 novembre 2021 n. 218 che aveva dichiarato illegittimo e pertanto abolito l'art. 177 del D.Lgs. 50/2016.

In particolare, l'art. 186, comma 2, dispone che *"i titolari di concessioni di lavori e di servizi pubblici, ad esclusione di quelli disciplinati dal Libro III, già in essere alla data di entrata in vigore del codice, di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, e non affidate conformemente al diritto dell'Unione europea vigente al momento dell'affidamento o della proroga, affidano mediante procedura ad evidenza pubblica una quota tra il 50 per cento e il 60 per cento dei contratti di lavori, servizi e forniture stabilita convenzionalmente dal Concedente e dal concessionario; l'ente Concedente tiene conto delle dimensioni economiche e dei caratteri dell'impresa, dell'epoca di*



assegnazione della concessione, della sua durata residua, del suo oggetto, del suo valore economico e dell'entità degli investimenti effettuati. L'affidamento avviene mediante procedura ad evidenza pubblica, con la previsione di clausole sociali per la stabilità del personale impiegato e per la salvaguardia delle professionalità".

Inoltre, il comma 5 prevede che "le modalità di calcolo delle quote di cui comma 2, primo periodo, sono definite dall'ANAC entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del codice. Sull'applicazione del presente articolo vigila l'ANAC anche tenuto conto del valore delle prestazioni eseguite".

Con particolare riferimento alle concessioni autostradali, poi, il comma 6 dispone che "per i concessionari autostradali, le quote e i criteri di determinazione di cui al comma 2 sono calcolati sulla base degli importi risultanti dai piani economici finanziari annessi agli atti convenzionali. La verifica del rispetto delle predette soglie è effettuata dal Concedente con cadenza quinquennale". L'ANAC, con la delibera n. 265/2023, ha ritenuto di fornire un contributo in merito alla determinazione delle quote di esternalizzazione dei contratti di lavori, servizi e forniture da parte dei titolari di concessioni di lavori e di servizi pubblici "già in essere alla data di entrata in vigore del codice, di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, e non affidate conformemente al diritto dell'Unione europea vigente al momento dell'affidamento o della proroga" (art. 186, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023). A seguito di ciò la Società ha proceduto ad impugnare tale delibera e la derivata nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritenendo che siano le parti del contratto di concessione che, secondo i criteri indicati dalla legge, debbano stabilire convenzionalmente la quota degli affidamenti che il concessionario deve esternalizzare.

Con l'impugnazione, la Società ha tra l'altro precisato che si ritiene estranea all'ambito soggettivo di applicazione del citato art. 186, non avendo ricevuto la concessione di cui è titolare in difformità dal diritto dell'UE vigente al momento dell'affidamento o della proroga.

In pendenza del ricorso la Società è in attesa della definizione con il Ministero dell'eventuale quota di esternalizzazione e prudentemente sta procedendo con gli affidamenti infragruppo nel rispetto di una percentuale pari a circa il 45% e affidamenti a terzi per il restante 55%.

NOTE MINISTERIALI N. 111 DEL 3.1.2024 E N. 1596 DEL 18.1.2024

Il Concedente con la Circolare prot. 111 del 3.1.2024 ha precisato che, in relazione all'approvazione dei progetti trasmessi dalle concessionarie autostradali, ai fini convenzionali debba sempre essere fornita puntuale evidenza in ordine alle modalità di copertura finanziaria della spesa risultante dai relativi Quadri Economici. Qualora per i progetti ricompresi nella Convenzione vigente e nel corrispondente Piano Economico Finanziario (PEF) si evidenziasse la necessità di un incremento di spesa, con la conseguente esigenza, di utilizzo di risorse aggiuntive rispetto alle previsioni convenzionali, è richiesto che le maggiori esigenze finanziarie siano comunque individuate entro il limite della spesa complessiva di investimento contemplata dal PEF vigente.

L'impiego temporaneo di risorse per interventi non immediatamente appaltabili risulta estensibile



anche ai lavori che, ancorché non assentiti in concessione o ricompresi nei PEF non ancora efficaci, risultino direttamente correlati all'esercizio delle funzioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 in termini di sicurezza e di livello di servizio opportunamente accertati dal Concedente.

Al fine di garantire la prosecuzione senza soluzione di continuità di interventi considerati prioritari per l'adeguamento della tratta autostradale ma salvaguardando al contempo le condizioni di sostenibilità del PEF le relative risorse possono essere temporaneamente coperte mediante una corrispondente riduzione di risorse da reperire nel PEF vigente.

Il Ministero con nota n. 2443 del 26 gennaio 2024, richiamando le disposizioni contenute in detta circolare, richiedeva alla Società in relazione a tutti i progetti, per i quali ricorrano le condizioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. 30.4.1992 n. 285 inviati al Concedente per la sua approvazione, di dettagliare la quota parte dell'ammontare dell'importo che trova copertura all'interno del PEF vigente e la quota parte per la quale occorre invece considerare l'impiego temporaneo di risorse previste per altri interventi di non immediata esecuzione concedendo alla Società 10 giorni di tempo per riscontrare.

La Società, in merito a tale nota, riscontrava in data 1° febbraio 2024 (ns prot. 1626), chiedendo al Concedente di chiarire se anche i lavori realizzati dalla Società in ottemperanza a norme imperative o previsioni cogenti fossero comunque soggetti alle limitazioni di copertura finanziaria della spesa risultante dai Quadri Economici riportati nel PEF Regolatorio (2014-2018) oramai ampiamente scaduto e mai aggiornato poiché, se il riscontro risultasse positivo, ciò comporterebbe l'immediata sospensione dei residui lavori della medesima tipologia ancora in corso di esecuzione e/o finanche la chiusura delle tratte autostradali, precisando altresì che siffatta sospensione genererebbe ingenti onerosità ed eventuali profili di responsabilità per la quale la Società non potrebbe essere considerata responsabile.

Il Concedente riscontrava ribadendo la sua linea e nei giorni successivi venivano restituiti alcuni progetti di investimento privi della copertura finanziaria che la Società prontamente procedeva ad impugnare.

Oltre a quanto precedentemente riportato, non risultano, ad oggi significativi eventi intervenuti in data successiva al 31 dicembre 2023.

Andamento del traffico

Come si evince dalle tabelle sotto riportate, i dati di traffico del 2023, confrontati con il 2022, registrano un incremento dei veicoli / km percorsi per il Tronco A32 Torino-Bardonecchia dell'1,93% (veicoli leggeri +1,20%, veicoli pesanti +3,49%) e per il Tronco T4 Traforo del Frejus un incremento dei transiti del 5,27% (veicoli leggeri +7,60% e veicoli pesanti +2,53%).

Ai fini della comprensione dei suddetti dati, occorre evidenziare quanto segue:



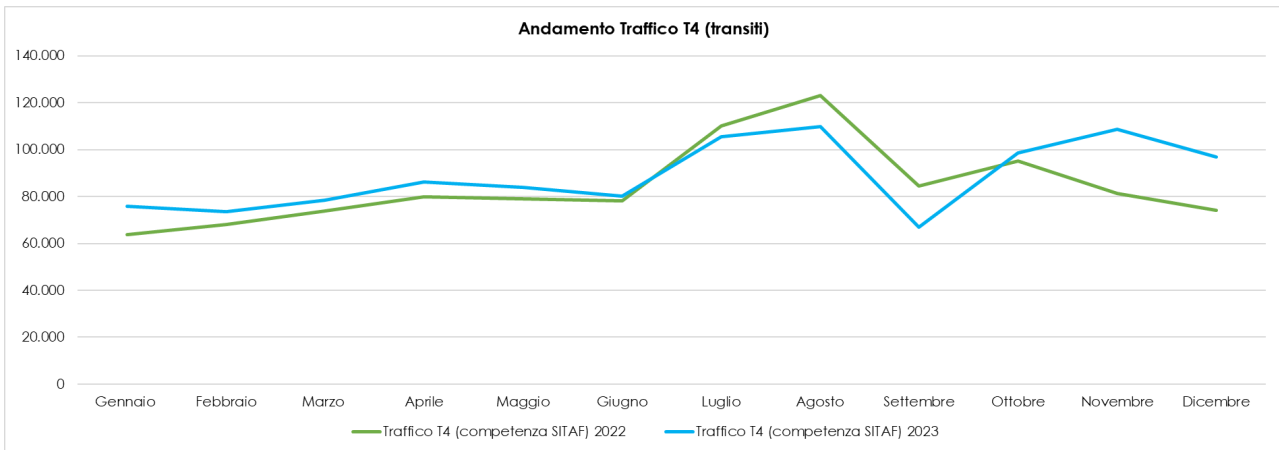
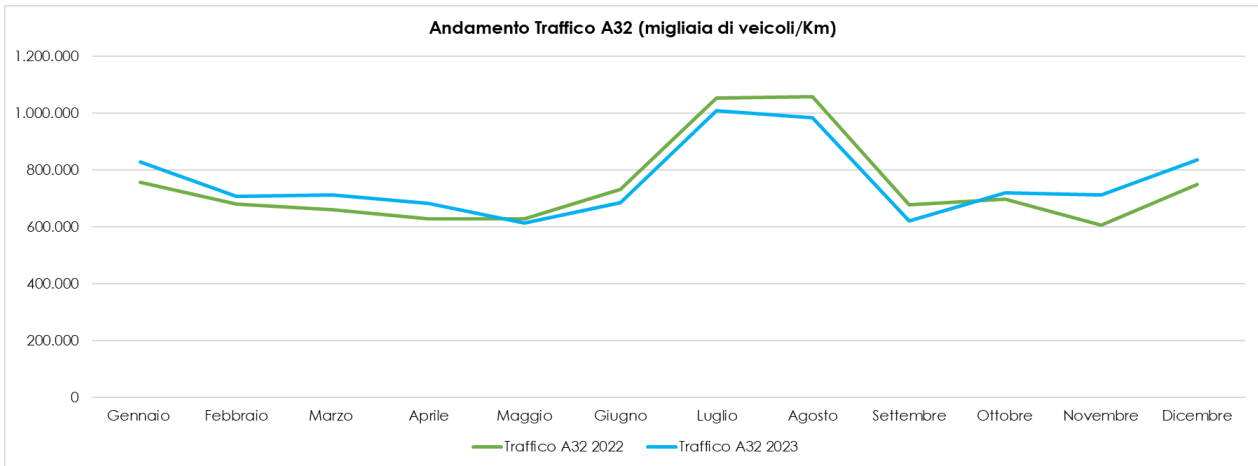
- ad inizio anno, le chiusure notturne per lavori al Monte Bianco hanno causato una deviazione del traffico verso il Frejus, dopodiché, a partire dal mese di marzo, sono state fatte delle chiusure totali al Frejus, per lavori e test necessari all'apertura della seconda canna, che hanno causato l'effetto contrario sul traffico;
- il 27 agosto 2023 è caduta una frana sulla RD 1006 tra la Praz ed il Freney. L'instabilità del versante ha indotto le autorità francesi a vietare la circolazione sull'A43 nella zona dell'evento. È stata attivata una deviazione locale per i veicoli leggeri mentre i veicoli pesanti non hanno potuto accedere al Frejus per 12 giorni. La circolazione sull'A43 è stata ripristinata nella serata dell'8 settembre 2023, si deve segnalare, a valle della riapertura al traffico dei mezzi pesanti, il perdurare di minori volumi di transiti rispetto allo stesso periodo degli esercizi precedenti causati dal permanere di condizionamenti alla viabilità lato francese;
- Il Monte Bianco è rimasto chiuso per 9 settimane consecutive, per lavori, dal 16/10/2023 al 15/12/2023.

Autostrada A32

(dati in migliaia di veicoli Km)	2023			2022			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Q1: 1/1 - 31/3	65.482	28.065	93.547	60.276	27.539	87.815	8,64%	1,91%	6,53%
Q2: 1/4 - 30/6	52.790	29.757	82.547	53.753	29.158	82.911	-1,79%	2,05%	-0,44%
Q3: 1/7 - 30/9	81.040	27.312	108.352	85.117	30.445	115.562	-4,79%	-10,29%	-6,24%
Q3: 1/10 - 31/12	56.989	37.579	94.568	54.128	31.435	85.563	5,29%	19,55%	10,52%
Totale 1/1 - 31/12	256.301	122.713	379.014	253.274	118.577	371.851	1,20%	3,49%	1,93%

Traforo T4

(Transiti Italia e Francia)	2023			2022			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Q1: 1/1 - 31/3	230.590	224.542	455.132	188.656	222.554	411.210	22,23%	0,89%	10,68%
Q2: 1/4 - 30/6	269.947	230.475	500.422	240.542	233.705	474.247	12,22%	-1,38%	5,52%
Q3: 1/7 - 30/9	397.654	166.883	564.537	423.087	212.292	635.379	-6,01%	-21,39%	-11,15%
Q3: 1/10 - 31/12	278.980	329.105	608.085	241.786	259.022	500.808	15,38%	27,06%	21,42%
Totale 1/1 - 31/12	1.177.171	951.005	2.128.176	1.094.071	927.573	2.021.644	+7,60%	+2,53%	+5,27%





Assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società

Nel corso dell'esercizio 2023 è stato completato il processo di aggiornamento della Struttura organizzativa e delle funzioni in essa individuate in linea con il Modello di Gruppo ASTM.

Le procure e le mansioni attribuite ai singoli responsabili di funzione e le procedure adottate sono pertanto state ricondotte ad un Modello coerente ed efficace, a presidio delle attività caratteristiche di una società concessionaria autostradale, sia nella gestione dei rapporti con il Concedente e con gli organi di controllo preposti, sia nei rapporti con la Società controllante e con il novero delle società controllate e collegate.

Con particolare riferimento all'area amministrazione, finanza e controllo sono inoltre state adottate procedure e protocolli in linea con le indicazioni ricevute dalla Capogruppo, volte a garantire la costante adeguatezza ed il corretto funzionamento del sistema amministrativo e contabile nella rappresentazione della gestione aziendale. Ad ulteriore presidio dei processi aziendali, sono stati costantemente integrati e rendicontati i contenuti della "Relazione trimestrale sul Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR)" della Società, anche attraverso l'implementazione delle attività di Risk Management. In tale contesto, il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi si ritiene adeguato ed efficace per l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei rischi aziendali tenuto conto del profilo di rischio assunto e delle caratteristiche della Società.

Alla luce di tutto quanto precede si ritiene pertanto l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa.



DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Gestione economica

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della Società. Le principali componenti del conto economico relativo all'esercizio 2023, confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio, possono essere così sintetizzate:

Importi in migliaia di euro	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	185.858	172.999	12.859
Altri ricavi	11.950	11.271	679
Totale ricavi	197.808	184.270	13.538
Costi operativi ⁽¹⁾	(78.775)	(79.484)	709
Margine operativo lordo (EBITDA)	119.033	104.786	14.247
EBITDA %	60,18%	56,87%	
Ammortamenti, accantonamenti e utilizzo fondi	(42.511)	(41.734)	(777)
Risultato operativo (EBIT)	76.522	63.052	13.470
Proventi finanziari	3.093	182	2.911
Oneri finanziari	(18.979)	(14.785)	(4.194)
Oneri finanziari capitalizzati	12.076	9.962	2.114
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	10.545	5.899	4.646
Totale gestione finanziaria	6.735	1.258	5.477
Risultato ante imposte	83.257	64.310	18.947
Imposte sul reddito	(18.862)	(15.494)	(3.368)
Risultato dell'esercizio	64.395	48.816	15.579

(1) Importi al netto del sovra canone da devolvere all'ANAS pari a 3.340 migliaia di euro nell'esercizio 2023, (3.285 migliaia di euro nell'esercizio 2022).

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative alle due tratte gestite, si riporta, di seguito, la composizione del "margine operativo lordo" (EBITDA) relativo all'autostrada "Torino – Bardonecchia" (A32) ed al "Traforo del Frejus" (T4).



Traforo T4

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2023	2022	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	121.551	110.213	11.338
Altri ricavi	5.931	5.493	438
Costi operativi	(19.555)	(18.586)	(969)
Margine operativo lordo (EBITDA)	107.927	97.120	10.807

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 121.551 migliaia di euro (110.213 migliaia di euro nell'esercizio 2022) e sono così composti:

	2023	2022	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	121.527	110.199	11.328
Altri ricavi accessori	24	14	10
Totale ricavi della gestione autostradale	121.551	110.213	11.338

La variazione della voce "ricavi netti da pedaggio", pari a 11.328 migliaia di euro (+10,28%), è la risultante dell'aumento del traffico (pesante +2,53% e leggero +7,60%) a cui si aggiunge l'effetto positivo dell'incremento tariffario del 7,36% a decorrere dall'1/1/2023.

Gli "altri ricavi accessori" sono relativi ai proventi derivanti dalle royalties delle aree di servizio.

La voce "Altri ricavi" risulta in aumento per i maggiori ribaltamenti di costi al GEIE-GEF.

I "costi operativi" comprendono principalmente: (i) manutenzioni ed altri costi relativi ai beni reversibili per un importo pari a 3.980 migliaia di euro (3.977 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), (ii) costo del personale pari a 6.419 migliaia di euro (6.623 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e (iii) altri costi ed oneri diversi per un importo pari a 9.156 migliaia di euro (7.986 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Il **margine operativo lordo** (EBITDA) che si attesta su di un valore pari a 107.927 migliaia di euro (97.120 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), è stato principalmente condizionato dall'incremento dei ricavi netti da pedaggio.

Tratta A32 Torino – Bardonecchia

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2023	2022	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	64.307	62.786	1.521
Altri ricavi	6.019	5.778	241
Costi operativi	(59.220)	(60.898)	1.678
Margine operativo lordo (EBITDA)	11.106	7.666	3.440



I ricavi della gestione autostradale sono pari a 64.307 migliaia di euro (62.786 migliaia di euro nell'esercizio 2022) e sono così composti:

	2023	2022	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	63.196	62.128	1.068
Altri ricavi accessori	1.111	658	453
Totale ricavi della gestione autostradale	64.307	62.786	1.521

La variazione della voce "ricavi netti da pedaggio", pari a 1.068 migliaia di euro (+1,72%), è la risultante esclusivamente dell'incremento dei volumi di traffico data l'invarianza delle tariffe autostradali per l'esercizio 2023.

Gli "altri ricavi accessori" includono principalmente i proventi derivanti dalle royalties delle aree di servizio, canoni impianti radio, fibre ottiche e attraversamenti di pertinenze assentite in concessione alla Società. La variazione intervenuta nel periodo è principalmente ascrivibile all'entrata in esercizio del caviodotto Italia-Francia e della relativa convenzione di attraversamento.

La voce "altri ricavi" pari a 6.019 migliaia di euro (5.778 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) include i risarcimenti danni da terzi, i riaddebiti del costo del personale distaccato presso altre società del Gruppo e il recupero dei costi di esazione e degli oneri di procedura per transiti eccezionali. La voce risulta in aumento poiché accoglie i maggiori proventi derivanti dagli accordi stipulati con la società Tunnel Euralpin Lyon Turin (Telt) per il riconoscimento del rimborso spese sostenute dalla Società in relazione alle attività correlate alla gestione della interferenza tra la rete autostradale e la costruzione della tratta ferroviaria ad alta velocità (pari a 1.971 migliaia di euro).

I "costi operativi" comprendono principalmente: i) manutenzioni ed altri costi relativi ai beni reversibili per un importo pari a 30.533 migliaia di euro (31.677 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), ii) costo del personale pari a 13.301 migliaia di euro (12.431 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e iii) altri costi ed oneri diversi per un importo pari a 15.386 migliaia di euro (16.790 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Quanto alla manutenzione, si precisa che l'importo speso risulta – in continuità con gli anni passati – ancora superiore rispetto alle previsioni di Convenzione, ancorché più contenuto rispetto al precedente esercizio per effetto della sovrapposizione dei cantieri di investimento che, evidentemente, hanno interessato gran parte della tratta autostradale in gestione.

Il **marginale operativo lordo** (EBITDA) che si attesta su di un valore pari a 11.106 migliaia di euro (7.666 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), è stato condizionato dall'incremento dei ricavi netti da pedaggio e da una contrazione dei costi diversi.

La voce "ammortamenti e accantonamenti" è pari a 42.511 migliaia di euro, ed è composta



principalmente dall'ammortamento finanziario, per un importo pari a 40.683 migliaia di euro.

Per l'effetto congiunto delle singole componenti di cui sopra, il "risultato operativo" (EBIT) risulta pari a 76.522 migliaia di euro (rispetto ad un valore di 63.052 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

La "gestione finanziaria" presenta un saldo netto positivo pari a 6.735 migliaia di euro (positivo per 1.258 migliaia di euro al 31 dicembre 2022); in particolare:

- i "proventi finanziari" pari a 3.093 migliaia di euro si riferiscono, principalmente, ai dividendi distribuiti dalle partecipate SINELEC S.p.A. (128 migliaia di euro) e TRANSENERGIA (950 migliaia di euro) nonché ai proventi maturati (2.015 migliaia di euro) a fronte della liquidità sui conti correnti, dei contratti di Interest Rate Swap ed in residua parte (3 migliaia di euro) ad interessi attivi da altri;
- gli "oneri finanziari" - si riferiscono ad interessi passivi su finanziamenti a medio - lungo termine ricevuti da istituti di credito. L'incremento intervenuto - complessivamente - nella voce in esame, è imputabile alla rinegoziazione dei contratti di finanziamento in essere ha portato altresì all'aumento di disponibilità di linee di credito a fronte delle quali, nell'esercizio, sono stati erogati ulteriori 135 milioni di euro;
- l'ammontare degli "oneri finanziari capitalizzati" riflette l'andamento del programma investimenti;
- la voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" positiva per 10.545 migliaia di euro recepisce la rivalutazione delle partecipate - derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto - delle controllate Sitalfa S.p.A. (per 9.295 migliaia di euro), Musinet Engineering S.p.A. (per 79 migliaia di euro) e RO.S.S. S.r.l. (per 2.990 migliaia di euro). La voce in questione accoglie altresì la svalutazione delle partecipazioni nella società collegata Transenergia S.p.A. (per 950 migliaia di euro) e nella società collegata Consepi S.r.l. (per 169 migliaia di euro) nonché l'accantonamento per far fronte al fabbisogno di liquidazione della controllata Tecnositaf S.p.A. (in liquidazione) (pari a 700 migliaia di euro).

Il saldo delle "imposte sul reddito" al 31 dicembre 2023 è pari a 18.862 migliaia di euro (rispetto ad un valore pari a 15.494 migliaia di euro nel 2022) comprensive anche delle imposte di esercizi precedenti e anticipate/differite.

La risultante di quanto sopra evidenziato comporta la consuntivazione di un utile pari a 64.395 migliaia di euro (48.816 migliaia di euro nel 2022).



Situazione patrimoniale e finanziaria

Le principali componenti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2023, confrontate con i corrispondenti dati del 2022, possono essere così sintetizzate:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	35.810	41.813	(6.003)
Immobilizzazioni materiali	3.546	1.788	1.758
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.676.564	1.580.701	95.863
Immobilizzazioni finanziarie	46.668	44.756	1.912
Capitale di esercizio	(72.854)	(63.402)	(9.452)
Capitale investito	1.689.734	1.605.656	84.078
Fondo ripristino o sostituzione beni gratuitamente reversibili	(38.946)	(38.946)	-
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(8.820)	(4.936)	(3.884)
Capitale investito dedotti i fondi per rischi ed oneri a M/L termine	1.641.968	1.561.774	80.194
Patrimonio netto e risultato	574.988	519.449	55.539
Indebitamento finanziario netto	278.827	223.503	55.324
Debito verso Fondo Centrale di Garanzia	788.153	818.822	(30.669)
Capitale proprio e mezzi di terzi	1.641.968	1.561.774	80.194

La riduzione intervenuta nella voce "immobilizzazioni immateriali" è principalmente alla riclassifica nella voce "immobilizzazioni gratuitamente reversibili" di un sistema integrato per la gestione dell'infrastruttura nonché alla quota di ammortamento del periodo.

La variazione della voce "immobilizzazioni gratuitamente reversibili", è ascrivibile a investimenti effettuati sulle tratte in concessione (133,8 milioni di euro comprensivi degli oneri finanziari capitalizzati, pari a 12 milioni di euro) e al decremento per gli ammortamenti effettuati nell'esercizio (40,7 milioni di euro).

La variazione delle "immobilizzazioni finanziarie" è riconducibile – principalmente - alle seguenti operazioni:

- rivalutazione della controllata Sitalfa S.p.A. (per 9.294 migliaia di euro);
- rivalutazione della controllata Musinet Engineering S.p.A. (per 79 migliaia di euro) e successivo trasferimento della partecipata nell'"attivo circolante" poiché la stessa è destinata alla vendita;
- rivalutazione della controllata RO.S.S. S.r.l. (per 2.990 migliaia di euro);
- svalutazione della società collegata Transenergia S.p.A. (per 950 migliaia di euro)
- svalutazione della collegata Consepi S.r.l. (pari a 169 migliaia di euro).
- iscrizione del fair value positivo degli strumenti finanziari derivati (344 migliaia di euro);



La variazione del "capitale di esercizio" riflette la dinamica degli incassi e dei pagamenti dei clienti e dei fornitori.

La risultante della variazione della voce "Trattamento di fine rapporto ed altri fondi" è dovuta principalmente all'iscrizione del Fair Value negativo relativo ai contratti di Interest Rate Swap, per 6.244 migliaia di euro, nonché all'utilizzo, per 3.207 migliaia di euro, del fondo a suo tempo stanziato finalizzato alla parziale copertura del fabbisogno finanziario della società controllata Tecnositaf S.p.A. (in liquidazione).

La variazione intervenuta nel "patrimonio netto" è la risultante della rilevazione del risultato relativo all'esercizio 2023 (pari a 64 milioni di euro) nonché della movimentazione della "Riserva da cash flow hedge (IRS)" pari a circa 9 milioni di euro.

In merito alla voce "indebitamento finanziario netto", si fornisce, di seguito, il dettaglio ad essa relativo.

Importi in migliaia di euro	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Cassa ed altre disponibilità liquide	26.663	22.076	4.587
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
Liquidità	26.663	22.076	4.587
Crediti finanziari	54.584	54.299	285
Debiti bancari correnti	-	(30.083)	30.083
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.103)	(58.328)	57.225
Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
Indebitamento finanziario corrente	(1.103)	(88.411)	87.308
(Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta	80.144	(12.036)	92.180
Debiti bancari non correnti	(358.971)	(211.467)	(147.504)
Altri debiti non correnti	-	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	(358.971)	(211.467)	(147.504)
Indebitamento finanziario netto	(278.827)	(223.503)	(55.324)

La "posizione finanziaria netta" al 31 dicembre 2023 evidenzia un indebitamento pari a 278.827 migliaia di euro (rispetto ad un valore pari a 223.503 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Tale importo non include il valore del "debito verso ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia)" pari a 788 milioni di euro, in diminuzione rispetto al precedente esercizio per il versamento nel corso dell'anno della rata 2023 per un importo pari a 30,7 milioni di euro.

Si segnala che in data 19 e 20 luglio 2023 sono stati sottoscritti – con BEI, Cassa Depositi e Prestiti e Unicredit – tutti gli accordi per la rinegoziazione e modifica dell'operazione di project financing originariamente sottoscritta nel 2013 nonché di tutta la relativa documentazione finanziaria di



garanzia ed accessoria per un incremento del credito complessivo da 245 milioni di euro circa a 450 milioni di euro per finanziare gli investimenti sulla tratta Torino-Bardonecchia A32 da realizzare e/o realizzati. Tale operazione ha consentito:

- da un lato, di modificare alcuni termini e condizioni dell'operazione di finanziamento effettuata nel 2013 ed in particolare un miglioramento delle condizioni economiche ed il piano di rimborso ed ammortamento, nonché dall'altro;
- la concessione di nuove linee di credito per complessivi euro 245 milioni per supportare il nuovo quadro degli investimenti a seguito dell'introduzione nel tempo di nuove normative, regolamenti e linee guida.

In data 26 ottobre 2023 e 21 dicembre 2023 sono state effettuate la prima e seconda richiesta di utilizzo del project financing pari a 135 milioni di euro.

La variazione della voce "cassa ed altre disponibilità liquide" è principalmente la risultate:

- alle prime due richieste di utilizzo del finanziamento rinegoziato, pari a 135 milioni di euro, erogate, pro-quota da BEI, CDP e UCI;
- rimborso delle Linee Revolving per complessivi 30 milioni di euro e del finanziamento Bridge sottoscritto con Cassa Deposito e prestiti per 40 milioni di euro oltre al pagamento degli interessi sui finanziamenti in essere per 18 milioni di euro;
- realizzazione del programma delle attività manutentive e degli investimenti;
- pagamento di imposte per 14 milioni di euro.

La variazione della voce "crediti finanziari" si riferisce ai crediti verso le altre società autostradali per rapporti di interconnessione ed ai transiti con pagamento differito.

Il saldo dei "debiti bancari correnti" risulta azzerato (30.083 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) a seguito del rimborso integrale delle linee di credito (linee revolving), a suo tempo concesse da Unicredit S.p.A. ed IntesaSanPaolo S.p.A..

La variazione intervenuta nella voce "parte corrente dell'indebitamento non corrente" è la risultante della riclassifica - alla voce "debiti bancari non correnti" - delle rate di capitale riferite al finanziamento originario. L'importo a saldo è ascrivibile all'accertamento di ratei di interessi di periodo.

La variazione dei "debiti bancari non correnti" è la risultante della riclassificazione - dalla voce "parte corrente dell'indebitamento non corrente" - delle rate di capitale riferite al finanziamento originario ed alla sopracitata erogazione dalle prime due tranches del finanziamento project pari a 135 milioni di euro.

Al fine di mitigare l'esposizione della Società al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse connessi alle passività finanziarie assunte, in aggiunta ai contratti in essere e coerentemente con le



obbligazioni previste all'interno della Documentazione Finanziaria sottoscritta, sono stati stipulati, con primaria istituzione finanziaria, ulteriori contratti di "Interest Rate Swap" correlati ai finanziamenti a medio – lungo termine per complessivi 100 milioni di euro al 31 dicembre 2023, portando il nozionale coperto a circa 270 milioni.

Si rimanda al rendiconto finanziario per un'analisi dettagliata dei flussi finanziari registrati nel corso dell'esercizio.



INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI E SULL' ESERCIZIO AUTOSTRADALE

INVESTIMENTI

In merito agli **investimenti autostradali** eseguiti - al netto di oneri finanziari capitalizzati e degli anticipi erogati/recuperati - sulle tratte gestite si evidenzia quanto segue:

- Tronco A32: gli investimenti realizzati nel periodo 1/1/2023 – 31/12/2023 ammontano a circa 93,3 milioni di euro;
- Tronco T4: gli investimenti realizzati nel periodo 1/1/2023 – 31/12/2023 ammontano a circa 28,5 milioni di euro.

Si fornisce, di seguito, una descrizione degli investimenti relativi ai due Tronchi gestiti.

GALLERIA DI TRANSITO

Genio Civile Galleria (Lotto 2)

Come già rappresentato nel precedente documento di bilancio le attività, ricomprese nell'appalto di genio civile "Lotto 2 – parte italiana", sono state ultimate in data 08/09/2020. In particolare, le opere eseguite hanno riguardato:

la realizzazione di complessivi 6.411 m di galleria (di cui 6.353 m di naturale e 58 m di artificiale), dal confine francese, termine del lotto 1, fino all'imbocco sul piazzale italiano;

n° 16 rifugi;

n° 5 by-pass carrabili di cui uno dotato di posto fisso;

n° 3 stazioni tecniche;

n° 1 centrale di ventilazione;

la formazione della piattaforma e dello strato di base della pavimentazione stradale;

la posa e la formazione dei cavidotti e delle dorsali di distribuzione degli impianti all'interno del corpo stradale (compreso il cavidotto di interconnessione ad alta capacità Italia-Francia);

la realizzazione di impianti provvisori per la messa in esercizio dei rifugi nel corso dello svolgimento dell'appalto.

Nel corso del presente anno di bilancio sono continuate le attività di finitura affidate alla società controllata SITALFA, in particolare la segnaletica orizzontale in galleria e la posa delle porte resistenti al fuoco all'interno della galleria stessa.



Figura 2 - Sezione Traforo del Frejus T4



Opere sul piazzale lato Italia (Lotto 3)

Sono in corso di esecuzione i lavori del Lotto 3 per la realizzazione delle opere sul piazzale italiano, aggiudicati, a conclusione di procedimento di gara a livello europeo, alla soc. MANELLI IMPRESA S.p.A. di Monopoli.

Il Progetto Esecutivo è suddiviso secondo due categorie di elementi: la fascia esterna costituita dagli imbocchi ai tunnel e dai sostegni che contengono il terreno; la parte interna, affacciata sul piazzale a quota + 1.308, definita dalla nuova centrale di ventilazione D, in sostituzione di quella attuale interferente con il tracciato della nuova galleria, dagli edifici di servizio e supporto tecnico all'esercizio dell'infrastruttura (fabbricati B, C, ex. F), che compongono l'intervento.

Nel corso dell'esercizio 2023 i lavori hanno riguardato:

il completamento della demolizione dell'attuale centrale di ventilazione;

il completamento del nuovo ponte di collegamento tra l'imbocco della galleria e il piazzale di esazione pedaggio;

la realizzazione dei volumi interrati dei fabbricati B e C;

il completamento della galleria artificiale;

la realizzazione dell'edificio denominato Piattaforma tecnologica (ex Edificio F);

la realizzazione della rete di raccolta delle acque e del piazzale antistante l'imbocco della galleria;

la realizzazione della piattaforma stradale all'interno della galleria artificiale;

la realizzazione di parte dei muri di sistemazione esterna;

la realizzazione del locale antincendio.

Nell'estate del 2023 sono state ultimate le opere necessarie a garantire la percorribilità della galleria dal ponte alla tratta di competenza del Lotto 2. Le opere strettamente necessarie all'apertura al traffico della galleria possono, dunque, ritenersi completate. Nel mese di dicembre è stata formalizzata, nei confronti dell'impresa Manelli, la seconda perizia di variante che ha recepito le modifiche impartite dalla Sovrintendenza (nell'ambito della verifica delle sistemazioni esterne) con i relativi maggiori costi ed ha formalizzato lo stralcio delle strutture in elevazione degli edifici B e C; l'importo dei lavori è quindi stato complessivamente ridotto andando a consuntivare i ritardi accumulati nel 2023 ed aggiornando, conseguentemente, il programma dei lavori. Gli interventi oggetto di stralcio (non funzionali alla messa in servizio del G2) verranno affidati ad un'altra impresa a partire dal 2024.

Nel corso del presente anno di bilancio sono state affidate alla società controllata SITALFA le attività di realizzazione del collegamento tra il piazzale di esazione pedaggio e il ponte di accesso alla Galleria. Le attività funzionali alla messa in servizio del G2 sono sostanzialmente concluse.

Relativamente alle dotazioni impiantistiche la Società francese SFTRF, in nome e per conto di SITAF, ha provveduto ad appaltare, secondo la normativa francese, la progettazione esecutiva e la realizzazione delle seguenti opere:

- M1 (correnti forti);



- M2 (correnti deboli);
- M3 (GTC Supervisione tecnica centralizzata);
- M4 (Ventilazione)

I lavori di costruzione degli impianti a servizio della nuova galleria di cui agli appalti descritti in precedenza sono proseguiti per tutto il 2023. Le attività di cui ai lotti M1, M2 e M4 sono sostanzialmente terminate per ciò che attiene alle cd. "Trance Ferme", mentre restano da completare gli impianti a corredo, ovvero a servizio del traforo esistente cd. "Trance Optionelle". La parte condizionante l'apertura del G2 riguarda il lotto M3 che registra un avanzamento nell'ordine dell'80%. La chiusura del Traforo del Monte Bianco e la conseguente traslazione dei test funzionali previsti nell'ultimo trimestre 2023, propedeutici alla messa in esercizio del G2, hanno condizionato la corretta sequenza dei lavori determinando il differimento dell'ultimazione dei medesimi.

Ampliamento fabbricato Direzione d'Esercizio T4

Nel mese di ottobre dell'anno 2019 hanno preso avvio i lavori di ampliamento del fabbricato di Direzione d'Esercizio T4 in corrispondenza degli hangar del centro di soccorso.

Il progetto, redatto dalla Musinet Engineering S.p.A., prevede la costruzione di nuovi volumi architettonici nei quali rilocalizzare il nuovo Posto di Controllo Centralizzato (PCCI), aggiornato al nuovo contesto di esercizio, con la galleria di sicurezza aperta al traffico.

Nel corso del 2021 e 2022 sono stati consegnati al GEF i locali dell'edificio e in particolare:

- 20/10/2021 Piano terra e piano primo;
- 19/04/2022 Piano terra – Autolavaggio;
- 30/05/2022 Piano secondo.

Nel 2023 sono proseguite le attività di finitura, di completamento delle facciate esterne e degli allacciamenti definitivi alla centrale termica esistente nell'edificio adiacente anch'essa interessata dai lavori di ammodernamento.

Elettrodotto Italia-Francia

Il progetto in questione - avente ad oggetto la realizzazione del collegamento fra le stazioni elettriche di Piosasco, in Italia, e Grand'Île, in Francia - è unico al mondo per soluzioni tecniche, tecnologiche ed ambientali, prevedendo un percorso completamente interrato di oltre 200 km che attraversa il confine nazionale in corrispondenza della "Seconda Canna" del Frejus.

Tale collegamento, costituito da 4 cavi HVDC a corrente continua - due di gestione "Privata" e due di gestione "Pubblica" - permette di aumentare del 60% la capacità di importazione di energia elettrica dalla Francia all'Italia, garantendo altresì una maggiore affidabilità e continuità di erogazione della rete di distribuzione elettrica nazionale.

In data 7 novembre 2022 è entrata in esercizio la "Linea Privata" gestita dalla Società PISA S.r.l.

A fronte di alcune anomalie di funzionamento, durante il 2023 sulla "Linea Pubblica" sono stati eseguiti numerosi test funzionali e completati gli ultimi interventi di dettaglio e/o di finitura emersi



come necessari a seguito dei vari sopralluoghi eseguiti in contraddittorio tra i Tecnici della SITAF, TERNA e i Rappresentanti del Raggruppamento di Imprese che ha realizzato l'elettrodotto. La "Linea Pubblica" dell'elettrodotto è stata attivata da TERNA S.p.A. il 4 agosto 2023.

TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS

Per quanto riguarda invece gli interventi d'investimento e di manutenzione straordinaria sono state realizzate le seguenti principali attività:

- completamento del lotto II degli interventi di "Adeguamento e rinnovo del rivestimento dei piedritti del T4";
- attività di indagine ed ispezione straordinaria finalizzata all'assessment del Traforo conformemente alle disposizioni del Manuale ispezione gallerie anno 2020;
- letture della strumentazione di monitoraggio del versante sovrastante l'imbocco Italia;
- collaudo dell'impianto di illuminazione del Traforo T4;
- avvio del Lotto 2 – stralcio I dell'antincendio;
- completamento della seconda fase di ripristino dell'area muro di valle e sistemazione stradale del tratto di strada per Rochemolles tra la rotonda S.S.335 e via Sommeiller;
- implementazione sistemi di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto del Traforo T4.

Interventi di manutenzione ordinaria

Per quanto concerne il Traforo Autostradale del Frejus e nello specifico per quanto riguarda la manutenzione ordinaria si conferma il rispetto nella sua integralità del P.G.M. 2023 (Piano generale di manutenzione) previsto dal GEIE-GEF.

Nel corso del 2023 le attività di manutenzione ordinaria risultano pari a 3.154 migliaia di euro, superiori rispetto al programma presentato al Concedente.

TORINO - BARDONECCHIA A32

Investimenti sulle opere d'arte e sulle opere civili

La SITAF, a seguito di attività di monitoraggio sulle infrastrutture in concessione attraverso la propria struttura tecnica, oltre che con il supporto di Società di Ingegneria specializzate, ha provveduto a pianificare gli interventi di manutenzione/conservazione su alcuni viadotti oggetto della concessione, definendo una specifica priorità di interventi volta a risolvere le difettosità riscontrate e minimizzare al contempo l'interferenza con l'esercizio autostradale.

Nel corso del 2023 sono continuati i lavori di adeguamento sismico del viadotto Bussoleno con la demolizione e la realizzazione di nuove strutture conformi alle più recenti normative in materia di strutture e risposta ai sismi dell'impalcato della carreggiata di discesa.

Analogamente sono stati portati avanti gli investimenti riguardanti i viadotti Bardonecchia e



Prerichard, posti nella parte terminale dell'A32, sui quali sono stati eseguiti gli interventi di riqualificazione delle pile, in vista del successivo adeguamento sismico programmato dal 2024.

Al contempo sono stati avviati gli interventi di adeguamento sismico del sovrappasso S.S. 335, gli interventi di risoluzione dell'interferenza con la linea ferroviaria Torino-Modane in corrispondenza del viadotto Gad, propedeutici all'adeguamento sismico dello stesso e gli interventi di riqualificazione del cordolo spartitraffico del viadotto Vigna III.

In accordo alla "Legge Quadro sull'inquinamento acustico" del 26/10/1995 n°447, nell'ambito di un Piano generale di bonifica acustica, a seguito della rielaborazione della mappatura acustica dell'A32, nel corso del 2023 è stata sviluppata la Progettazione Definitiva del 2° stralcio degli interventi necessari per mitigare ulteriormente l'impatto acustico lungo l'asse autostradale.

Durante il 2023 sono stati inoltre avviati gli interventi di riqualificazione profonda delle pavimentazioni e sostituzione giunti dei viadotti della tratta Avigliana-Rivoli, con ripristino dei cordoli laterali dove ammalorati, a cui sono succedute le attività di stesa di un nuovo manto di usura con caratteristiche drenanti.

Infine, è stato avviato l'investimento denominato "Interventi di rimozione velette prefabbricate e conseguente ripristino dei cordoli laterali", che ha interessato durante il 2023 i viadotti San Giorio, San Michele e Condove.

Investimenti sulle opere impiantistiche

Per quanto concerne l'A32, nel corso del 2023, la SITAF ha proseguito il proprio piano di adeguamento ed implementazione degli impianti presenti lungo l'Autostrada Torino-Bardonecchia e le sue pertinenze.

In particolare, sono stati completati gli interventi di rinnovo degli impianti di illuminazione delle gallerie Monte Cuneo, Antica di Francia e degli svincoli della Variante alla SS589, delle gallerie Pierremenaud e San Marco della Variante di Oulx e della galleria Serre la Voute con l'installazione di corpi illuminanti a led. È stato avviato anche il rinnovo dell'impianto di illuminazione della galleria La Perosa, che vedrà il suo completamento nel corso del 2024.

Nell'ambito degli interventi di adeguamento al D. Lgs. 264/06, in recepimento della direttiva europea 2004/54/CE in materia di sicurezza delle gallerie stradali appartenenti alla rete stradale transeuropea, sono proseguiti i lavori relativi alle gallerie Prapontin, Cels e Serre la Voute per quanto riguarda l'introduzione del sistema di raccolta degli sversamenti dei liquidi pericolosi che comportano anche il rifacimento dei relativi impianti antincendio. Contestualmente si è provveduto all'installazione dei semafori e delle sbarre di chiusura galleria. Gli interventi proseguiranno nel corso del 2024. Gli analoghi interventi condotti all'interno delle gallerie Giaglione e Ramat sono stati ultimati e nei prossimi mesi saranno interessati dai relativi collaudi finali. Nel mese di giugno 2023 sono stati avviati e conclusi i medesimi lavori anche all'interno del fornice in direzione Torino della galleria La Perosa, mentre il fornice in direzione Bardonecchia sarà interessato dai lavori a partire dalla primavera 2024.

Per tali attività così come per i lavori avviati di rifacimento del viadotto Bussoleno e dei lavori



previsti nella tratta alta di adeguamento sismico dei viadotti, sono stati costantemente seguiti, gestiti ed eseguiti, i lavori di rimozione delle interferenze per gli impianti esistenti (MT, BT, segnali e fibre ottiche).

Nel corso del 2023 sono stati ultimati gli interventi relativi all'installazione del sistema di rilevamento automatico degli incidenti D.A.I. all'interno delle gallerie La Perosa, Mompantero, Monte Cuneo e Cels, mentre si è dato l'avvio alle attività di progettazione per l'installazione di tali dotazioni impiantistiche per le altre gallerie della tratta.

Per il miglioramento del sistema di ventilazione della Galleria Monte Cuneo della SSP 589, sono stati eseguiti i lavori di ampliamento delle bocche di aspirazione presenti lungo la soletta della galleria.



Figura 3 - Viadotto Bussoleno

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Secondo quello che è un approccio operativo consolidato, anche nel corso del 2023 vi è stata una grande attenzione nella gestione delle attività manutentive dell'infrastruttura autostradale con l'obiettivo di garantire adeguati standard di qualità e sicurezza.

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono stati effettuati secondo il programma annuale illustrato trasmesso allo stesso in data 30 novembre 2022.

L'attività di manutenzione e le prestazioni di servizi nell'esercizio 2023, hanno comportato una spesa pari a 30.246 migliaia di euro superiore alle previsioni comunicate all'Ente Concedente.

Di seguito si citano gli interventi più significativi di manutenzione ordinaria eseguita nell'esercizio 2023.

Manutenzione Ordinaria delle opere civili, verde e fabbricati.

Anche nel corso del 2023, in continuità con gli anni precedenti, è proseguita l'attività di Ordinaria Manutenzione delle OO.CC., verde e fabbricati SITAF, affidata principalmente all'Impresa Sitalfa S.p.A., che nello specifico ha interessato l'esecuzione di tutte le lavorazioni rese necessarie per la



conservazione del complesso dell'autostrada, dei raccordi e delle circonvallazioni, delle aree di servizio e delle aree adibite a parcheggio, delle aree verdi, degli edifici e delle pertinenze facenti parte direttamente e/o indirettamente dell'infrastruttura autostradale in concessione.

Inoltre, nell'anno 2023 si è provveduto ad eseguire le seguenti specifiche attività di manutenzione straordinaria:

- Sostituzione di nuovi tratti di recinzioni obsoleti individuati a seguito delle attività di monitoraggio;
- Interventi di abbattimento alberi di alto fusto lungo le pertinenze autostradali per agevolare le attività di manutenzione ed eliminare i rischi di danni per eventuali cadute a causa condizioni meteo particolarmente avverse;
- Ripristino corticale del cls e relativo rivestimento protettivo delle opere d'arte, con sostituzione e/o implementazione del sistema di smaltimento delle acque di piattaforma;
- Interventi di sostituzione della segnaletica verticale considerata obsoleta a seguito delle attività di monitoraggio;
- Realizzazione di alcune nuove piste di servizio lungo l'autostrada per facilitare la manutenzione e l'accesso in caso di emergenza;
- Risoluzione delle difettosità riscontrate dal MIT e dalle attività di monitoraggio, lungo le barriere laterali della tratta Rivoli – Susa, (lavorazione che proseguirà anche per l'anno 2024);
- Interventi di ripristino dell'impermeabilizzazione di alcune solette degli impalcati di alcune opere d'arte con relativo rifacimento delle pavimentazioni.

A seguito delle indagini e delle attività di monitoraggio ed assessment, nel corso del 2023 sono proseguite le attività di ripristino delle difettosità riscontrate nel rivestimento delle gallerie dell'A32, generalmente caratterizzate da interventi di disgaggio e posa reti metalliche.

Manutenzione Ordinaria sulle sovrastrutture dell'A32

Anche nel corso del 2023, in continuità con gli anni precedenti, è proseguita l'attività di Ordinaria Manutenzione sulle sovrastrutture stradali e sulle buche, affidata alla Società Sitalfa S.p.A., che nello specifico ha interessato l'esecuzione di tutte le lavorazioni rese necessarie sia a seguito di segnalazioni puntuali e/o anomalie, sia in conseguenza del piano manutentivo più strutturato dettato dall'esito dei rilievi di aderenza trasversale e di regolarità.

Oltre agli interventi di cui sopra, che rappresentano la gestione ordinaria sul tema, la Concessionaria ha provveduto ad eseguire anche numerosi interventi di bonifica, atti a garantire la fruizione in sicurezza, dei vari tratti di A32 interessati dalle numerose cantierizzazioni più impattanti e di lungo corso.

Manutenzione Ordinaria Impianti

Sono state eseguite le manutenzioni di tutti gli impianti autostradali principalmente con due campagne di circa tre mesi l'una per gli impianti di illuminazione, ventilazione, antincendio, radio, TVCC, controllo atmosfera, rilevazione incendio, informazione all'utenza, supervisione e



telecontrollo, distribuzione in media tensione e cabine di trasformazione. Inoltre, vengono effettuati controlli costanti con reportistica mensile come prescritto dalle norme tecniche in vigore.

Sono inoltre state condotte le seguenti principali attività:

- Avvio delle attività di sostituzione degli UPS all'interno delle cabine elettriche presenti lungo la tratta autostradale.
- Adeguamento dei locali Gruppi elettrogeni al fine di adeguarli alle norme vigenti in materia di prevenzione incendi.
- Al fine di migliorare le possibilità del personale del PCC di monitorare il verificarsi di situazioni incidentali o di situazioni pericolose in prossimità degli imbocchi gallerie o punti di particolare interesse, il sistema di videosorveglianza è stato integrato con l'aggiunta di TVCC esterne.
- Sono proseguite le attività per l'accreditamento e contrattualizzazione dei candidati fornitori del SET/SIT-MP, che hanno presentato domanda a SITAF. Si è provveduto all'espletamento delle relative procedure di test di Verifica di Conformità del Corretto Funzionamento (VCCF) sugli OBU forniti dai nuovi Service Provider.



Figura 4 - Viadotto Ramat

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELL'INFRASTRUTTURA AUTOSTRADALE

A partire dal 2022 SITAF ha affidato le attività di monitoraggio degli asset dell'infrastruttura autostradale alla Società di Ingegneria SINA S.p.A., avvalendosi del metodo SIOS, metodo adattato ai nuovi standard ispettivi previsti dalle "Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti" del Consiglio Superiore



dei Lavori Pubblici.

Anche nel corso del 2023, SITAF ha incaricato le Società di Ingegneria SINA S.p.A. della stesura della relazione di assessment per la classificazione delle priorità degli interventi di manutenzione delle opere d'arte secondo quanto previsto dalle citate LLGG ponti. Ha inoltre incaricato la società di ingegneria EDIN di Roma della validazione del processo "SHM" adottato per le opere d'arte dell'A32, predisponendo al contempo una specifica convenzione con il Consorzio FABRE per la verifica e validazione finale dell'assessment redatto da SINA con il supporto della società SINTECNA di Torino.

Le classi di priorità di intervento ("Classe di Attenzione") sono state aggiornate sulla base delle indicazioni normative contenute nelle citate LLGG ponti. Risultano inoltre già completate o in corso di esecuzione le verifiche di sicurezza di tutte le opere caratterizzate da una maggiore priorità (Classe di Attenzione Alta o Medio-Alta).

Nel corso del 2023 sono proseguite le installazioni, già avviate fin dal 2018, di idonei sistemi di monitoraggio in continuo mediante sensori (inclinometri, accelerometri, fessurimetri) in grado di rilevare in forma evolutiva eventuali comportamenti strutturali anomali degli impalcati. Il totale dei viadotti monitorati a tutto il 2023 è pari a 16 (uno in meno rispetto al 2022, il viadotto Bussoleno via di discesa, che ha visto dismettere il sistema di sensori, essendo stati ultimati i lavori di sostituzione dell'impalcato esistente). Per 12 viadotti il servizio risulta affidato a Società specializzata nel settore che ha depositato specifica domanda di brevetto nazionale sull'intero processo di monitoraggio.

Nel corso del 2022 è stato inoltre sottoscritto da SITAF un protocollo di intesa con il MIT, dando attuazione al Decreto MIT n.93/2022, relativo ai programmi finalizzati al finanziamento di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria nazionale SNIT di 1° livello, che avevano previsto l'estensione dei sistemi di monitoraggio in continuo ad ulteriori 35 campate entro l'anno 2023. Nel corso del 2023, sono conseguentemente stati avviati i lavori di installazione dei suddetti sistemi di monitoraggi in remoto, ancora in corso di installazione.

Anche nel corso del 2023, in continuità rispetto agli anni precedenti, sulla base di quanto richiesto dal MIT alle Concessionarie Autostradali nazionali, la Concessionaria si è avvalsa della convenzione pluriennale tra SITAF ed il Consorzio FABRE (costituito da ENEA, dai Politecnici di Torino e Milano e dalle Università di Pisa, Padova, Perugia, Camerino, Messina, Sapienza di Roma e della Campania "Luigi Vanvitelli") finalizzata alla validazione ed aggiornamento del processo adottato da SITAF per il mantenimento in efficienza dei ponti e dei viadotti autostradali ai fini dell'accertamento dello stato di sicurezza delle opere d'arte, alla validazione del conseguente programma annuale di manutenzione, nonché al supporto tecnico-scientifico per l'applicazione delle citate LLGG ponti. In aggiunta alla convenzione già in essere, sono state avviate con il consorzio FABRE specifiche attività di sviluppo di sistemi intelligenti per la valutazione automatizzata, anche in tempo reale, delle condizioni di sicurezza di ponti e viadotti, basati sull'integrazione di reti di sensori eterogenei e modelli di simulazione avanzati.

Riguardo alle gallerie presenti lungo il tracciato dell'A32 e le sue pertinenze (Variante alla SP 589 di



Avigliana e Circonvallazione di Oulx), anche nel 2023 si sono svolte le regolari ispezioni sul campo, svolte da personale specializzato secondo:

- La Circolare Min. LL.PP. 19 luglio 1967 n. 6736/61A1, che prevede per i gestori stradali e autostradali, l'esecuzione di accertamenti periodici trimestrali delle strutture mediante un'ispezione dei manufatti, così da accertarne lo stato di conservazione, ed un esame annuale generale e completo.
- il "Manuale Ispezioni Gallerie" pubblicato a maggio 2020 dal MIT, secondo il "Nuovo Catalogo dei Difetti" in cui sono catalogati, attraverso appropriate schede identificative, i vari possibili deterioramenti che possono registrarsi nelle strutture.

In particolare, l'emanazione da parte del Concedente di specifiche Linee Guida dell'agosto 2022 sulle modalità di ispezione delle gallerie del comparto autostradale, ha comportato nel corso del 2023 il completamento delle attività integrative volte a garantire ispezioni sempre più capillari ed approfondite. Tenuto conto degli esiti delle precedenti ispezioni e per come previsto dal Manuale MIT, nel 2023 sono state ultimate le indagini di assessment nelle gallerie di Ramat Discesa, Serre la Voute e galleria Monte Cuneo, condotte mediante ispezioni approfondite (georadar, laser scanner, etc...) e campionamento dei materiali (cls, armature). Inoltre, per la galleria Serre la Voute, appartenente alla classe di gallerie costruite messe in esercizio prima del 1990 e dopo il 1971, sono state definite le Classi di Attenzione, secondo il Livello 2 delle nuove LLGG di cui prima. Per quanto attiene alle ulteriori operazioni ispettive e di monitoraggio, nel corso del 2023 si sono regolarmente svolte anche le previste attività riguardanti:

- le strutture metalliche principali (segnaletica verticale, pannelli a messaggio variabile, pensiline delle barriere di esazione, etc.);
- le opere di presidio ed i versanti lungo la tratta montana dell'infrastruttura autostradale;
- le torri faro ed i pali di illuminazione;
- le caratteristiche di retroriflettenza della segnaletica orizzontale;
- la regolarità e tessitura (IRI, CAT) delle pavimentazioni autostradali;
- la continuità ed assenza di interruzioni/anomalie nelle recinzioni autostradali.

La SITAF ha inoltre proseguito, per il tramite della società di ingegneria SINA S.p.A., la propria attività di monitoraggio geotecnico dei fenomeni franosi prospicienti l'autostrada A32 presenti storicamente in Alta Val di Susa, mediante campagne di misura, inclinometrica e piezometrica, delle frane del Villard, Millaures, Serre la Voute, Cassas, Sapè, Costans ed ha continuato il monitoraggio in remoto e la manutenzione ordinaria dei versanti in deformazione gravitativa in prossimità dell'area di Chiomonte (Tronco III – Sito 1 imbocco Est Galleria Ramat e VD Clarea, Sito 2 imbocco Ovest Galleria Ramat e Sito 4 versante a monte della S.S. 233); tali campagne di misura sono rese disponibili, attraverso il sito web aziendale, ai vari Enti interessati (Comuni, ARPA, Regione Piemonte, etc.).



I SISTEMI INFORMATIVI

Nell'anno 2023 sono proseguite le attività che vedono il servizio ICT impegnato nell'espletamento dei compiti e nell'erogazione dei servizi prestati a supporto del business della SITAF e delle società collegate; nel seguito viene riportata una sintesi delle attività prestate sui diversi fronti di azione.

GESTIONE ORDINARIA

Il primo versante di attività è naturalmente stato dedicato all'operatività ordinaria delle diverse piattaforme tecnologiche dedicate al core-business della SITAF (sistemi di pedaggio, soluzioni per la gestione commerciale della clientela, gestione delle tratte autostradali, ecc.) e alla gestione della Società (ERP, documentali, pay-roll, risorse umane, office, ecc.).

Il servizio ha prestato specifica attenzione anche alle esigenze dell'utenza aziendale: che è stata supportata, nelle diverse sedi del Gruppo in cui opera, nell'utilizzo delle soluzioni informatiche erogate e nella funzionalità degli strumenti (computer e dispositivi connessi, apparati multifunzione, ecc.) posti a disposizione di ogni postazione e funzione aziendale.

Tra le attività prestate, un effort significativo è rilevabile in quanto realizzato per la migrazione alle piattaforme di collaboration e posta elettronica del Gruppo ASTM: nello specifico si sono concluse le azioni di migrazione del livello utenza realizzate tramite un piano esecutivo calibrato sulle esigenze operative di ogni singolo utente e collaboratore. Significativa è stata anche l'attenzione dedicata all'operatività delle soluzioni di cybersecurity poste a presidio dei dati e delle informazioni aziendali.

Accanto alle azioni svolte sul versante tecnico, l'esercizio che si è chiuso ha poi visto ulteriormente incrementare le azioni del servizio ICT per l'espletamento di attività gestionali e amministrative.

Oltre alle attività svolte per SITAF, il 2023 ha visto proseguire l'impegno del servizio nella gestione ordinaria delle soluzioni e nei servizi informatici erogati a MUSINET, SITALFA, TECNOSITAF, ROSS e GEF.

INFRASTRUTTURE TELEMATICHE

Un altro versante operativo attenzionato è stato quello dedicato all'operatività dell'infrastrutture telematiche utilizzate per l'erogazione dei servizi di business per l'utenza autostradale, all'integrazione tra le sedi aziendali di SITAF e delle società collegate, nonché all'interazione con i partner e le altre realtà del Gruppo ASTM.



DATA CENTER

L'erogazione dei servizi tecnologici erogati centralmente da SITAF alle proprie funzioni interne e a quelle delle proprie società collegate, ha ovviamente richiesto una costante attenzione del servizio informatico rivolto all'adeguato funzionamento dei Data Center di SITAF. In tale ambito è proseguita anche la cooperazione con la società di tecnologie del Gruppo ASTM per l'ammodernamento dei Data Center stessi: l'anno si è chiuso con le prime forniture delle nuove apparecchiature.

Il 2023 ha anche visto proseguire l'impegno del servizio ICT di SITAF per l'operatività del Data Center di MUSINET; azioni specifiche sono state effettuate anche a favore di SITALFA.

TRAFORO DEL FREJUS

La funzione informatica è coinvolta nel progetto pluriennale di rinnovo del sistema di pedaggio del traforo del Fréjus per conto di SITAF e SFTRF: tale impegno è proseguito anche nel 2023, mediante significative interazioni con i nostri partner francesi (compreso il GEF), col fornitore del nuovo sistema, con la Direzione Lavori e coi coordinatori alla sicurezza attivi nei due stati. La collaborazione con la controparte francese, con i diversi servizi di SITAF e con fornitori coinvolti, è anche proseguita sul sistema di pedaggio attualmente operativo.

Ulteriori azioni sono state espletate per la cybersecurity afferenti alla seconda canna del Fréjus, sui siti e sui canali informativi dedicati alla viabilità del T4 ed all'interazione con l'utenza professionale.

AUTOSTRADA TORINO-BARDONECCHIA

È proseguita l'azione dell'area informatica con le diverse funzioni aziendali ed i fornitori attivi per le soluzioni tecnologiche utilizzate per il governo della tratta autostradale, i servizi di telepedaggio, l'introduzione di sistemi smart dedicati alla gestione della monetica per il personale interno e quanto connesso ai siti e canali informativi dedicati alla viabilità dell'A32.

EVOLUZIONI APPLICATIVE

L'ambito delle evoluzioni applicative ha anch'esso costituito uno dei versanti di azione perseguite nei settori dei processi documentali e per l'introduzione di nuovi moduli per l'HR e la gestione del personale della società e delle sue controllate (ROSS e MUSINET ENGINEERING). Parimenti sono proseguite le azioni necessarie per consentire, alle nostre realtà aziendali, l'utilizzo di soluzioni gestionali richieste dalla più generale gestione del Gruppo ASTM.



ESERCIZIO AUTOSTRADALE

L'andamento del traffico totale nell'anno 2023, suddiviso per tratta gestita e in raffronto al precedente esercizio, risulta dai seguenti schemi:

Tronco A32 - Tratta Torino - Bardonecchia

Veicoli effettivi (transiti)	Anno 2023	Anno 2022	Var. %
veicoli leggeri	6.374.234	6.285.994	1,41%
veicoli pesanti	3.008.508	2.902.106	3,67%
Totale	9.382.832	9.188.100	2,12%

Veicoli per Km (percorrenze totali)	Anno 2023	Anno 2022	Var. %
veicoli leggeri	256.301.044	253.274.282	1,20%
veicoli pesanti	122.712.879	118.576.299	3,49%
Totale	379.013.923	371.850.581	1,93%

Relativamente alla tratta **Torino – Bardonecchia (Tronco A32)**, i dati relativi all'esercizio 2023, evidenziano un incremento dei chilometri percorsi per i veicoli leggeri e per quelli pesanti.

La "serie storica" delle variazioni annuali riferita alle percorrenze complessive registrate negli ultimi dieci anni sulla tratta in concessione è la seguente:

Tronco A32 – Traffici (veicoli per km totali)

2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
-0,89%	3,69%	1,81%	5,19%	1,55%	-0,63%	-20,68%	14,79%	18,53%	1,93%

Con riferimento alla tratta **Traforo del Frejus (T4)**, i dati dell'esercizio 2023 evidenziano un incremento dei transiti per entrambe le categorie di veicoli (leggeri/pesanti).

Tronco T4 – Traforo del Frejus

Veicoli effettivi (transiti Italia e Francia)	Anno 2023	Anno 2022	Var. %
veicoli leggeri	1.177.171	1.094.071	7,60%
veicoli pesanti	951.005	927.573	2,53%
Totale	2.128.176	2.021.644	5,27%

La "serie storica" delle variazioni annuali riferita ai transiti complessivi registrati negli ultimi dieci anni sulla tratta in concessione è la seguente:

Tronco T4 – Transiti Italia e Francia

2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
+1,54%	+8,84%	+2,83%	+4,34%	+2,82%	-1,15%	-9,63%	+23,57%	+28,61%	+5,27%



Esazione



Figura 5 - Barriera Autostradale di Avigliana

Modalità di pagamento

L'utenza di Sitaf predilige ampiamente i sistemi di pagamento elettronico che sono rappresentati, per l'A32, dal telepass e dalle carte bancarie, e per il T4 dalle Tessere Post Pagamento (TTP) e, dalle Carte Bancarie. I pagamenti elettronici rappresentano la parte preponderante delle transazioni totali, con un valore che si attesta al 91,18% per l'A32 ed al 97,18% per il T4.

Nelle tabelle seguenti sono evidenziate le ripartizioni percentuali dei sistemi di pagamento nelle barriere dell'A32 e del T4 nel 2023.

Autostrada A32

	Anno 2023	Anno 2022
Contanti	8,82%	9,53%
Viacard di c/c	1,39%	1,50%
Viacard a scalare	0,18%	0,23%
Telepass	66,98%	67,11%
Carte bancarie	22,63%	21,63%
Totale	100,00 %	100,00 %



Traforo T4

	Anno 2023	Anno 2022
Contanti	2,82%	3,07%
TPP	82,37%	81,23%
Viacard a scalare	-	-
Telepass	-	-
Carte bancarie	14,81%	15,70%
Totale	100,00 %	100,00 %

Traffico e viabilità A32

Nell'anno 2023 il personale del Servizio Traffico e Sicurezza A32 è stato impegnato in 5.107 interventi (con un tempo medio di arrivo sul posto dell'evento di circa 5.75 minuti), funzionali a garantire in modo prioritario l'agibilità della tratta, a mettere in sicurezza le zone teatro di incidenti o di eventi emergenziali in genere, oltre a dare assistenza all'utenza in transito, alle imprese e ai servizi tecnici impegnati nella manutenzione programmata dell'autostrada. Per l'espletamento di tali attività, gli Agenti di Traffico hanno percorso 1.034.943 km con i furgoni attrezzati in dotazione.



Figura 6 - Mezzi ausiliari della viabilità

Nel 2023, si sono registrati 109 incidenti stradali, di cui 72 hanno coinvolto veicoli leggeri, 16 hanno interessato veicoli pesanti e 21 sia veicoli pesanti che veicoli leggeri contemporaneamente, con 36 feriti in totale e nessun decesso. La quasi totalità degli incidenti è stata originata da condotte negligenti da parte dei conducenti (distanza di sicurezza e velocità).

I piani di emergenza neve sono stati anche nel 2023 oggetto di coordinamento da parte delle Prefetture territorialmente competenti: nel corso del 2023 si sono registrate 28 allerte neve.



Il Posto di Controllo Centralizzato dell'A32, nel 2023 ha dovuto gestire 10.529 allarmi/segnalazioni, 200 "schede eventi" di cui 15 riferite ad eventi occorsi in galleria e 3 riferite a principi di incendio. Nel 2023 sono stati gestiti 4.500 transiti per i trasporti eccezionali a fronte di 2.063 autorizzazioni di cui 56 emesse per mezzi d'opera.



Figura 7 - Posto di Controllo Centralizzato A32

Traffico e viabilità T4

Nel corso del 2023 le squadre di soccorso aziendale sono state attivate 264 volte, tutte per eventi di minore importanza. Tra questi eventi sono stati registrati 8 incidenti stradali, avvenuti tutti sulla Piattaforma, solo uno dei quali ha causato il ferimento, non grave, di una persona. Sul numero totale degli allertamenti, 189 sono stati risolti sulle piattaforme a dimostrazione dell'importanza dell'attività di prevenzione che viene fatta sui mezzi prima del loro ingresso nel Traforo.

Rispetto al 2022 abbiamo avuto una diminuzione di 9 casi.

Notevole è stato l'impegno del GEIE-GEF, nel garantire la massima disponibilità operativa del Traforo, avendo sempre assicurato una rapida riapertura del tunnel a seguito di chiusura per eventi non programmabili. Nel 2023 l'indisponibilità dovuta alle chiusure totali programmate, necessarie prevalentemente all'esecuzione di lavori e test propedeutici all'apertura della seconda canna, è stata di 166 ore contro le 75 del 2022, mentre l'applicazione della circolazione a senso unico alternato per lavori è diminuita di 15 notti in rapporto all'anno precedente.

Nel corso dell'anno si sono verificati 4 principi di incendio sulle Piattaforme e 1 attivazione del Piano di Soccorso Binazionale per principio di incendio nel traforo, successivamente declassata a



guasto meccanico. Nessuno dei suddetti principi di incendio ha causato danni alle persone e all'infrastruttura.

Posto di Controllo Centralizzato T4

Il Posto di Controllo Centralizzato T4, ha gestito 33.643 transiti di materie pericolose, 2.556 transiti di convogli eccezionali e 264 richieste di intervento, 5 delle quali per principi di incendio e 10 per incidente.



Portafoglio delle partecipazioni

Sinelec S.p.A.

In data 27 luglio 2023 la Sinelec S.p.A. ha acquisito, mediante un'operazione di fusione per incorporazione, l'impresa Euroimpianti S.p.A., gli effetti dell'operazione societaria sono decorsi a partire dal 1° settembre 2023.

Alla data del 31 dicembre 2023 SITAF detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate	Tipologia	Sede legale	Percentuale di possesso
SITALFA S.p.A.	Controllata	Bruzolo (TO)	100,00%
MUSINET ENGINEERING S.p.A.	Controllata	Torino	100,00%
Tecnositaf S.p.A. (in liquidazione)	Controllata	Torino	100,00%
R.O.S.S. S.r.l.	Controllata	Susa (TO)	100,00%
CONSEPI S.r.l.	Collegata	Susa (TO)	49,10%
TRANSENERGIA S.r.l.	Collegata	Torino	50,00%
EDILROVACCIO 2 S.r.l. ((in liquidazione)	Collegata	Torino	20,00%
SINELEC S.p.A.	Sottoposta al controllo della controllante	Tortona (AL)	1,08%
TURISMO TORINO E PROVINCIA.	Altre imprese	Torino	0,29%
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA	Altre imprese	Torino	9,61%
CONSORZIO TOPIX	Altre imprese	Torino	0,31%

Di seguito si forniscono i dati economici, patrimoniali e finanziari delle partecipazioni con sintetici commenti.

MUSINET ENGINEERING S.p.A.

L'esercizio 2023 si è chiuso con un utile netto pari a 79 migliaia di euro (utile netto pari a 920 migliaia di euro nell'esercizio precedente) a fronte di un valore della produzione di 5,7 milioni di euro (7,1 milioni di euro nel precedente esercizio).

La percentuale di partecipazione detenuta nella citata società è pari – al 31 dicembre 2023 – al 100% del capitale sociale.

Il risultato prima delle imposte è pari a 126 migliaia di euro, per un risultato utile netto, dedotte le imposte sul reddito (pari a 47 migliaia di euro), di 79 migliaia di euro.

L'azienda al 31 dicembre 2023 dispone di un organico di circa 32 unità.

In seguito ad una manifestazione di interesse da parte di SINA S.p.A. all'acquisizione della partecipazione detenuta da SITAF S.p.A. in Musinet Engineering S.p.A. e rappresentativa dell'intero capitale sociale della società, in data 22 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione di SITAF, in conformità agli indirizzi assunti sin dal 2018 nell'ambito del più ampio processo di riassetto delle



società partecipate, con voto unanime dei suoi componenti ha approvato la cessione a SINA della Partecipazione Musinet Engineering per un corrispettivo di euro 4.500.000,00, determinato sulla base del valore economico della società risultante da una relazione di stima predisposta da un primario studio di consulenza.

SITALFA S.p.A.

L'esercizio 2023 si è chiuso con un utile netto pari a 9.295 migliaia di euro (utile netto pari a 4.048 migliaia di euro nell'esercizio precedente) a fronte di un valore della produzione di 108.295 migliaia di euro (56.949 migliaia di euro nel precedente esercizio).

La percentuale di partecipazione detenuta al 31 dicembre 2023 è pari al 100% del capitale sociale.

Come negli esercizi precedenti, anche nel 2023 è proseguita l'attività per l'esecuzione di opere manutentorie e d'investimento, relativamente alle infrastrutture autostradali assentite in concessione alla nostra Società.

Il risultato prima delle imposte è pari a 12.969 migliaia di euro con un incremento rispetto al precedente anno di euro 7.358 migliaia di euro, per un risultato utile netto, dedotte le imposte sul reddito (pari a 3.674 migliaia di euro), di 9.295 migliaia di euro, con un incremento di 5.247 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022.

L'azienda al 31 dicembre 2023 dispone di un organico di circa 122 unità e di una considerevole ed articolata dotazione di mezzi d'opera e di attrezzature.

Tecnositaf S.p.A. (in liquidazione)

Nel corso dell'esercizio, la società ha svolto la propria attività prevalentemente su territorio nazionale. I principali clienti risultano la stessa Sitaf S.p.A., Anas S.p.A. e Autostrada dei Fiori S.p.A.. Circa le attività svolte all'estero, si segnalano avanzamenti sulla commessa algerina, mentre, con riferimento alla partecipata russa, i lavori sono già stati eseguiti, e la società è impegnata nel recupero dei crediti vantati verso il Committente.

La percentuale di partecipazione detenuta nella società è pari – al 31 dicembre 2023 – al 100% del capitale sociale.

L'azienda al 31 dicembre 2023 dispone di un organico di circa 32 unità.

RO.S.S. S.r.l.

L'esercizio 2023 si è chiuso con un utile netto pari a 2.990 migliaia di euro (utile netto pari a 2.030 migliaia di euro nell'esercizio precedente) a fronte di un valore della produzione di 29.648 migliaia di euro (22.454 migliaia di euro nel precedente esercizio).

La percentuale di partecipazione detenuta è pari – al 31 dicembre 2023 – al 100% del capitale sociale.



Nel corso dell'esercizio sociale, chiuso al 31 dicembre 2023 si è consuntivato un incremento dei ricavi relativo all'avvio di nuove commesse per il servizio cantieri e per il servizio antincendio per 6.273 migliaia di euro.

La società presenta un organico pari a 145 unità al 31 dicembre 2023.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Informazioni su ambiente

La Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia ambientale, garantendo il rispetto della vigente normativa anche con azioni di prevenzione e miglioramento continuo, il tutto supportato da un sistema di gestione ambientale certificato UNI ISO EN 14001:2015.

Nel corso del 2023, la Società ha attivato una piattaforma software del registro di carico\scarico dei rifiuti da essa prodotti per assicurarne un puntuale controllo. Viceversa, per la gestione dei rifiuti prodotti da terzi (rifiuti rinvenuti sulle pertinenze, rifiuti derivanti da eventi accidentali, carcasse animali), è stato sottoscritto un contratto di pronto intervento con la società controllata Sitalfa S.p.a.

L'impegno in ambito ambientale di Sitalfa nel 2023 si è concretizzato anche con un'attività di monitoraggio a tutela dell'interesse delle comunità locali, in relazione alla possibile variazione di traffico prevista sulla autostrada A32 in seguito alla chiusura del traforo del Monte Bianco. È stata fatta una campagna di monitoraggio sia della componente atmosfera, con specifico riferimento alle emissioni di inquinanti gassosi e di materiale particolato prodotto dal traffico veicolare, che della componente rumore, finalizzato a valutare i livelli di rumore prodotto nelle aree in corrispondenza dell'autostrada.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, la Società ha avviato:

- attività di monitoraggio acustico con relativa predisposizione dei Piani d'Azione secondo il Dlgs 194/2005;
- interventi di mitigazione ambientale e di ingegneria naturalistica;
- rivisitazione del sistema di raccolta, con relativo potenziamento, canalizzazione e smaltimento delle acque di piattaforma autostradale.



Informazioni su personale

Con riferimento alle informazioni attinenti al personale dipendente si riporta di seguito l'organico medio:

	Anno 2023	Anno 2022
Dirigenti	8,0	7,60
Quadri	23,42	21,80
Impiegati	148,67	148,90
Esattori	37,67	33,90
Operai	12,42	13,00
Totale	230,18	225,20

L'organico in essere al 31 dicembre 2023, raffrontato con il dato relativo al 31 dicembre del precedente esercizio, è invece il seguente:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Dirigenti	8	8
Quadri	24	22
Impiegati	149	147
Esattori	39	38 (*)
Operai	12	13
Totale	232 (*)	228 (**)

(*) Di cui 2 stagionali (**) Di cui 2 stagionali

Nel 2023 il costo del lavoro è aumentato del 3,49% rispetto all'esercizio 2022, tale variazione è principalmente ascrivibile alle seguenti motivazioni:

- il rinnovo, avvenuto in data 18 luglio 2023 del CCNL di categoria, scaduto il 30 giugno 2022, ha comportato l'erogazione di un importo una-tantum a sanatoria del pregresso periodo (luglio 2022 – luglio 2023) oltre all'aumento dei minimi tabellari a partire dal mese di agosto 2023;
- in forza del Piano Generale del personale di SITAF e delle Società controllate, adottato dalle stesse sono state mobilitate n. 4 risorse dalla controllata Tecnositaf S.p.A. in liquidazione, n. 1 risorsa dalla SITALFA S.p.A. e n. 1 risorsa dalla RO.S.S. S.r.l.;
- l'attivazione nel mese di luglio 2023 della piattaforma WELFARE-PIANO SITAF che ha visto accreditate le somme stanziare dal rinnovo del CCNL in materia di welfare aziendale.

Costi di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2023 non sono stati sostenuti costi di ricerca o sviluppo.



Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Nel corso del 2023, i principali rapporti con le imprese controllate, collegate e con le imprese sottoposte al controllo delle controllate riguardano:

A) Manutenzioni e lavori di adeguamento delle infrastrutture esistenti:

- lavori di adeguamento e manutenzione dei cespiti in concessione della Capogruppo, eseguiti dalla Sitalfa S.p.A., per un importo totale di 74, milioni di euro (di cui 50,7 milioni di euro classificati nella voce "beni gratuitamente reversibili");
- attività di progettazioni, direzione lavori, funzioni D.Lgs 81/08 ed assistenza relative alle opere civili effettuate dalla Musinet Engineering S.p.A. per un importo di 5,0 milioni di euro (di cui 4,3 milioni di euro classificati nella voce "beni gratuitamente reversibili");
- prestazioni di manutenzione e realizzazione di impianti eseguite dalla società Tecnositaf S.p.A. (in liquidazione) per un importo totale di 2,0 milioni di euro (di cui 1,7 milioni di euro classificati nella voce "beni gratuitamente reversibili");
- attività di informazione e promozione all'utenza inerente viabilità e sicurezza, attività di cantierizzazione e guardiania eseguita dalla RO.S.S. S.r.l. per un importo di 3,8 milioni di euro (di cui 2,0 milioni di euro classificati nella voce "beni gratuitamente reversibili").

B) Altre partite:

- Locazione di immobili, distacco di personale e prestazioni di assistenza fornite alle controllate Sitalfa S.p.A., Musinet Engineering S.p.A., RO.S.S. S.r.l. e Tecnositaf S.p.A. (in liquidazione) per un importo complessivo di 761 migliaia di euro;
- distacco di personale e prestazioni di assistenza fornite alle Società Salt Spa, Autostrada Asti Cuneo Spa, Satap Spa, Itinera Spa e Sinelec Spa per un importo complessivo di 914 migliaia di euro.

Infine, le operazioni intrattenute con altre parti correlate sono:

- Servizi, resi dalla S.A.T.A.P. S.p.A., protocollo di intesa tra società concessionarie per la realizzazione e gestione del COA (Centro operativo autostradale) di Torino (19 migliaia di euro), gestione Transiti Eccezionali (42 migliaia di euro);
- servizi, resi dalla SINA. S.p.A., per campagna informativa all'utenza sulla sicurezza in galleria (12 migliaia di euro) e servizi diversi per A32 e T4 (8.743 migliaia di euro);
- servizi, resi dalla ASTM S.p.A., per consulenze (251 migliaia di euro) ed emolumenti Organi sociali e distacco personale (627 migliaia di euro);
- servizi, resi dalla A.T.I.V.A S.p.A. per servizi di gestione riscossione pedaggi da interconnessione (174 migliaia di euro);
- servizi, resi dalla Autostrada dei Fiori S.p.A. per distacco personale (72 migliaia di euro);



- servizi, resi dalla Itinera S.p.A. per distacco personale (143 migliaia di euro);
- servizi, resi dalla Sinelec Energy S.p.A. per servizi diversi (23 migliaia di euro);
- servizi, resi dalla Augustas S.p.A., per servizi di pratiche per la gestione sinistri (39 migliaia di euro);
- servizi, resi dalla Sinelec – ex Euroimpianti S.p.A. (in ATI con Cegelec Mobility Sas, EES - Clemessy Sa, Gemmo Spa, Sielte Spa), per l'apertura al traffico della Galleria di Transito T4 e per ulteriori lavori di adeguamento delle gallerie sulla tratta A32 (1,8 milioni di euro);
- servizi, resi dalla Sinelec S.p.A., per servizi informatici (0,8 milioni di euro) e opere A32 e T4 per 35,1 milioni di euro.

Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato n. 12 della Nota Integrativa del presente bilancio sono fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Essendo l'attività di "direzione e coordinamento" esercitata - ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile - da ASTM S.p.A. i sopraccitati rapporti intercorsi con la stessa ASTM S.p.A., rilevano anche ai fini dell'informativa richiesta dall'articolo 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Si precisa che, oltre a quanto descritto in precedenza, non vi sono significative operazioni con "parti correlate" ad eccezione di premi assicurativi intermediati attraverso il broker P.C.A. S.r.l. per complessivi 1,4 milioni di euro

Ai sensi dell'articolo 2391 bis del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Azioni proprie

Si attesta che la Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, né in proprio né per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona, e che, nel corso dell'esercizio, non ha acquistato od alienato tali azioni né in proprio né per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

Fattori di rischio e incertezze

Di seguito vengono riportati, in sintesi, i principali rischi ed incertezze ai quali la Società risulta esposta.

Andamento futuro del traffico

La Società monitora costantemente l'evoluzione della mobilità autostradale.



I volumi di traffico registrati dalla Società nel corso del 2023 mostrano un miglioramento, così come rappresentato nel paragrafo "Andamento del traffico" della presente relazione.

Come tutte le concessionarie autostradali, anche Sitaf è soggetta al rischio che incidenti ed eventi meteorologici possano comportare la temporanea chiusura dell'autostrada.

Il Contenzioso in essere

Si espongono i dati rilevanti registrati nel corso del 2023, per quanto riguarda le cause giudiziali pendenti.

- **Cause Gallerie:**

Con riferimento ai giudizi avanti la Corte di Cassazione concernenti le impugnazioni delle sentenze emesse dalla Corte di Appello di Torino n. 1872/2018, n. 1869/2018, n. 1867/2018, n. 1865/2018, n. 1866/2018 e n. 1868/2018, nel corso del 2023 il collegio di difesa di SITAF ha ritenuto opportuno abbandonare i ricorsi pendenti avanti la Suprema Corte, per questioni di natura processuale che avrebbero potuto esporre la Società ad una soccombenza con aggravio di condanna alle spese: tale determinazione, si è altresì accompagnata alla convinzione che, sotto un profilo meramente strategico, il permanere di tali cause avrebbe potuto riverberarsi negativamente sulle cause pendenti nei procedimenti ordinari avanti il Tribunale di Torino, RG n. 11867/22 e n. 14862/22, per il recupero nei confronti del Raggruppamento appaltatore delle somme liquidate in favore di SITAF, a titolo di detrazione, all'esito della definizione delle relative procedure di collaudo.

Pertanto, sono stati abbandonati i ricorsi rubricati ai ni. di RG assegnati alla Sezione I^a della Corte di Cassazione 2973/2019, 2975/2019, 2977/2019 e 2981/2019.

Nel mentre, il procedimento ordinario avanti il Tribunale di Torino RG n. 11867/22, riguardante il Lotto 12 (galleria Cels I), si è concluso con la sentenza emessa in data 24/11/2023: con tale arresto, il Tribunale ha respinto le domande di SITAF, condannandola al pagamento delle spese di lite.

Tale sentenza, che il collegio di difesa, insieme alla Società, ha ritenuto doveroso impugnare in appello, ha fatto valere un assunto di *ne bis in idem* a carico di SITAF, ritenendo che la domanda di recupero nei confronti dell'appaltatore delle somme riconosciute in sede di collaudo a titolo di detrazione, fosse sostanzialmente analoga a quella presentata nelle cause già proposte negli anni addietro.

È tuttora pendente il procedimento ordinario avanti il Tribunale di Torino RG n. 14862/2022 relativa al Lotto 15 (galleria Cels IV) per il recupero nei confronti dell'appaltatore delle somme liquidate in favore di SITAF in sede di collaudo a titolo di detrazione.

La causa è chiamata all'udienza del 3 aprile 2024 per la precisazione delle conclusioni.



- **Impugnazione Lodi Cerruti e lodo Nodo di Borgone:**

si tratta delle iniziative impugnatorie intraprese contro le sentenze della Corte di Appello di Roma, per la definizione delle controversie insorte con i Raggruppamenti appaltatori del Nodo di Borgone, del lotto 6 A - Viadotto Brunetta, dei lotti 4, 5, 6 e 7 dell'A32.

- o *Corte di Cassazione R.G. 9328/2016, R.G. 800/2016, R.G. 803/2016, R.G. 8968/2017, R.G. 10116/2017 (c.d. Lodi Cerruti):*

Sono tuttora pendenti i giudizi di revocazione delle ordinanze n. 11075/2022 (lotto n. 6), n. 10845/2022 (lotto 7) e n. 11079/2022 (Nodo di Borgone), per errore di fatto sulla competenza degli arbitri e sulla modalità di calcolo del 'prezzo chiuso' riconosciuto a controparte.

La Corte, disponendo una trattazione congiunta dei tre ricorsi per revocazione, ha fissato la pubblica udienza per la discussione in data 7.3.2024.

Nell'ordinanza della prima sez. civ. della Corte Suprema, datata 1° giugno 2023, pubblicata il 29 agosto 2023, la Corte rinviando la causa a nuovo ruolo al fine della trattazione congiunta dei tre ricorsi sopra indicati, ha manifestato una posizione interlocutoria che parrebbe dare conforto alle ragioni fatte valere da Sitaf in sede di revocazione.

Qualora la sentenza della Cassazione fosse favorevole, la Sitaf avrebbe diritto alla restituzione da parte dell'impresa di una somma pari per capitale, oltre gli interessi, a quanto la Sitaf ha a suo tempo corrisposto in virtù del lodo che, in conformità di quanto statuito dalla Corte d'Appello, verrebbe definitivamente dichiarato nullo dalla Suprema Corte.

- o *Corte di Appello di Roma, R.G. 3938/2022 e R.G. 3945/2022, sez. IV - Sitaf s.p.a. c/ Raggruppamenti di imprese con capogruppo la società Garboli:*

Si tratta dei giudizi riassunti da controparte (Impresa Garboli, oggi Pizzarotti) innanzi la Corte di Appello di Roma così come disposto dalla Corte di Cassazione con le ordinanze n. 11075/2022 (lotto n. 6) e n. 10845/2022 (lotto 7).

La Corte di Appello ha rinviato la causa all'udienza del 30.5.2024 per la precisazione delle conclusioni.

- **SITAF / SO.CO.GEN.: disconoscimento di compensazione fra crediti e debiti:**

È stata definita in via transattiva la vicenda giudiziale relativa al disconoscimento di una compensazione fra debiti e crediti fatta valere nei confronti di una procedura fallimentare.

In pendenza del ricorso per cassazione avverso la sentenza della Corte di appello di Torino che aveva riconosciuto le ragioni di SITAF, la procedura fallimentare ha proposto una definizione transattiva delle pretese reciproche.



La proposta è stata avanzata sulla necessità di bilanciare, da una parte, l'esigenza di definire la procedura fallimentare, avuto riguardo al notevole lasso di tempo trascorso dall'avvio della controversia e, dall'altra (pur tenendo in considerazione l'alea di causa insita in ogni giudizio), dalla consapevolezza dell'esistenza di una giurisprudenza della Corte di Cassazione, che nelle more si era pronunciata a favore della tesi avversaria.

La Società ha ritenuto, su consiglio dei propri legali fiduciari, di aderire alla proposta conciliativa, avendo soppesato attentamente i precedenti giurisprudenziali sul tema da parte della Suprema Corte, nonché l'evoluzione normativa, che propende secondo la norma attuale per una chiusura in merito alla possibilità di far valere compensazioni nei confronti delle procedure fallimentari, allorché l'insorgenza del credito compensabile risulti successiva all'apertura del fallimento o nelle sue imminenze.

Pertanto, pur senza nulla riconoscere in merito alle pretese avversarie e senza rinunciare in alcun modo alle domande e alle difese svolte, SITAF ha coltivato la proposta di controparte, proponendo a sua volta la definizione transattiva della controversia nei seguenti termini:

- restituzione, da parte del Fallimento SOCOGEN a SITAF, di un importo pari al 50% delle somme versate da quest'ultima al Fallimento a titolo di capitale ed interessi;
- compensazione delle spese di tutti i gradi di giudizio, ivi compreso delle somme versate a titolo di contributo unificato.

Acquisita l'autorizzazione del Giudice Delegato, il Curatore ha comunicato di accettare la proposta di SITAF e, pertanto, le Parti hanno sottoscritto e scambiato l'accordo transattivo, con conseguente deposito dell'atto di rinuncia e accettazione con richiesta d'estinzione del giudizio.

- **Avvisi di accertamento imposte COSAP - CUA**

- o *Sitaf s.p.a./ Ica s.r.l. Comune di Rivoli (Corte d'Appello di Torino R.G. 1156/2022) – COSAP 2012:*

E' tuttora pendente l'appello avverso la sentenza n. 498/2022, con cui il Tribunale di Torino ha accertato la debenza del Cosap, calcolato su un'intera carreggiata dell'A32, laddove SITAF contesta sia l'an, sia il *quantum* dell'imposizione.

- o *Sitaf s.p.a./ Ica s.r.l. Comune di Rivoli (Tribunale di Torino - Giudice dott. Vitro' R.G. 2018/2019) – COSAP 2013:*

E' stato proposto appello avverso la sentenza del Tribunale di Torino n. 2729/2022, del 21.6.2022, con cui è stata accertata la debenza del Cosap per l'anno 2013: il procedimento porta il n. di RG 97/2023.

SITAF ha ritenuto di insistere in via principale sulla non debenza della Cosap; in via subordinata, sulla contestazione delle superfici prese a riferimento per il calcolo del relativo canone.



- o *Sitaf s.p.a./ Ica s.r.l. Comune di Rivoli (Tribunale di Torino - R.G. 23703/2022) – CUA 2022:*

Risulta pendente il giudizio intrapreso avverso la richiesta di corresponsione del c.d. CUA (Canone Unico Annuale) per l'anno 2022: all'udienza di ottobre, il Giudice precedente ha disposto l'acquisizione delle due CTU eseguite nei procedimenti inter-partes, aventi RG n. 1571/2018 e RG n. 2018/2019 e, dopo avere rigettato le istanze istruttorie proposte da controparte, ha fissato l'udienza per la precisazione delle conclusioni per la data del 17/09/2024.

Su tali tematiche, è stato definito il giudizio relativo alla debenza della COSAP 2020.

Con sentenza n. 5014/23 del 5/12/2023, il Tribunale di Torino ha respinto l'opposizione SITAF all'avviso di accertamento COSAP 2020 e l'ha condannata alle spese di lite.

La Società ha dato mandato ai propri legali fiduciari di interporre appello anche avverso tale ultima sentenza.

- **Ricorsi contro il MIT e Autorità Regolatorie**

Sono stati intrapresi nei confronti del Concedente, i seguenti nuovi ricorsi:

- o *Ricorso al T.A.R. per il Piemonte, R.G. n. 644/2023, per l'annullamento del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 0000135 del 31 maggio 2023 comunicato con nota n. M_INF.SVCA.REGISTRO UFFICIALE.U.0013595 del 31 maggio 2023, avente ad oggetto: “Galleria Serre La Voute – Ulteriori interventi volti ad incrementare i livelli di sicurezza delle gallerie' lungo la A32 Torino-Bardonecchia – Progetto esecutivo”*

In attesa della fissazione dell'udienza per la trattazione del ricorso.

- o *Ricorso al T.A.R. Lazio, R.G. n. 13363/2023, per l'annullamento della Delibera ANAC n. 265_2023 e della nota MIT prot. 22628 dell'8.9.2023, in materi di Art. 186 Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 36/2023 – quote di esternalizzazione.*

L'iniziativa impugnatoria muove dal principio secondo cui una concessionaria come SITAF deve ritenersi estranea all'ambito soggettivo di applicazione dell'art. 186, avendo ricevuto la concessione in assoluta conformità al diritto dell'UE vigente al momento dell'affidamento o della proroga.

Inoltre, il ricorso ha evidenziato come, con l'impugnata delibera ANAC sia stato praticamente vanificato qualsiasi profilo di negoziazione fra concedente e concessionario in merito alla determinazione delle quote di esternalizzazione, avendo la delibera n. 265 di fatto stabilito le quote stesse, attraverso un meccanismo di individuazione sia delle quote, sia dei criteri di determinazione, tale



da rendere praticamente inutile qualsiasi convenzionamento fra concedente e concessionario, come richiesto dalla norma.

Risultano tuttora pendenti i seguenti ricorsi:

- o Ricorso al T.A.R. per il Piemonte, Sez. II, R.G. n. 225/2021 proposto da SITAF S.p.A. per l'annullamento del provvedimento del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di mancato riconoscimento dell'adeguamento tariffario per l'anno 2021;
- o Ricorso al T.A.R. per il Piemonte, RG n. 608/2022, per l'annullamento del decreto del Ministero prot. n. 2715 del 21 marzo 2022, con il quale quest'ultimo ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni il progetto esecutivo denominato "Altri interventi di adeguamento direttiva Gallerie 2004/54/CE D. Lgs. 264/06 – Nuovo impianto di illuminazione di evacuazione gallerie Mompantero e Serre la Voute" - stralcio di € 306.839,48.

In attesa di fissazione dell'udienza di merito.

- o Ricorso al T.A.R. per il Piemonte, Sezione II, R.G. n. 1238/2022, per l'annullamento del provvedimento di cui alla nota MIMS n. M_INF.SVCA.REGISTRO UFFICIALE.U.0027362 del 28 ottobre 2022 – Mancata approvazione ribasso lavori nuovo impianto antincendio Galleria Giaglione:

Allo stato, in attesa di fissazione dell'udienza di trattazione.

- o Ricorso al T.A.R. per il Piemonte, R.G. n. 262/2019, per l'annullamento della nota del Ministero con la quale, in relazione alle barriere di sicurezza tipo New Jersey presenti lungo la tratta autostradale di competenza della ricorrente, è stata disposta l'attuazione "di un programma di ripristino della originaria conformazione dell'ancoraggio ...".

SITAF ha dichiarato la persistenza dell'interesse alla definizione del ricorso; pertanto, il TAR precedente nel corso del 2023 ha fissato udienza di trattazione per il 14/02/2024.

- **Cause ANAS**

- o Impugnazione della delibera assembleare del 7 aprile 2021 - TRIB. TO - Sez. speciale Imprese RG 12288/2021:

Con sentenza n. 1871/2023, emessa in data 14/04/2023 e pubblicata in data 03/05/2023, il Tribunale di Torino ha rigettato le domande proposte da Anas, condannandola al pagamento delle spese di lite in favore di Sitaf.



- o *Corte di Appello di Torino (R.G. 871/2023 – Sez. Spec. Impresa) – Appello avverso la sentenza del Trib.TO n. 1871/2023.*

Con atto di appello notificato a Sitaf in data 28/06/2023, Anas ha impugnato la sentenza n. 1871/2023.

Il procedimento di appello ha assunto il n. di RG 871/2023.

Sitaf si è costituita con comparsa di risposta in appello depositata in data 22/11/2023, chiedendo il rigetto dell'appello avversario poiché infondato in fatto e diritto.

L'udienza di rimessione della causa in decisione è stata fissata per il 27/11/2024.

- o *SITAF c/ANAS, MIMS e MEF -accertamento pretese ANAS circa calcolo rate annuali di rimborso debito SITAF nei confronti FCG - TRIB. ROMA - Sez. II RG 19374/2022:*

A seguito del deposito delle memorie istruttorie all'udienza del 29/03/2023, il Giudice ha accolto l'istanza di SITAF per lo svolgimento di una consulenza tecnica, volta alla determinazione delle corrette modalità di calcolo della rata di rimborso del finanziamento.

In data 27/02/2024 si è tenuta l'udienza per il conferimento dell'incarico al CTU, avvenuto a favore del Dott. Giovannelli, nel corso della quale SITAF, ha nominato quali consulenti di parte, il dott. Lo Passo e la dott.ssa Bazzucchi di The Brattle Group Ltd.

ANAS ha nominato con atto dell'11 marzo 2024, il proprio consulente di parte.

Il giudice ha poi fissato in data 17 ottobre 2024 il termine al CTU per il deposito della relazione finale e 6 novembre 2024 udienza di discussione all'esito del deposito della relazione finale.

Cause giuslavoristiche

CAUSE DI LAVORO SITAF S.P.A. CONCILIATE

Nel corso del 2022, quattro dipendenti della società controllata RO.S.S. Srl, adivano il Giudice del Lavoro chiedendo in via principale l'accertamento della sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nei confronti di SITAF SpA, nonché l'accertamento del proprio diritto all'inquadramento nel superiore livello C previsto dal CCNL applicabile al rapporto di lavoro. In via subordinata, in caso di mancato accoglimento del riconoscimento del rapporto di lavoro alle dipendenze di SITAF S.p.A., i ricorrenti chiedevano l'inquadramento nel livello C previsto dal C.C.N.L. Autostrade e Trafori, richiamato dal contratto collettivo aziendale ed il conseguente trattamento normativo ed economico, da liquidare con separato giudizio.

I ricorrenti sostenevano che, nonostante la formalizzazione del rapporto di lavoro subordinato con RO.S.S. Srl, in realtà, l'effettiva utilizzatrice e fruitrice della prestazione fosse SITAF SPA a favore



della quale i ricorrenti avrebbero svolto in maniera esclusiva e continuativa la mansione di Addetto alla Viabilità e al Traffico, utilizzando strumenti e mezzi di tale società.

La difesa di SITAF si è basata sul fatto che intercorreva tra le società SITAF e RO.S.S. un contratto di appalto di servizi il cui oggetto era la partecipazione della controllata al servizio di Safety Car ed il supporto/assistenza all'attività di pattugliamento e governo del traffico di SITAF sull'A32.

Le cause sono state tutte conciliate in data 05 aprile 2023.

RIVENDICAZIONI STRAGIUDIZIALI

Una lavoratrice che attualmente ha un rapporto di lavoro a tempo parziale ha formulato una richiesta stragiudiziale in data 19.06.23 di ripristino del contratto di lavoro full time ed ha avanzato delle rivendicazioni risarcitorie legate alla violazione del diritto di precedenza nella trasformazione a full time e ad asseriti illegittimi e/o discriminatori comportamenti del datore di lavoro nei suoi confronti.

La Società ha respinto ogni richiesta e ogni contestazione, non sussistendo, da un lato, i presupposti per la trasformazione a full time, dall'altro lato, alcuna violazione del diritto di precedenza, né integrazione di comportamenti illegittimi e/o discriminatori.

Da rilevare che, già nel corso del 2016, la lavoratrice aveva intentato causa per lo stesso motivo e il giudizio si era concluso con sentenza di soccombenza. Nelle more del giudizio di secondo grado, la lavoratrice aveva poi rinunciato agli atti ed alla domanda.

Allo stato, non vi è stata alcuna iniziativa giudiziaria da parte dell'interessata.

Gestione dei rischi finanziari

La Società, con riferimento alla gestione dei rischi finanziari ha provveduto ad individuare tali rischi, a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione dei rischi finanziari, la società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta a:

"rischio di mercato" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle passività ed attività finanziarie assunte;

"rischio di liquidità" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte all'attività operativa ed al rimborso delle passività erogate ed alle passività finanziarie assunte;

"rischio di credito" rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalle controparti sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati, nel dettaglio, i succitati rischi.

Rischio di mercato

Per quanto concerne gli obiettivi e le politiche in materia di gestione del rischio finanziario, alla data del 31 dicembre 2023, sulla base degli Stati Avanzamento Lavori consuntivati relativamente



agli investimenti sulla Tratta Torino-Bardonecchia A32, è stato erogato alla società l'importo complessivo di 135 milioni di euro a valere sull'Accordo Modificativo ed Integrativo sottoscritto in data 19 luglio 2023 con Banca Europea per gli Investimenti, Cassa Depositi e Prestiti ed UniCredit per un importo complessivo di 245 milioni aggiuntivi rispetto all'origine.

Così, come previsto dagli atti contrattuali, la società, ha stipulato con UniCredit contratti di "Interest Rate Swap" al fine di mitigare il rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi d'interesse.

Il nozionale dei contratti derivati sottoscritti alla data del 31 dicembre 2023, per complessivi euro 100 milioni, ha un profilo "amortizing" e di conseguenza, a partire dalla rispettiva data di partenza della copertura (alcuni contratti hanno natura c.d. "forward starting") si riduce gradualmente nel tempo seguendo il profilo di ammortamento del debito sottostante, mantenendo sempre una copertura almeno pari al 65% fino alla scadenza finale del finanziamento prevista nell'anno 2037.

Il nozionale complessivo (ivi inclusi i contratti derivati originariamente sottoscritti) dei derivati al 31 dicembre 2023 è pari a circa 270 milioni di euro in aumento rispetto all'anno precedente quale risultante di quanto sopra.

Al 31 dicembre 2023, la quota del finanziamento residuo che risulta coperta a tasso fisso è pari a circa il 74%.

Controparte	Durata contratto derivato		Durata contratto derivato		Finanziamento di riferimento	
	Dal	Dal	Nozionale di riferimento	Fair value	Importo nominale	Durata
Intesa Sanpaolo S.p.A.	10/03/2014	15/06/2031	8.154	13	364.267	15/06/2037
Intesa Sanpaolo S.p.A.	10/03/2014	15/06/2031	8.154	13		
Intesa Sanpaolo S.p.A.	10/03/2014	15/06/2031	8.154	13		
Intesa Sanpaolo S.p.A.	10/03/2014	15/06/2031	8.154	13		
Intesa Sanpaolo S.p.A.	10/03/2014	15/06/2031	8.154	13		
Mediobanca S.p.A.	10/03/2014	15/06/2031	25.822	48		
Mediobanca S.p.A.	10/03/2014	15/06/2031	25.822	48		
Mediobanca S.p.A.	10/03/2014	15/06/2031	25.822	48		
Mediobanca S.p.A.	10/03/2014	15/06/2031	25.822	48		
Mediobanca S.p.A.	10/03/2014	15/06/2031	25.822	48		
Unicredit S.p.A.	26/10/2023	15/06/2037	50.000	(3.536)		
Unicredit S.p.A.	26/10/2023	15/06/2037	15.000	(926)		
Unicredit S.p.A.	26/10/2023	15/06/2037	15.000	(862)		
Unicredit S.p.A.	26/10/2023	15/06/2037	5.000	(282)		
Unicredit S.p.A.	15/12/2023	15/06/2037	5.000	(239)		
Unicredit S.p.A.	15/12/2023	15/06/2037	5.000	(199)		
Unicredit S.p.A.	15/12/2023	15/06/2037	5.000	(161)		
Totale			269.884	(5.900)		



Rischio di liquidità

Il "rischio di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza.

La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla disponibilità delle linee di credito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2023.

Gli importi sottoindicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi dei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile, mantenuto costante fino alla scadenza).

Importi in migliaia di euro	Totale flussi finanziari		Scadenze (*)					
			Entro 1 anno		Da 1 a 5 anni		Oltre 5 anni	
	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Finanziamenti a lungo termine	364.267	263.815	-	25.308	-	100.681	364.267	137.826
Totale debiti finanziari	364.267	263.815	-	25.308	-	100.681	364.267	137.826

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali

Rischio di credito

La Società, nell'ottica di minimizzare il "rischio di credito", persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti.

Per quanto concerne i crediti commerciali la Società, oltre a richiedere il rilascio di fidejussioni, a garanzia dei crediti derivanti da pedaggi a pagamento differito, effettua un costante monitoraggio di tutti i crediti e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

Sedi secondarie

Non risultano sedi secondarie della Società.

Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("segment information")

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della gestione della tratta autostradale A32 (Torino-Bardonecchia) e del Traforo Autostradale del Fréjus T4 assentite in concessione: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono quasi totalmente ascrivibili a tale tipologia di attività.



Responsabilità amministrativa delle Società

Nel corso dell'esercizio 2023, l'Organismo di Vigilanza 231 SITAF ha svolto l'attività di monitoraggio sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 ("Modello 231") e dei relativi Protocolli di decisione ("Procedure 231"), elaborando e mettendo in atto un piano di verifiche e controlli ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in sinergia con l'Internal Audit, considerato che il Piano di Audit 2023 ha preso a carico diversi processi 231 nell'ambito delle proprie attività.

In tale contesto, nel corso dell'esercizio si è provveduto a dar seguito al progetto di aggiornamento del Modello 231 - rispetto all'ultimo aggiornamento avvenuto nel corso del 2021 - con riguardo sia alla "Parte Generale", descrittiva del Modello, sia alla "Parte Speciale", relativa alle Procedure 231, in allineamento con la normativa di riferimento (che ha visto l'introduzione, nel D.Lgs. 231/2001, di nuove fattispecie di reato), con la rinnovata struttura organizzativa ed operativa aziendale e con le indicazioni fornite dall'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza, nella seduta del 5 marzo 2024 ha esaminato e preso atto del Modello 231 aggiornato che verrà sottoposto all'esame ed approvazione dell'Organo amministrativo della Società, rilevando che lo stesso risulta aggiornato allo stato attuale dell'evoluzione normativa.

Internal Audit

Il Responsabile Internal Audit ha dato seguito al Piano di Audit per l'anno 2023 presentato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2023 che è stato svolto nel rispetto delle tempistiche, avvalendosi dello specifico budget stanziato alla Funzione Internal Audit. Sono proseguite le attività istituzionali verificando l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della società coordinandosi con il Risk Manager e le altre funzioni di controllo.

Sistema di gestione integrato

In seguito all'ottenimento delle certificazioni UNI ISO 9001:2016 – Qualità, 45001:2018 – Salute e Sicurezza sul lavoro e 14001:2016 – Ambiente, datate 03 novembre 2022, nel corso del 2023 la Sitaf ha proseguito con un percorso di mantenimento e di miglioramento del proprio Sistema Integrato. In data 29 e 30 novembre u.s. si sono svolti gli audit da parte dell'ente certificatore Certiquality, atti alla verifica di sorveglianza annuale delle certificazioni. La verifica si è conclusa con valutazione positiva dell'ente, senza rilievi di non conformità. La seconda e ultima visita di sorveglianza è programmata a distanza di un altro anno.

Il 2023 ha visto l'organizzazione di Sitaf impegnarsi per mettere a punto la base documentale utile all'ottenimento di un'ulteriore certificazione secondo lo schema UNI ISO 39001:2016 - Sistema Road Traffic Safety Management System. L'ente certificatore esterno Certiquality ha svolto presso la società lo stage 1 di verifica il 29 novembre u.s. e, in seguito all'esame di conformità a livello documentale, ha valutato l'organizzazione adeguata allo svolgimento della fase successiva. Lo



Stage 2 è stato programmato il 20 e 21 febbraio 2024: in questa occasione l'ente ha visionato sul campo la corrispondenza agli standard della norma in termini di sicurezza stradale, valutandone in maniera positiva l'implementazione. Il certificato UNI ISO 39001:2016 è stato rilasciato in data 12 marzo 2024.

Evoluzione della struttura finanziaria della Società

Al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie a supportare il nuovo, significativo, programma di investimenti, la Società in data 19 e 20 luglio 2023 ha sottoscritto, con Banca Europea (BEI) per gli Investimenti, Cassa Depositi e Prestiti (CDP) ed Unicredit S.p.A. (UCI), gli atti e gli accordi per la modifica e la rinegoziazione del finanziamento originariamente sottoscritto in data 27 novembre 2013.

Da un punto di vista sostanziale, l'operazione si pone in continuità con quanto fatto nel 2013.

La rinegoziazione degli originari termini dei documenti finanziari ha consentito di ottenere importanti migliorie, tra cui:

- a) l'adeguamento strutturale del debito (in particolare, in termini di size e di piano di rimborso ed ammortamento) alla luce del modificato quadro degli investimenti previsti dalle convenzioni e dalle normative, regolamenti e linee guida tempo per tempo intervenute;
- b) pur nei limiti propri delle operazioni strutturate di project financing, una maggior flessibilità in termini di governance ed autonomia nell'assunzione di decisioni nell'ambito del Progetto, anche in considerazione dello stato di avanzamento dello stesso e del mutato (e miglior) contesto in cui la Società opera rispetto al 2013;
- c) un miglioramento delle condizioni economiche applicabili rispetto a quelle previste dalla documentazione finanziaria già in essere, non solo per quanto riguarda le Nuove Linee di Credito, ma anche per le Linee di Credito Originarie, i cui termini economici vengono allineati a quelli propri della nuova operazione;
- d) incremento del credito disponibile di ulteriori 245 milioni;
- e) estensione della durata del finanziamento, fino al 30 giugno 2037;
- f) un nuovo periodo di disponibilità, fino al 15 dicembre 2028.



PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'evoluzione della gestione è strettamente correlata all'andamento del traffico. I dati dei primi due mesi dell'esercizio 2024 mostrano come il trasporto stradale di merci e passeggeri sia in crescita. Di seguito l'andamento dei valori relativi ai volumi di traffico registrati al 29 febbraio 2024:

- per l'Autostrada Torino-Bardonecchia A32 si registra un incremento di veicoli/kilometro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente del 3,81%, di cui 1,68% sui veicoli leggeri 9,38% sui veicoli pesanti;
- per il Traforo del Frejus T4 si registra un incremento nei transiti del 4,34% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. Non si registrano variazioni sui veicoli leggeri, mentre emerge un incremento sui veicoli pesanti del 9,08%.

L'esercizio 2024 potrebbe eventualmente risentire del protrarsi degli effetti negativi derivanti dall'instabile contesto internazionale.

NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 scade il mandato triennale conferito al Collegio Sindacale. Siete quindi chiamati a nominare il nuovo Organo di Controllo, secondo le modalità previste dall'art. 27 dello Statuto Sociale.

* * *

Con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023 scade, altresì, l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., per gli esercizi 2021/2023. Vi invitiamo, pertanto, ad assumere determinazioni sull'argomento sulla base della proposta motivata che sarà formulata dal Collegio Sindacale.

Susa, 20 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(Ing. Claudio Vezzosi)



Stato Patrimoniale Conto Economico Rendiconto Finanziario

SITAF S.p.A. - Stato patrimoniale

Importi in euro		31.12.2023	31.12.2022
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B	Immobilizzazioni		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2)	Costi di sviluppo	-	-
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	143.204	298.110
5)	Avviamento	-	-
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	4.343.042
7)	Altre	35.666.805	37.172.220
	Totale	35.810.009	41.813.372
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati		
	- Costo storico	2.910.631	2.907.761
	- Fondo ammortamento	(1.393.957)	(1.360.547)
	Valore netto contabile	1.516.674	1.547.214
2)	Impianti e macchinario:		
	- Costo storico	763.198	763.198
	- Fondo ammortamento	(705.268)	(688.050)
	Valore netto contabile	57.930	75.148
3)	Attrezzature industriali e commerciali		
	- Costo storico	29.048	29.048
	- Fondo ammortamento	(28.914)	(28.737)
	Valore netto contabile	134	311
4)	Altri beni		
	- Costo storico	2.587.666	2.338.379
	- Fondo ammortamento	(2.279.837)	(2.230.664)
	Valore netto contabile	307.829	107.715
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.662.523	57.771
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)		
	- Raccordi ed opere autostradali	729.981.363	631.997.423
	- Fondo contributi in c/capitale	(21.793.837)	(21.782.180)
	- Anticipi	3.431.651	5.063.710
	Totale	711.619.177	615.278.953
7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili		
	- Autostrada e immobilizzazioni connesse	3.020.523.632	2.980.317.547
	- Fondo contributi in c/capitale	(1.332.179.525)	(1.332.179.525)
	- Fondo ammortamento finanziario	(654.983.445)	(614.300.643)
	- Fondo accantonamento tariffa T4	(68.415.603)	(68.415.603)
	Valore netto contabile	964.945.059	965.421.776
	Totale	1.680.109.326	1.582.488.888
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in imprese:		
a)	controllate	44.160.972	35.854.259
b)	collegate	1.492.366	2.610.997
c)	controllanti		
d)	sottoposte al controllo delle controllanti	25.823	25.823
d-bis)	altre imprese	17.150	17.150
	Totale	45.696.311	38.508.229
2)	Crediti verso:		
a)	imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	294.116	294.116
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b)	imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	106.000	108.374
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
c)	controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d)	sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d-bis)	verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	88.245	96.388
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	139.451	143.666
	Totale	627.812	642.544
3)	Altri titoli	-	-
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	343.507	5.605.451
	Totale	46.667.630	44.756.224
	Totale immobilizzazioni	1.762.586.965	1.669.058.484

SITAF S.p.A. - Stato patrimoniale

Importi in euro		31.12.2023	31.12.2022
C	Attivo circolante		
I	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	Lavori in corso su ordinazione	2.425.208	2.425.208
4)	Prodotti finiti e merci	-	-
5)	Acconti	-	-
	Totale	2.425.208	2.425.208
II	Crediti		
1)	Verso clienti	35.295.871	25.107.955
2)	Verso imprese controllate	9.324.348	8.260.648
3)	Verso imprese collegate	-	-
4)	Verso controllanti	-	-
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.325.043	1.454.030
5-bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.302.577	7.468.349
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	44.222	44.222
5-ter)	Imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	6.432.739	2.844.499
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.518.271
5-quater)	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	27.495.046	32.952.479
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	734.120	734.120
6)	Verso società interconnesse	54.434.367	54.295.865
	Totale	137.388.333	134.680.438
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1)	Partecipazioni in imprese controllate	4.057.219	-
2)	Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis)	Partecipazioni sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4)	Altre partecipazioni	-	-
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6)	Altri titoli	-	-
7)	Crediti finanziari	-	-
	Totale	4.057.219	-
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	26.020.390	21.609.520
2)	Assegni	18.518	-
3)	Denaro e valori in cassa	623.773	466.052
	Totale	26.662.681	22.075.572
	Totale attivo circolante	170.533.441	159.181.218
D	Ratei e risconti		
a)	Ratei attivi	-	-
b)	Risconti attivi	995.309	1.343.657
	Totale	995.309	1.343.657
	TOTALE ATTIVO	1.934.115.715	1.829.583.359

SITAF S.p.A. - Stato patrimoniale

Importi in euro		31.12.2023	31.12.2022
A Patrimonio Netto			
I	Capitale sociale	65.016.000	65.016.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-
	- Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-
	- Riserva da sovrapprezzo azioni vincolata ai sensi art. 110 c.8-bis D.L. 104/2020 DL 104/2020, convertito in Legge n.126/2020	-	-
III	Riserva di rivalutazione	-	-
IV	Riserva legale	18.743.064	18.743.064
V	Riserve statutarie	-	-
VI	Altre riserve distintamente indicate:	-	-
	- Riserva ordinaria	-	-
	- Riserva straordinaria	374.147.111	333.327.914
	- Riserva da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 cc	46.774.693	38.778.207
	- Versamento di soci in c/capitale	-	-
	- Riserva straordinaria vincolata per differenza sulle manutenzioni	10.480.000	10.480.000
	- Riserva vincolata per sanzioni e penali	30.000	30.000
	Totale	431.431.804	382.616.121
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(4.597.796)	4.257.592
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX	Utile (perdita) di esercizio	64.394.522	48.815.683
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
	Acconto dividendi	-	-
	Totale	574.987.594	519.448.460
B Fondi per rischi ed oneri			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	Per imposte, anche differite	-	1.344.503
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	6.243.707	-
4)	Altri	-	-
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	38.946.157	38.946.157
	- Altri fondi	873.380	3.080.451
	Totale	46.063.244	43.371.111
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		1.702.856	1.855.995
D Debiti			
1)	Obbligazioni	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2)	Obbligazioni convertibili	-	-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4)	Debiti verso banche	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	87.883.574
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	358.970.877	211.366.472
5)	Debiti verso altri finanziatori	-	-
6)	Acconti	1.547.825	1.547.825
7)	Debiti verso fornitori	21.222.789	27.040.714
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9)	Debiti verso imprese controllate	83.789.804	86.787.713
10)	Debiti verso imprese collegate	-	9.289
11)	Debiti verso controllanti	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.373.927	1.452.412
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	35.803.277	19.044.908
12)	Debiti tributari:	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	7.488.763	1.957.674
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.126.531	995.747
14)	Altri debiti:	-	-
	a) verso ANAS e Fondo Centrale di Garanzia	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	12.380.000	30.669.232
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	775.772.916	788.152.916
	b) altri debiti	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	7.863.686	5.977.554
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	94.717	94.717
15)	Debiti verso Società interconnesse	269	-
	Totale	1.308.435.381	1.262.980.747
E Ratei e risconti			
a)	Ratei passivi	1.102.272	628.664
b)	Risconti passivi	1.824.368	1.298.382
	Totale	2.926.640	1.927.046
TOTALE PASSIVO		1.934.115.715	1.829.583.359

SITAF S.p.A. - Conto economico

Importi in euro		31.12.2023	31.12.2022
A Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni :	189.197.871	176.284.217
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	13.971.048	11.537.653
5)	Altri ricavi e proventi		
a)	Ricavi e proventi	11.540.066	10.731.118
b)	Contributi in conto esercizio	409.525	540.380
Totale		215.118.510	199.093.368
B Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(688.491)	(714.387)
7)	Per servizi		
a)	Manutenzione ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili	(34.512.915)	(35.653.288)
b)	Altri costi per servizi	(22.790.550)	(22.617.132)
Totale		(57.303.465)	(58.270.420)
8)	Per godimento di beni di terzi	(527.667)	(679.367)
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	(13.718.951)	(13.155.653)
b)	Oneri sociali	(4.534.134)	(4.443.083)
c)	Trattamento di fine rapporto	(880.049)	(975.920)
d)	Trattamento di quiescenza e simili	(25.905)	(29.466)
e)	Altri costi	(560.384)	(449.881)
Totale		(19.719.423)	(19.054.003)
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.660.322)	(1.796.680)
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:		
	- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(106.639)	(114.445)
	- ammortamento finanziario	(40.682.802)	(39.525.422)
Totale		(42.449.763)	(41.436.547)
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(61.465)	(297.304)
Totale		(42.511.228)	(41.733.851)
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12)	Accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti:		
a)	Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(33.399.284)	(33.996.444)
b)	Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	33.399.284	33.996.444
c)	Altri accantonamenti	-	-
Totale		-	-
14)	Oneri diversi di gestione:		
a)	Canone di concessione	(4.912.445)	(4.809.227)
b)	Altri oneri	(859.454)	(817.065)
Totale		(5.771.899)	(5.626.292)
Totale		(126.522.173)	(126.078.320)
Differenza tra valore e costi della produzione		88.596.337	73.015.048

SITAF S.p.A. - Conto economico

Importi in euro		31.12.2023	31.12.2022
C Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:		
a)	Da imprese controllate	-	-
b)	Da imprese collegate	950.000	-
c)	Da imprese controllanti	-	-
d)	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	127.608	-
e)	Da altre imprese	-	103.682
	Totale	1.077.608	103.682
16)	Altri proventi finanziari		
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	- Da imprese controllate	-	4.074
	- Da imprese collegate	-	-
	- Da imprese controllanti	-	-
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	- Da altre imprese	255	-
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d)	Proventi diversi dai precedenti:		
	- Da imprese controllate	-	-
	- Da imprese collegate	-	-
	- Da imprese controllanti	-	-
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	- Da Istituti di credito	525.202	70.925
	- Da altri	1.490.230	2.893
	Totale	2.015.687	77.892
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
a)	Verso imprese controllate	-	-
b)	Verso imprese collegate	-	-
c)	Verso imprese controllanti	-	-
d)	Verso Istituti di credito	(18.927.399)	(9.727.841)
e)	Verso altri	(51.430)	(5.057.528)
f)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	Totale	(18.978.829)	(14.785.369)
17-bis)	Utili e perdite su cambi		
a)	Utili	-	-
b)	Perdite	(3)	-
	Totale	(3)	-
	Totale	(15.885.537)	(14.603.795)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	Rivalutazioni:		
a)	Di partecipazioni	12.363.932	7.996.487
b)	Di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d)	Di strumenti finanziari derivati	-	-
19)	Svalutazioni:		
a)	Di partecipazioni	(1.818.631)	(2.097.377)
b)	Di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
c)	Di strumenti finanziari derivati	-	-
	Totale	10.545.301	5.899.110
	Risultato prima delle imposte	83.256.101	64.310.363
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	Imposte correnti	(20.411.572)	(14.294.120)
b)	Imposte differite/anticipate	618.033	(2.031.037)
c)	Imposte esercizi precedenti	931.960	830.477
d)	Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale	-	-
	Totale	(18.861.579)	(15.494.680)
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	64.394.522	48.815.683

Importi in euro	31.12.2023	31.12.2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	64.394.522	48.815.683
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:</i>		
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	1.660.322	1.796.680
- immobilizzazioni materiali	106.639	114.445
- beni gratuitamente devolvibili	40.682.802	39.525.422
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	33.399.284	33.996.444
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(33.399.284)	(33.996.444)
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	(153.138)	73.708
Accantonamenti netti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri	(2.845.605)	(10.086.988)
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie	(10.545.300)	(5.899.110)
Capitalizzazione di oneri finanziari	(12.076.403)	(9.962.187)
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	81.223.839	64.377.653
Variazioni del capitale circolante netto	(13.963.235)	20.883.241
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	67.260.604	85.260.894
<i>Altre rettifiche:</i>		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(6.662)	
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(618.033)	9.656.551
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	66.635.910	94.917.445
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(14.556)	-
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(1.863.712)	(58.517)
(Investimenti in beni gratuitamente devolvibili)	(120.123.965)	(99.567.747)
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)	-	(7.482.625)
Contributi in conto capitale incassati	361.657	
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni immateriali		
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni materiali	6.803	
Prezzo di realizzo di beni gratuitamente devolvibili	-	-
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie non correnti	-	
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(121.633.772)	(107.108.889)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine verso istituti di credito	(75.279.169)	
Incremento/Accensione di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	135.000.000	
(Diminuzione)/(Rimborso) di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	-	21.672.080
Investimenti/(Disinvestimenti) in attività finanziarie	2.374	
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie	(138.233)	(13.244.835)
Erogazione/(Rimborso) finanziamento a/da controllante e collegate	-	
<i>Mezzi propri:</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi distribuiti	-	
Altre variazioni del patrimonio netto		(566.024)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	59.584.972	7.861.221
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	4.587.110	(4.330.223)
Disponibilità liquide iniziali	22.075.571	26.405.795
Disponibilità liquide finali	26.662.681	22.075.572
Informazioni aggiuntive:		
Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(18.433.834)	(14.525.904)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	(13.741.327)	(21.265.822)
Dividendi incassati nel periodo	1.077.608	103.682



Nota Integrativa



NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata al fine di recepire il D.Lgs. n. 139/2015, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge di bilancio.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio 2023 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata - così come previsto dall'art. 2423 bis del Codice civile - tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto".

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423 ter del Codice civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta da cinque parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario, nella quarta, sono fornite le altre informazioni richieste dal Codice civile e, nella quinta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497 bis del Codice Civile.

Come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice civile, il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività.



CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

Come previsto dall'art. 2423-ter, 5° comma, del Codice civile si precisa che sono state operate riclassifiche al fine di consentire la comparabilità di alcune voci

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise fra beni non reversibili e beni gratuitamente reversibili. I beni non devolvibili costituiti da impianti, mobili, macchine d'ufficio, automezzi, attrezzature, terreni e fabbricati, sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati.

I beni non devolvibili sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono; per gli incrementi dell'esercizio le aliquote sono state ridotte del 50% nella considerazione che ciò costituisca una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per categoria, sono le seguenti:

- 10% costruzioni leggere;
- 12% mobili attrezzature e macchine ordinarie di ufficio;
- 20% macchine elettromeccaniche ed elettroniche;
- 20% autocarri e automezzi speciali;
- 25% automezzi e attrezzature per manutenzione autostrada;
- 25% impianti radiotelefonici.

Tenuto conto della tipicità della gestione in concessione, il fondo ammortamento finanziario, il fondo contributi in conto capitale, il fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili ed il fondo accantonamento tariffa T4, complessivamente considerati,



assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione allo Stato, alla scadenza della concessione, dei beni reversibili;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nel Piano Finanziario vigente.

Il "Fondo ammortamento finanziario", stanziato per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente reversibili, viene contabilizzato in bilancio a quote annue differenziate calcolate sugli investimenti complessivi e corrisponde a quanto riportato nel Piano Finanziario allegato alla Convenzione sottoscritta in data 22 dicembre 2009, resa efficace a far data dal 12/11/2010 con la sottoscrizione dell'atto di recepimento delle prescrizioni formulate dal CIPE, nonché dall'Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 8 settembre 2017. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società e dall'assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente reversibili nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico-finanziario allegato alla vigente Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 Codice Civile.

Il "Fondo contributi in conto capitale" accoglie i contributi a fronte della costruzione dei cespiti in esame. I contributi sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. I contributi sono contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al netto dei contributi ricevuti.

Il "Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione" risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dal Piano Finanziario vigente tenendo conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza dei cespiti in concessione.

Il "Fondo accantonamento tariffa T4" è stato costituito in ossequio alla decisione del 7/02/2002 della Commissione Intergovernativa per il Traforo Autostradale del Fréjus, la quale ha prescritto che "i maggiori introiti derivanti dagli adeguamenti tariffari sono da destinare agli interventi infrastrutturali legati alla sicurezza del Traforo". Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiesto che tali maggiori introiti vengano fatti confluire in apposito fondo fino all'esercizio 2010 così come risultante dal Piano Finanziario allegato alla Convenzione in vigore.

Le immobilizzazioni non reversibili sono ammortizzate con l'applicazione di aliquote commisurate alla miglior stima possibile della residua possibilità di utilizzo del cespite cui si riferiscono.

Sui cespiti acquisiti nell'esercizio l'ammortamento è stato calcolato con l'aliquota ridotta del 50% quale migliore approssimazione dell'ammortamento complessivo pro-rata temporis per il primo esercizio.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non comportino incremento di valore o non siano



volte a prolungare la vita residua delle immobilizzazioni non reversibili, sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. In ipotesi di prevedibile cessione, il costo viene allineato al presumibile valore di realizzo, qualora inferiore.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte le partecipazioni destinate ad essere mantenute durevolmente nel patrimonio della società.

Tutte le partecipazioni sono relative a società non quotate in borsa e sono state valutate:

- società controllate: al patrimonio netto secondo quanto disposto dall'art. 2426 Codice civile punto, 4 e cioè "al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis del Codice civile";
- società collegate: secondo il metodo del patrimonio netto prendendo a riferimento i valori risultanti dall'ultimo bilancio approvato;
- altre società: al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente svalutato per le perdite durevoli di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value in conformità all'OIC 32 "Strumenti finanziari derivati". Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il fair value è determinato con riferimento:



- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il fair value non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Il costo di acquisto comprende gli oneri accessori e gli altri costi direttamente attribuibili ai beni acquistati ed è rettificato da sconti e abbuoni.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati al costo in quanto corrispondente al loro valore di realizzo.

Crediti (commerciali, finanziari e titoli)

Con riferimento alle previsioni normative introdotte dal D.lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto, i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono.

I crediti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.



I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. L'ammontare del fondo svalutazione è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Disponibilità liquide

Sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide col valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi accolgono gli importi stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'effettiva esistenza o l'ammontare, mentre non si tiene conto dei rischi di natura remota.

In merito al "Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili" si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce "Immobilizzazioni materiali".

In merito al "Fondo rischi diversi", rileva, senza che ciò possa ritenersi in alcun modo riconoscimento delle correlate pretese, l'onere presunto, determinato al meglio sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, che la società potrebbe dover sostenere.

Inoltre, per il dettaglio del "Fondo per strumenti finanziari derivati passivi", si rimanda al paragrafo relativo agli strumenti finanziari derivati.

Trattamento di Fine Rapporto

È accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi decreti attuativi, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti è periodicamente versato dalla Società al fondo di previdenza complementare



scelto dal singolo dipendente ovvero, in mancanza di tale scelta, al fondo di tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro / da accordi aziendali / da norme interne della Società stessa sono contabilizzati nella voce "trattamento di quiescenza e simili" del conto economico.

Debiti

Con riferimento alle previsioni normative introdotte dal D.lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei debiti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto, i debiti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in ragione dell'esercizio.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nel momento in cui sorge il relativo diritto di credito, momento che corrisponde alla delibera di distribuzione da parte delle partecipate.

Ricavi di vendita

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione è stato classificato tra gli "Oneri diversi di gestione".

Imposte correnti, anticipate e differite

Le *Imposte correnti* sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.



Le *Imposte anticipate e differite* sono iscritte sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC n. 25, elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite possono essere compensati, qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Informativa ai sensi dell'Articolo 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 Aprile 1999.

Per quanto attiene l'informativa richiesta dall'articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30/4/1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni ed alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" ed all'Allegato n. 12 - "Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate" della presente Nota Integrativa.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile paragrafo (II) "(...) per la definizione di "strumento finanziario", di "attività finanziaria" e "passività finanziaria", di "strumento finanziario derivato", di "costo ammortizzato", di "fair value", di "attività monetaria" e "passività monetaria", "parte correlata" e "modello e tecnica di valutazione generalmente accettato" si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea.

* * *

La Nota Integrativa prosegue ora con i commenti alle principali voci di bilancio (i valori sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato).



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nel periodo, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'importo complessivo di tali voci, pari a 35.810 migliaia di euro (41.813 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi 1.660 migliaia di euro.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

- La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari a 143 migliaia di euro (298 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) rileva i costi sostenuti per l'acquisizione di software.

Tutti i costi sono capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

- La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari a zero migliaia di euro (4.343 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022) si azzerà per la riclassifica nella voce "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" di un sistema integrato per la gestione dell'infrastruttura

- La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a 35.667 migliaia di euro (37.172 migliaia al 31 dicembre 2022) rileva quanto segue:

	Importo
Collegamento stradale piazzale - SS 335	515
Spese generali 8% autostrada	18.131
Oneri finanziari autostrada	14.594
Oneri pluriennali su finanziamenti	2.229
Spese incrementative su beni ti terzi	198
Totale	35.667



Collegamento stradale piazzale - SS 335

Rileva il costo di costruzione, rimasto a carico della Società, del collegamento stradale tra il piazzale antistante il traforo e la strada statale n. 335. L'ammontare è ammortizzato a quote annue costanti calcolate con riferimento alla durata della concessione del traforo, fino all'anno 2050.

Spese generali 8% autostrada

La voce si riferisce a quei costi rientranti nel riconoscimento da parte dell'ANAS di una somma forfetariamente determinata nella misura dell'8% dell'importo totale delle opere, a titolo di rimborso delle c.d. "spese generali" (progettazione, direzione lavori, impatto ambientale, collaudi, etc.) sostenute dalla concessionaria per i lavori relativi all'autostrada costruita con fondi ANAS. Nella voce in esame è contabilizzata la quota di tali spese eccedente l'otto per cento, riconosciuto dall'ANAS, e rimasto a carico della società.

Trattasi di un costo relativo a cespiti non di proprietà ed è ammortizzato in quote costanti sulla durata della concessione di gestione del cespite autostrada (fino all'anno 2050), che è il periodo lungo il quale estende il suo beneficio.

Oneri finanziari autostrada

Accoglie gli oneri finanziari specifici sostenuti per la costruzione dell'autostrada finanziata dall'ANAS.

Trattasi di un costo ad utilizzazione pluriennale, relativo a un cespite non di proprietà, ammortizzato in quote costanti sulla durata di gestione dell'autostrada in concessione. Tale durata, che si estende fino al 2050, è il periodo lungo il quale si manifesta il suo beneficio.

Oneri pluriennali su finanziamenti

Tale voce si riferisce alla capitalizzazione dei costi connessi alla sottoscrizione in data 27/11/2013 del finanziamento di originari 320 milioni di euro con Banca Europea per gli Investimenti (con garanzia SACE) e Cassa Depositi e Prestiti il cui periodo di disponibilità si è concluso al 31 dicembre 2018. Detti oneri sono ammortizzati per la durata del finanziamento stesso.

Spese incrementative su beni di terzi

Rileva il costo a carico della società relativo alla ricollocazione del Centro Operativo Autostradale (C.O.A.) del Dipartimento della Polizia Stradale di Torino.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON REVERSIBILI

L'importo complessivo di tali voci, pari a 3.544 migliaia di euro (1.788 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), risulta al netto degli ammortamenti tecnici effettuati nell'esercizio per complessivi 106 migliaia di euro.

La voce "Terreni e fabbricati", pari a 1.517 migliaia di euro (1.547 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) comprende terreni per 103 migliaia di euro e fabbricati per 1.414 migliaia di euro.



La voce "Impianti e macchinario", pari a 58 migliaia di euro (75 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), accoglie i costi sostenuti sia per la realizzazione dell'infrastruttura atta ad accogliere i cavi in fibra ottica e per l'acquisto dei cavi stessi sia per le spese relative agli impianti di trasmissione dati.

La voce "Altri beni", pari a 306 migliaia di euro (108 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di mobili, macchine per ufficio e automezzi, l'incremento è ascrivibile principalmente all'acquisto di autoveicoli.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti", pari a 1.663 migliaia di euro, (58 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), si riferisce ad anticipi per l'acquisto di immobilizzazioni materiali non reversibili.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 2.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI REVERSIBILI

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)" sono ripartite – con riferimento alle due tratte autostradali gestite – nel modo seguente:

	Traforo T4		Autostrada A32		Totale	
	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2022
Raccordi ed opere autostradali	473.749	442.014	256.232	189.983	729.981	631.997
Fondo contributi in conto capitale	(20.370)	(20.370)	(1.424)	(1.412)	(21.794)	(21.782)
Anticipi	1.418	2.530	2.014	2.534	3.432	5.064
Totale	454.797	424.174	256.822	191.105	711.619	615.279

La voce "Raccordi ed opere autostradali" si riferisce – per il Traforo T4 – anche agli investimenti sostenuti per la nuova galleria di transito – per l'autostrada A32 – alle spese relative alla sicurezza del corpo autostradale, nonché ad altre opere previste dal piano finanziario. Tale voce è altresì comprensiva degli oneri finanziari capitalizzati ad incremento del valore dei beni gratuitamente reversibili.

In particolare, la variazione intervenuta è la risultante del progredire dei lavori per la realizzazione della galleria di transito (al netto della diminuzione ascrivibile all'entrata in funzione di alcune opere) mentre per l'autostrada A32, l'aumento registrato nell'esercizio è principalmente ascrivibile alle attività di monitoraggio degli asset dell'infrastruttura autostradale.

La voce "Fondo contributi in conto capitale" è relativa ai contributi in conto capitale, contabilizzati a fronte degli investimenti in beni gratuitamente reversibili e si incrementa nell'esercizio per 12 migliaia di euro.

La voce "Anticipi", 3.432 migliaia di euro, si riferisce agli acconti riconosciuti a fronte di investimenti in beni reversibili.

Le "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" sono ripartite – con riferimento alle due tratte



autostradali gestite – nel modo seguente:

	Traforo T4		Autostrada A32		Totale	
	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2022
Autostrada e immobilizz. connesse	261.563	254.500	2.758.960	2.725.817	3.020.523	2.980.317
Fondo contributi in conto capitale	(20.658)	(20.658)	(1.311.521)	(1.311.521)	(1.332.179)	(1.332.179)
Fondo ammortamento finanziario	(170.064)	(161.802)	(484.919)	(452.498)	(654.983)	(614.300)
Fondo accantonamento tariffa T4	(68.416)	(68.416)	-	-	(68.416)	(68.416)
Totale	2.425	3.624	962.520	961.798	964.945	965.422

La voce "Autostrada ed immobilizzazioni connesse" si riferisce agli investimenti "in esercizio", relativi Traforo T4 e all'autostrada Torino – Bardonecchia. Essa è altresì comprensiva, per entrambe le tratte autostradali – degli oneri finanziari capitalizzati ad incremento del valore del corpo autostradale; nel periodo in esame tale voce si incrementa sia per la quota "entrata in esercizio" (riclassificata dalla voce "Raccordi ed opere autostradali") sia per gli investimenti addizionali effettuati con riferimento alle infrastrutture gestite.

La voce "Fondo contributi in conto capitale" è relativa ai contributi in conto capitale, contabilizzati a fronte degli investimenti in beni gratuitamente devolvibili, che concorrono, in diminuzione, al calcolo delle quote di ammortamento finanziario.

La voce "Fondo ammortamento finanziario" complessivamente pari a 654.983 migliaia di euro (614.300 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), stanziato per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente devolvibili, è alimentato, per entrambe le tratte autostradali gestite dalla Società, mediante l'accantonamento di quote differenziate di ammortamento conformi a quanto riportato nel piano finanziario.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'Allegato n. 2, 2a, 2b e 2c.

L'allegato n.3 riporta il prospetto delle rivalutazioni monetarie effettuate relativamente alle immobilizzazioni materiali.



IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Tale voce risulta così suddivisa:

	31.12.2023	31.12.2022
Imprese controllate	44.161	35.855
Imprese collegate	1.492	2.611
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	26	26
Altre imprese	17	17
Totale	45.696	38.509

La movimentazione della voce "Partecipazioni" nel corso dell'esercizio è la seguente:

- rivalutazione della controllata Sitalfa S.p.A. (per 9.295 migliaia di euro);
- rivalutazione della controllata Musinet Engineering S.p.A. (per 79 migliaia di euro) e successivo trasferimento della partecipata nell'"attivo circolante" poiché la stessa è destinata alla vendita;
- rivalutazione della controllata RO.S.S. S.r.l. (per 2.990 migliaia di euro);
- svalutazione della società collegata Transenergia S.p.A. (per 950 migliaia di euro)
- svalutazione della collegata Consepi S.r.l. (pari a 169 migliaia di euro).

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni finanziarie, si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'Allegato n 4.

Per l'elenco delle partecipazioni possedute nonché le relative variazioni e consistenze si fa rinvio agli Allegati n. 5 e n. 6.

Nel corso dell'esercizio non sono state acquisite ulteriori nuove partecipazioni.

Crediti

La voce in oggetto, che accoglie crediti finanziari a breve e a medio/lungo termine, a fine esercizio composta come segue:

Crediti verso imprese controllate

Tale voce, pari a 294 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2022) accoglie il finanziamento concesso nel 2016 alla controllata Tecnositaf S.p.A. in liquidazione.

Crediti verso imprese collegate

Tale voce, pari a 106 migliaia di euro (108 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) comprende essenzialmente il finanziamento infruttifero verso la partecipata Edilrovaccio 2 S.r.l. in liquidazione.



Strumenti finanziari derivati attivi

Tale voce ammonta a 344 migliaia di euro (5.605 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) ed accoglie gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo. Al fine di limitare il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, la Società ha sottoscritto, con primarie istituzioni finanziarie, contratti di "Interest Rate Swap" per un ammontare nozionale complessivo pari a 270 milioni di euro (aventi scadenza compresa tra il 2031 e il 2037).



ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto al 31 dicembre pari a 2.425 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2022) è composta da lavori in corso su ordinazione che si riferiscono al risanamento del bacino del fiume Dora che sono stati commissionati alla società dalla Regione Piemonte mediante apposita convenzione n° 2040, stipulata il 9 ottobre 1992, che prevede l'integrale riconoscimento dei costi sostenuti. Al passivo, nella voce "Acconti" sono iscritti gli acconti ricevuti (pari a 1,5 milioni di euro). Sono tutt'ora in corso attività di condivisione con le pubbliche amministrazioni interessate, per la definizione, quanto prima, delle reciproche obbligazioni.

CREDITI

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Crediti verso clienti

La voce in oggetto al 31 dicembre 2023 risulta così composta:

	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto 2023	Valore netto 2022
Entro l'esercizio	35.408	(112)	35.296	25.108
Totale	35.408	(112)	35.296	25.108

I sopraindicati crediti sono essenzialmente relativi a prestazioni di servizi rese a terzi. Il fondo svalutazione crediti è stanziato nella misura che si ritiene congrua al fine di rappresentare i crediti commerciali rivenienti da prestazioni di servizi rese a terzi al presumibile valore di realizzo.



Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Al 31 dicembre 2023 tale voce risulta così composta:

	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto 2023	Valore netto 2022
Verso controllate	9.324	-	9.324	8.261
Sottoposte al controllo delle controllanti	2.325	-	2.325	1.454
Totale	11.649	-	11.649	9.715

I crediti al 31 dicembre 2023 verso società sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono a crediti per il rimborso di costi per distacchi di personale dipendente e per servizi vari.

I crediti verso società controllate si riferiscono a prestazioni rese alle stesse e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono di seguito dettagliati:

	Valore netto 2023	Valore netto 2022
Tecnositaf S.p.A. (in liquidazione)	5.733	5.607
Musinet Engineering S.p.A.	440	225
Sitalfa S.p.A.	575	224
RO.S.S. s.r.l.	2.576	2.205
Totale	9.324	8.261

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

	2023	2022
Entro l'esercizio:		
Credito IVA	244	5.972
IRES richiesta a rimborso	302	302
Altre imposte	757	1.195
Oltre l'esercizio:		
Credito imposta	44	44
Totale	1.347	7.513

La voce "altre imposte" si riferisce ai crediti per imposta derivanti da TVA per un ammontare pari a 757 migliaia di euro.



Imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:

	2023	2022
Entro l'esercizio	6.433	2.844
Oltre l'esercizio	-	1.518
Totale	6.433	4.362

Le "Imposte anticipate" sono relative ad attività derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso. Per un maggiore dettaglio si fa rimando all'Allegato n. 13.

Crediti interconnessi/transiti

Tale voce pari a 54.434 migliaia di euro (54.296 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) accoglie i crediti per transiti con pagamento differito dei pedaggi del T4 nonché i crediti verso altre società autostradali per interconnessioni.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

	2023	2022
A) Entro l'esercizio		
Crediti verso altri	27.495	32.953
Totale A)	27.495	32.953
B) Oltre l'esercizio		
Crediti verso Concedente	734	734
Totale B)	734	734
Totale	28.229	33.687

La voce "crediti verso altri" è ascrivibile, principalmente, al credito maturato verso il Concedente MIT e relativo alla quinta tranche del contributo per la costruzione della galleria di sicurezza per 3.827 migliaia di euro ed ulteriormente ascrivibili a esborsi sostenuti dalla Sitaf per riserve riconosciute sui lavori dell'autostrada, costruita con fondi ANAS, e sono iscritti per l'ammontare di 16,9 milioni di euro risultante dalla Convenzione sottoscritta con l'ANAS il 22 dicembre 2009 e resa efficace in data 12 novembre 2010, nonché dall'Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 8 settembre 2017, il cui rimborso era stato sospeso in attesa della sentenza della Corte d'Appello di Roma a seguito dell'interposta iniziativa di impugnazione da parte della società avverso il lodo arbitrale il cui esito portava al pagamento a favore del raggruppamento appaltatore dell'importo complessivo di 16,9 milioni di euro di cui, appunto, alla vigente convenzione. La sentenza della Corte d'Appello di Roma n. 4131 del 28/6/2016 ha invece riformato il lodo relativo al lotto "Nodo di Borgone" della A32 accogliendo l'istanza di controparte in merito alla richiesta di riconoscimento



a suo favore del c.d. prezzo chiuso, calcolato secondo un diverso metodo rispetto a quello adottato dalla Sitaf in aderenza alle indicazioni di prassi. Complessivamente la sentenza ha portato al riconoscimento a favore di controparte, dell'importo di 16,5 milioni di euro, al netto dei minori risarcimenti riconosciuti a favore dell'impresa costruttrice.

Per ulteriori aggiornamenti sulla causa si rimanda allo specifico capitolo "Contenziosi in essere" della Relazione sulla Gestione.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" è integralmente rappresentata dalla partecipazione detenuta nella Musinet Engineering S.p.A. (pari al 100% del capitale sociale). Tale partecipazione, nel precedente bilancio, era classificata nella voce "Immobilizzazioni finanziarie". La riclassifica operata rispecchia la mutata destinazione della partecipazione in questione, ceduta in data 21 febbraio 2024 a seguito di decisioni assunte nel Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2023.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31 dicembre 2023, la voce risulta così composta:

	2023	2022
Depositi bancari e postali	26.020	21.610
Assegni	19	-
Denaro e valori in cassa	624	466
Totale	26.663	22.076

Per un'analisi dettagliata delle variazioni intervenute nel corso del 2023 sulle disponibilità liquide della Società si rimanda a quanto illustrato nel Rendiconto Finanziario.

RATEI E RISCOINTI

La voce ratei e risconti attivi è così composta al 31 dicembre 2023:

	2023	2022
Costi assicurativi	863	1.270
Altri costi	132	74
Totale ratei e risconti	995	1.344



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il Patrimonio Netto viene fornita nell'Allegato n. 7. Inoltre, conformemente a quanto specificamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice civile, è stato inserito un ulteriore prospetto (Allegato 7 b) indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché l'avvenuto utilizzo nei tre esercizi precedenti.

Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 1b) -quater dell'articolo 2427 bis del Codice civile, è stato inserito un ulteriore prospetto (allegato n 16) indicante, la movimentazione della riserva di fair value avvenuta nell'esercizio.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2023, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 12.600.000 di azioni ordinarie da nominali euro 5,16 cadauna, per complessivi 65.016 migliaia di euro.

RISERVA LEGALE

Tale voce ammonta a 18.743 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2022).

ALTRE RISERVE

Riserve disponibili

Tale voce, pari a 374.147 migliaia di euro, (333.328 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) si incrementa per 40.819 migliaia di euro a seguito della destinazione dell'utile 2022.

Riserve valutazione partecipazioni

Tale riserva, non distribuibile, pari a 46.775 migliaia di euro (38.778 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) deriva dalla valutazione a Patrimonio Netto, ex art. 2426, n. 4 c.c., delle partecipazioni in società controllate e collegate; è stata incrementata nell'esercizio per 7.996 migliaia di euro a seguito deliberazione degli azionisti del 21 aprile 2023, e aggiornata in seguito alla valutazione all'equity delle società controllate.



Riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni

Tale riserva, pari a 10.480 migliaia di euro, (invariata rispetto all'esercizio precedente) è stata costituita con delibera dell'assemblea del 20 giugno 2008 attraverso la riclassificazione di pari importo dalla Riserva straordinaria. La suddetta riserva è stata costituita su specifica richiesta dell'Ente concedente al fine "di garantire il recupero dello sfasamento temporale intervenuto nella realizzazione delle manutenzioni programmate". Tale riserva diverrà disponibile, per la Società, alla consuntivazione dell'importo degli interventi manutentivi cumulativamente previsti nel piano finanziario annesso alla vigente convenzione stipulata con l'Ente Concedente, su indicazione della medesima.

Riserve vincolata per sanzioni e penali

Tale riserva, pari a 30 migliaia di euro (invariata rispetto all'esercizio precedente) è composta da importi accantonati in luogo del pagamento di sanzioni di pari importo, a seguito dell'accertamento, da parte dell'Ente Concedente, del mancato rispetto degli standard convenzionalmente stabiliti nell'ambito dell'attività di monitoraggio.

RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

Tale voce, negativa per 4.598 migliaia di euro (positiva per 4.258 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) accoglie le variazioni di Fair value della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari. La Riserva è iscritta al netto degli effetti fiscali che ammontano a 1.452 migliaia di euro (1.344 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Si precisa che tale riserva ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 bis del Codice civile non rientra nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positiva, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite".

UTILE DELL'ESERCIZIO

Tale voce accoglie l'utile dell'esercizio pari 64.395 migliaia di euro rispetto a un utile di 48.816 migliaia di euro al 31 dicembre 2022.



FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale voce è la seguente:

	2023	2022
Per imposte, anche differite	-	1.345
Strumenti finanziari derivati passivi	6.244	-
Fondi per altri rischi e oneri		
- Spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	38.946	38.946
- Altri fondi	873	3.080
Totale fondi per rischi ed oneri	46.063	43.371

Fondo per imposte, anche differite

Tale voce, pari a zero al 31 dicembre 2023, ammontava a 1.345 migliaia di euro al 31 dicembre 2022.

Strumenti finanziari derivati passivi

Tale voce, pari a 6.244 migliaia di euro al 31 dicembre 2023, ammontava a zero al 31 dicembre 2022 e si riferisce agli strumenti finanziari derivati con fair value negativo.

Al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, sono stati stipulati – con primarie istituzioni finanziarie - contratti di "Interest Rate Swap" per un ammontare nozionale complessivo, al 31 dicembre 2023, pari a 270 milioni di euro aventi scadenza tra il 2031 ed il 2037.

Gli effetti economici di tale operazione, per la quota di competenza dell'esercizio, sono illustrati nei "Commenti alle principali voci del Conto Economico" ("Proventi/Oneri finanziari").

Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

Come già indicato nei criteri di valutazione, tale voce riguarda il fondo costituito per fronteggiare le spese di ripristino, di rinnovo, di sostituzione, di ammodernamento, di trasformazione e di manutenzione dei beni gratuitamente reversibili.

L'accantonamento dell'esercizio è stato effettuato nella misura tale da adeguare il valore del fondo alla previsione di sostenimento di tali spese. L'utilizzo è rappresentato dal totale degli interventi effettuati nell'anno, pari a 33.399 migliaia di euro (33.996 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Fondo altri rischi e oneri

Tale fondo ammonta a 873 migliaia di euro (3.080 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) ed è costituito da:

- importi stanziati per la gestione obiettivi del personale; al 31 dicembre 2023 il valore è a 443 migliaia di euro:



- importi iscritti conseguenti a rischi probabili per il mancato versamento del canone di occupazione permanente di spazi e aree pubbliche al comune di Rivoli per un importo pari a 44 migliaia di euro:
- importo residuale relativo allo stanziamento, nell'esercizio precedente, per il recepimento del piano di liquidazione della società controllata Tecnositaf S.p.A. in liquidazione per un importo pari a 118 migliaia di euro.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2023 tale voce ammonta a 1.703 migliaia di euro (1.855 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

La movimentazione del fondo nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2022	1.855
Utilizzi	(190)
Trasferimenti	4
Rivalutazione lorda	34
Saldo al 31 dicembre 2023	1.703

DEBITI

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 6 del Codice civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili, pressoché integralmente, ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

Debiti verso banche

L'ammontare complessivo dei debiti verso le banche risulta così ripartito:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
Finanziamenti a medio/lungo termine:		
- Esigibili entro l'esercizio	-	87.884
- Esigibili oltre l'esercizio	364.267	211.466
Totale quota capitale	364.267	299.351
- Oneri accessori per costo ammortizzato	(5.296)	(101)
Totale	358.971	299.250

La variazione intervenuta nell'esercizio è ascrivibile i) all'erogazione, pari a 135 milioni di euro, di parte del finanziamento sottoscritto il 19 luglio 2023 – con BEI, Cassa Depositi e Prestiti e Unicredit - per la rinegoziazione e modifica dell'operazione di project financing originariamente sottoscritta



nel 2013, ii) al rimborso delle due linee di denaro caldo Unicredit e Intesa Sanpaolo in ottemperanza agli accordi successivi la rinegoziazione dei finanziamenti in essere e iii) al rimborso del finanziamento Ponte CDP (pari a 40.000 migliaia di euro). A seguito della rinegoziazione dei finanziamenti in essere, che ha modificato i piani di rimborso esistenti, concesso un periodo di disponibilità sino al 2028 ed un nuovo periodo di rimborso che decorre dal 2029 sono state riclassificate le quote a breve termine relative a finanziamenti a lungo termine (pari a 18.429 migliaia di euro).

Come descritto nel paragrafo "Gestione dei rischi finanziari" della "Relazione sulla gestione", al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, la Società ha provveduto a stipulare – con primarie istituzioni finanziarie – contratti di Interest Rate Swap per un controvalore nominale complessivo, al 31 dicembre 2023, pari a 270 milioni di euro.

A tale riguardo, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1 del Codice civile, si precisa che al 31 dicembre 2023 il "fair value" dei contratti stipulati risulta negativo per un importo pari a circa 6.205 migliaia di euro (come risulta da quanto riportato nel paragrafo "*Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari*").

Gli effetti economici di tale operazione, per la quota di competenza dell'esercizio, sono dettagliati nei "Commenti alle principali voci del Conto Economico" ("Interessi ed altri oneri finanziari").

Nell'Allegato n. 8 è fornito il dettaglio dei finanziamenti a medio – lungo termine in essere al 31 dicembre 2023.

Acconti

La voce accoglie gli iscritti gli acconti ricevuti per i lavori relativi al risanamento del bacino del fiume Dora che sono stati commissionati alla società dalla Regione Piemonte.

Debiti verso fornitori

Questa voce ammonta a 21.223 migliaia di euro (27.041 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferisce, in prevalenza, a debiti per forniture di servizi, lavori di manutenzione ed investimenti effettuati.

Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

La composizione dei debiti verso le imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti è esposta di seguito:



	2023	2022
Debiti verso controllate	83.790	86.788
Debiti verso collegate	-	9
Debiti verso controllanti	2.374	1.452
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	35.803	19.045
Totale	121.967	107.294

I debiti verso controllate sono relativi ai debiti nei confronti della società SITALFA S.p.A., RO.S.S. S.r.l., Musinet Engineering S.p.A. e Tecnositaf S.p.A. in liquidazione per i lavori e le manutenzioni effettuate su entrambi i Tronchi gestiti.

I debiti verso controllanti si riferiscono principalmente ai servizi di consulenza ed assistenza in materia contabile e al distacco di personale rese dalla controllante ASTM;

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono di carattere commerciale e si riferiscono principalmente a debiti per forniture di servizi, per lavori di manutenzione e di realizzazione di nuove opere.

Per ulteriori dettagli sui rapporti intercorsi nel 2023 tra la società e le altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti si rinvia all'Allegato n. 12 della presente Nota Integrativa ed a quanto già riportato nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Debiti tributari

Tale voce risulta al 31 dicembre 2023 così composta:

	2023	2022
Ires	5.857	694
Irap	1.075	654
Irpef relativa a dipendenti e professionisti	555	606
Altri debiti	3	3
Totale	7.489	6.694

La voce è costituita, principalmente, da debiti per IRES e IRAP al netto degli acconti versati in corso d'anno (6.932 migliaia di euro), debiti per IRPEF relativi a dipendenti e professionisti (555 migliaia di euro).

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 1.127 migliaia di euro (996 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) è relativa ai debiti nei confronti di questi istituti.



Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	2023	2022
Debito verso Fondo Centrale di Garanzia	788.153	818.822
Debiti per canoni di concessione	1.231	1.195
Debiti per depositi cauzionali	95	95
Altri debiti	6.633	4.783
Totale	796.111	824.895

La voce "Debito verso Fondo Centrale di Garanzia" accoglie il debito - assistito da garanzia dello Stato - verso il Fondo Centrale di Garanzia, dovuto ad ANAS quale gestore del medesimo Fondo che viene rimborsato con rate annuali secondo l'applicazione dell'art. 5ter della Convenzione Unica.

SCADENZE DEI DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Di seguito si fornisce il riepilogo dei debiti che risultano esigibili oltre l'esercizio successivo, con le relative scadenze in anni:

	Totale	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti verso banche	358.971		358.971
Debiti verso Fondo Centrale di Garanzia	775.773	72.492	703.281
Depositi cauzionali	95	95	-
Totali	1.134.839	72.587	1.062.252

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	2023	2022
Ratei passivi	1.102	629
Risconti passivi	1.824	1.298
Totale ratei e risconti	2.926	1.927

I ratei sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio di interessi su finanziamenti, l'incremento è dovuto ai tiraggi effettuati nell'esercizio a valere sulle ulteriori linee di credito concesse da Cassa Depositi e Prestiti, Banca Europea per gli Investimenti e Unicredit; i risconti si riferiscono a ricavi, riscossi, di competenza di prossimi esercizi. L'incremento è dovuto essenzialmente alle quote di ricavi relative alla vendita di carnet in abbonamento per il Traforo T4 con scadenza oltre l'esercizio non ancora utilizzati.



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Ai fini di un'informazione più dettagliata si riporta nell'Allegato n. 15 il Conto Economico suddiviso per tratte gestite ovvero Traforo T4 e dell'Autostrada A32.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 189.198 migliaia di euro (176.284 migliaia di euro nel precedente esercizio) e sono così composti:

	2023	2022	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	184.723	172.327	12.396
Canone / sovracanone da devolvere all'ANAS	3.340	3.285	55
Altri ricavi accessori	1.135	672	463
Totale ricavi del settore autostradale	189.198	176.284	12.914

La suddivisione dei suddetti ricavi tra le due tratte autostradali gestite è la seguente:

	Traforo T4		Autostrada A32		Totale	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Ricavi netti da pedaggio	121.527	110.199	63.196	62.128	184.723	172.327
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	-	-	3.340	3.285	3.340	3.285
Altri ricavi accessori	24	14	1.111	658	1.135	672
Ricavi della gestione autostradale	121.551	110.213	67.467	66.071	189.198	176.284

I "Ricavi della gestione autostradale" relativi all'esercizio 2023 ammontano – complessivamente – a 189 milioni di euro (176 milioni di euro nell'esercizio 2022).

La variazione dei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 12.396 migliaia di euro (+7,19% rispetto all'esercizio precedente) è essenzialmente riconducibile a quanto segue:

- per il **Trafo T4**: all'effetto della variazione del traffico (pesante +2,53% e leggero +7,60%) a cui si aggiunge l'effetto positivo dell'incremento tariffario del 7,36% a decorrere dall'1° gennaio 2023.
- per l'**Autostrada A32**: all'effetto della sola variazione del traffico (pesante +3,49% e leggero +1,20%) alla barriera di Avigliana e alla barriera di Salbertrand non avendo ricevuto nel 2023 alcun incremento tariffario in attesa della definizione del Piano Economico Finanziario ancora in fase di istruttoria.

Gli "altri ricavi accessori", che, nel 2023, ammontano complessivamente a 1.135 migliaia di euro, fanno principalmente riferimento ai proventi derivanti dai canoni per utilizzo di fibre ottiche ed ai canoni per attraversamento della rete autostradale (762 migliaia di euro). Gli altri valori di tale



voce sono riferibili essenzialmente alle royalties delle aree di servizio (266 migliaia di euro) ed ai ricavi relativi all'utilizzo di aree di pertinenza autostradale da parte di gestori telefonici per l'installazione di impianti per la diffusione di segnali telefonici (101 migliaia di euro). L'incremento di tale voce è principalmente ascrivibile all'entrata in esercizio del cavidotto Italia-Francia e delle relative convenzioni di attraversamento.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari a 13.971 migliaia di euro, (11.538 migliaia di euro nel precedente esercizio) è riconducibile per 12.076 migliaia di euro alla capitalizzazione degli oneri finanziari ad incremento del valore dei beni gratuitamente reversibili relativi per la costruzione della "Galleria di Transito" parallela al T4 e per gli investimenti sulla tratta Torino-Bardonecchia A32" e per 1.895 migliaia di euro alla capitalizzazione delle spese del personale dedicato alla realizzazione degli investimenti in corso.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2023	2022
Rimborso oneri transiti eccezionali	769	731
Rimborsi assicurativi	535	675
Recuperi costi del personale	6.556	5.794
Convenzione T.E.L.T.	1.970	1.845
Compensazione SFTRF	(634)	(135)
Altri ricavi	2.344	1.821
Totale ricavi e proventi	11.540	10.731
Contributi in conto esercizio	410	540
Totale	11.950	11.271

La voce "Convenzione T.E.L.T." deriva dall'accordo stipulato con la società Tunnel Euralpin Lyon Turin per il riconoscimento del rimborso spese sostenute per conto della stessa.

La voce "Recuperi costi del personale" per 6.556 migliaia di euro (5.794 migliaia di euro nel precedente esercizio) rileva i ricavi derivanti dal distacco di personale della società presso il GEIE, presso società controllate ed altre società autostradali.

La voce "Altri" comprende, principalmente, le attività di service e prestazioni di servizi svolte dalla Società.

La voce "Contributi in conto esercizio" per 410 migliaia di euro si riferisce agli importi afferenti credito d'imposta maturato a favore delle imprese non energivore.



COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2023	2022
Materiale per esercizio autostrada/traforo e servizi diversi	675	708
Materiale per manutenzione e rinnovo autostrada/traforo	13	6
Totale	688	714

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2023	2022
<u>a) Manutenzione ed altri costi relativi ai beni reversibili</u>		
- Manutenzioni	29.428	29.712
- Altri costi di esercizio relativi all'autostrada:		
Servizi invernali	3.717	4.088
Assicurazioni autostrada	1.368	1.853
Totale (a)	34.513	35.653
<u>b) Altri costi</u>		
- Consulenze e prestazioni professionali	1.380	1.296
- Altri costi per il personale	2.381	1.651
- Utenze diverse	5.447	5.773
- Assicurazioni	1.494	956
- Emolumenti e rimborsi spese organi sociali	615	682
- Altri costi per servizi	5.321	6.488
- Altri servizi Geie/Gef	6.152	5.773
Totale (b)	22.790	22.618
Totale (a + b)	57.303	58.271



Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce, pari a 528 migliaia di euro (679 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), è composta come da dettaglio che segue:

	2023	2022
Canoni di noleggi	490	541
Altri canoni	38	138
Totale	528	679

I "Costi per godimento beni di terzi" si riferiscono, principalmente, a contratti di noleggio relativi ad autoveicoli ed automezzi, computer ed a canoni di attraversamento.

Costi per il personale

La voce di spesa è così composta:

	2023	2022
Salari e stipendi	13.719	13.156
Oneri sociali	4.534	4.443
Tattamento di fine rapporto	880	976
Tattamento di quiescenza e simili	26	29
Altri costi	560	450
Totale	19.719	19.054

La voce "trattamento di fine rapporto" è ascrivibile:

- per 334 migliaia di euro al trattamento di fine rapporto maturato nell'esercizio dai singoli dipendenti e versato dalla Società al Fondo Tesoreria gestito dall'INPS;
- per 509 migliaia di euro al trattamento di fine rapporto maturato nell'esercizio dai singoli dipendenti e versato da SITAF ai fondi di previdenza complementare contrattuali;
- per 37 migliaia di euro alla rivalutazione del trattamento di fine rapporto in essere al 31 dicembre dell'anno precedente.

La voce "trattamento di quiescenza e simili" si riferisce agli accantonamenti del trattamento di fine rapporto in fondi pensionistici complementari aperti, diversi dai fondi contrattuali previdenza complementare e dal trattamento di fine rapporto. In base a quanto previsto dalla Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), dal 1° gennaio 2007 ciascun lavoratore dipendente del settore privato ha sei mesi di tempo per scegliere di destinare il proprio Trattamento di Fine Rapporto (TFR) maturando (quindi quello futuro) alle forme pensionistiche complementari o mantenere il TFR stesso presso il datore di lavoro.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:



	31.12.2023	31.12.2022	Media 2023	Media 2022
Dirigenti	8	8	8,0	7,60
Quadri	24	22	23,42	21,80
Impiegati	149	147	148,67	148,90
Esattori	39	38	37,67	33,90
Operai	12	13	12,42	13,00
Totali	232	228	230,18	225,20

Nell'organico al 31 dicembre 2023 sono compresi n. 21 part-time indeterminati e n. 1 part-time a tempo determinato.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 42.511 migliaia di euro (41.733 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferiscono alle seguenti partite (si vedano anche i prospetti allegati alla presente Nota Integrativa relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

	2023	2022
<u>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</u>		
- software	155	187
- altre	1.505	1.610
Totale (a)	1.660	1.797
<u>Ammortamento immobilizzazioni materiali</u>		
- fabbricati	33	47
- impianti e macchinari	17	24
- attrezzature industriali e commerciali	-	-
- altri beni	56	43
Totale (b)	106	114
Ammortamento immobilizzazioni gratuitamente devolvibili (c)	40.683	39.525
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni (d)	61	297
Totale (a+b+c+d)	42.511	41.733

L'ammortamento finanziario, previsto per fronteggiare la futura devoluzione gratuita dei beni dell'autostrada, è stato determinato in base al criterio delle quote differenziate, secondo quanto specificato nei criteri di valutazione, ai quali si fa rinvio e commisurate a quanto indicato nel piano finanziario in vigore alla data ed approvato dall'Ente Concedente.



Altri accantonamenti

Tale voce risulta così composta:

	2023	2022
Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	33.399	33.996
Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(33.399)	(33.996)
Totale	-	-

L'accantonamento e l'utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili sono stati effettuati secondo le modalità e le finalità descritte nell'ambito dei criteri di valutazione alla voce "immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento".

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	2023	2022
Canoni		
Canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/2006	1.517	1.492
Canone ex art. 19 comma 9 bis del Decreto-legge n. 78/2009	3.340	3.285
Canoni da sub-concessioni	55	32
Altri oneri		
Imposte sugli immobili	132	133
Tributi locali	52	27
Altre imposte, tasse	52	37
Altri oneri	624	620
Totale	5.772	5.626

In particolare, si evidenzia che:

- la voce "canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della legge n. 296/2006" è calcolata in misura pari al 2,4% dei "ricavi netti da pedaggio";
- il "canone ex art. 19 comma 9 bis del Decreto Legge n. 78/2009" rappresenta l'ex sovrapprezzo tariffario (previsto dall'art. 1 comma 1021 della Legge n. 96/2006) sui ricavi da pedaggio;
- il "canone da sub concessioni" è costituito dalla quota riconosciuta all'Ente Concedente, e definita convenzionalmente, dei proventi rinvenienti principalmente dalle royalties relative alle aree di servizio e dai canoni di attraversamento della rete autostradale.



PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

La voce "da imprese collegate" è relativa al dividendo distribuito dalla partecipata Transenergia S.p.A. (950 migliaia di euro).

La voce "da imprese sottoposte al controllo delle controllanti" è relativa al dividendo distribuito dalla partecipata Sinelec S.p.A. (128 migliaia di euro).

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

	2023	2022
a) Proventi da crediti immobilizzati	-	-
- Interessi attivi verso imprese controllate		4
d) Proventi diversi dai precedenti		
- interessi attivi bancari	525	71
- proventi finanziari su contratti di "Interest Rate Swap"	1.486	-
- interessi attivi da altri	4	3
Totale	2.015	78

La voce "proventi finanziari su contratti di interest rate swap" è ascrivibile al differenziale positivo di tasso di interesse riconosciuto alla Società, dalle controparti con le quali ha sottoscritto i contratti di "interest rate swap".

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

	2023	2022
d) Verso banche		
- interessi su finanziamenti	18.927	9.728
e) Verso altri:		
- oneri finanziari su contratti di "Interest Rate Swap"	-	4.978
- altri interessi passivi diversi	51	79
Totale verso altri (e)	51	5.057
Totale (d + e)	18.978	14.785

Gli "Interessi passivi su finanziamenti" si riferiscono alla quota maturata nell'esercizio sui finanziamenti BEI, CDP e Unicredit.



RETIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA` FINANZIARIE

La voce "rivalutazioni di partecipazioni" – derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto - che ammonta a 12.364 migliaia di euro, comprende la rivalutazione della partecipazione nelle società controllate: Sitalfa S.p.A. (per 9.295 migliaia di euro), Musinet Engineering S.p.A. (per 79 migliaia di euro) e RO.S.S. S.r.l. (per 2.990 migliaia di euro).

La voce "svalutazioni di partecipazioni", che ammonta a 1.819 migliaia di euro, accoglie, principalmente, l'accantonamento per far fronte al fabbisogno di liquidazione nella società controllata: Tecnositaf S.p.A. (in liquidazione) (per 700 migliaia di euro) nonché la svalutazione nelle società collegate Transenergia S.p.A. (per 950 migliaia di euro) e Consepi S.p.A. (per 169 migliaia di euro).

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Tale voce ammonta a 18.862 migliaia di euro (15.495 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Il carico impositivo è così dettagliabile:

- imposte correnti per un importo pari a 20.412 migliaia di euro (14.294 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) Questo raggruppamento comprende l'IRES pari a 16.946 migliaia di euro (11.357 migliaia di euro nel 2022), l'IRAP pari a 3.466 migliaia di euro (2.937 migliaia di euro al 31.12.2022);
- imposte anticipate positive per un importo pari a 618 migliaia di euro (negative 2.031 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) calcolate su componenti negative di reddito deducibili, ai fini fiscali, in esercizi successivi a quello in cui sono stati imputati al conto economico civilistico relative, principalmente, ad accantonamenti al fondo rischi e al fondo spese di ripristino dei beni gratuitamente devolvibili;
- imposte esercizi precedenti per un importo positivo pari a 932 migliaia di euro (positivo per 830 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

In allegato alla presente Nota Integrativa sono riportati due prospetti nei quali sono indicati sia le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate (Allegato n. 13) sia la riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" (Allegato n. 14).



ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE

Di seguito sono riportate le informazioni relative:

- (i) agli impegni assunti dalla Società;
- (ii) ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci della società;
- (iii) ai corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale dei conti;
- (iv) alle informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari ai sensi del punto 1 lettere a/b ter dell'art. 2427 bis del Codice civile;
- (v) ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;
- (vi) agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale;
- (vii) alle informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato;
- (viii) alle informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- (ix) alla destinazione del risultato;
- (x) alle informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato;
- (xi) all'informativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche.

**(ix) Impegni assunti dalla Società**Fideiussioni concesse a favore di terzi.

Tale voce pari a 69,2 milioni di euro (70,7 milioni di euro a 31 dicembre 2022), include quanto di seguito:

- Fideiussione per un importo di 52,5 milioni di euro rilasciata dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della concessione relativa alla tratta, ai sensi dell'articolo 6.4 della vigente Convenzione. L'importo di tale fidejussione, inizialmente pari al 3% dell'ammontare complessivo dei costi operativi monetari previsti nel piano finanziario allegato alla citata convenzione, è svincolato, annualmente, per l'ammontare riguardante il pro – quota di pertinenza di ciascun esercizio della concessione.
- Fideiussione, pari a 8,2 milioni di euro, rilasciata per il tramite di Unicredit S.p.A., con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla controllata Sitalfa S.p.A. nei confronti di Unicredit S.p.A. stessa.
- Fideiussione, pari a 1,7 milioni di euro, rilasciata per il tramite di Unicredit S.p.A., con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla controllata Tecnositaf S.p.A. (in liquidazione) (in liquidazione) nei confronti di Unicredit S.p.A. stessa.
- Lettera di patronage, pari a 0,3 milioni di euro, rilasciata a favore di Credito Valtellinese S.c.p.A., con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla controllata Tecnositaf S.p.A. (in liquidazione) nei confronti di Credito Valtellinese S.c.p.A. stessa.
- Fideiussione, pari a 1 milione di euro, rilasciata per il tramite di Unicredit S.p.A., con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla controllata Musinet Engineering S.p.A. nei confronti di Unicredit S.p.A. stessa.
- Lettera di patronage, pari a 0,3 milioni di euro, rilasciata a favore di Banca Regionale Europea (ora Ubi Banca S.p.A.), con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla controllata RO.S.S. S.r.l. nei confronti di Banca Regionale Europea (ora Ubi Banca S.p.A.) stessa.
- Lettera di patronage, pari a 1 milione di euro, rilasciata a favore di Banca Regionale Europea (ora Ubi Banca S.p.A.), con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla controllata RO.S.S. S.r.l. nei confronti di Banca Regionale Europea (ora Ubi Banca S.p.A.) stessa.



- Lettera di patronage, pari a 175 migliaia di euro, rilasciata a favore di Riva Banca S.c., con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla collegata Consepi S.r.l. nei confronti di Riva Banca S.c. stessa.
- Lettera di patronage, pari a 157 migliaia di euro, rilasciata a favore di Banca d'Alba, con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla collegata Consepi S.r.l. nei confronti di Banca d'Alba stessa.
- Fideiussione, pari a 9 migliaia di euro, rilasciata per il tramite di Unicredit S.p.A., a favore del Ministero delle Finanze Dipartimento delle Dogane e delle Imposte Indirette, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti da imposte gravanti sul consumo di energia elettrica e sulle relative addizionali provinciali e comunali.
- Fideiussione, pari a 194 migliaia di euro, rilasciata per il tramite di Unicredit S.p.A., a favore della Regione Piemonte, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dalla regolare esecuzione dei lavori di sistemazione idrogeologica del Bacino della Dora Riparia.
- Fideiussione, pari a 6 migliaia di euro, rilasciata dalla società Lloyd Adriatico Gruppo Allianz, a favore della Provincia di Torino, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dalla variante alla concessione di derivazione d'acqua dal fiume Dora Riparia ad uso idroelettrico nel territorio dei comuni di Avigliana, S. Ambrogio e Villardora.
- Fideiussione, pari a 5 migliaia di euro, rilasciata da Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., a favore della Provincia di Torino, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dalla concessione relativa alla condotta fognaria per lo smaltimento delle acque della piattaforma autostradale sul territorio di Villardora e S. Ambrogio.
- Fideiussione, pari a 50 migliaia di euro, rilasciata da Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., a favore di Anas S.p.A., a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti da opere civili relative alla condotta fognaria per lo smaltimento delle acque della piattaforma autostradale sul territorio di Savoulx – Bardonecchia.
- Fideiussione, pari a 22 migliaia di euro, rilasciata da Zurich International Italia S.p.A., a favore del Comune di Avigliana, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti da opere relative alla coltivazione di cava presso Cascina Tossi sul territorio di Avigliana.
- Fideiussione, pari a 2 migliaia di euro, rilasciata da Zurich International Italia S.p.A., a favore della Provincia di Torino, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le norme prescritte per l'esecuzione dei lavori ed il ripristino dei luoghi oggetto della posa di condotta di acqua per l'alimentazione di una vasca di accumulo presso la S.P. 207 nel territorio di



Mattie.

- Fideiussione, pari a 50 migliaia di euro, rilasciata da Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., a favore di Anas S.p.A., a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti da opere relative alla costruzione di un tratto di variante con annessa rotatoria, compresi i relativi impianti, lungo la S.S. 25 nel territorio del Comune di Avigliana.
- Fideiussione, pari a 110 migliaia di euro, rilasciata da Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., a favore del Comune di Giaglione, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti da apposita convenzione stipulata tra le parti relativa all'impianto antincendio della galleria Giaglione.
- Fideiussione, pari a 99 migliaia di euro, rilasciata da Fondiaria – Sai S.p.A., a favore del Comune di Avigliana, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dallo smantellamento e rimozione dell'impianto idroelettrico di Villa Quagliotti.
- Fideiussione, pari a 38 migliaia di euro, rilasciata da Fondiaria – Sai S.p.A., a favore del Comune di S.Ambrogio, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dallo smantellamento e rimozione dell'impianto idroelettrico di Villa Quagliotti.
- Fideiussione, pari a 1,8 milioni di euro, rilasciata da Sace Bt S.p.A., a favore del Comune di Bardonecchia, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dalla realizzazione di un deposito provvisorio dello smarino proveniente dallo scavo della Galleria di Sicurezza in Fraz. Melezet – Bardonecchia.
- Fideiussione, pari a 1,4 milioni di euro, rilasciata da Sace Bt S.p.A., a favore della Provincia di Torino, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dalla realizzazione di un deposito provvisorio dello smarino proveniente dallo scavo della Galleria di Sicurezza in Fraz. Melezet – Bardonecchia.

(ii) Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

	2023	2022
Compensi ad Amministratori	281	304
Compensi ai Sindaci	112	112

La Società non ha rilasciato anticipazioni e crediti agli amministratori ed ai sindaci.



(iii) Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale dei conti

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. (revisore della Società) ed alle società appartenenti alla "rete" della società di revisione a fronte delle prestazioni fornite:

	2023	2022
<u>Servizi di revisione</u>		
- Revisione contabile del bilancio d'esercizio	31	27
- Revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno	4	4
<u>Altri servizi</u>		
- Procedure di verifica concordate	11	-
Totale	46	31

L'ammontare complessivo dei corrispettivi riconosciuti alle società di revisione è pari a 46 migliaia di euro.

(iv) Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

I contratti di "Interest Rate Swap" sono stati classificati come strumenti di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentata e consentono alla Società di garantirsi un tasso di interesse fisso medio ponderato pari al 3,14%.

Il nozionale dei contratti derivati sottoscritti nel 2023, pari a 100 milioni di euro alla data del 31 dicembre 2023, segue il profilo di ammortamento del debito sottostante relativo al finanziamento CDP – BEI – UNICREDIT, al fine di mantenere la copertura richiesta dai contratti di finanziamento, pari sempre ad almeno il 65%, sino alla scadenza prevista nell'anno 2037.

Tali strumenti finanziari sono valutati al "fair value" e le variazioni degli stessi sono imputate integralmente in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il "fair value" dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento.

Alla data del 31 dicembre 2023 il "fair value" degli strumenti finanziari di cui sopra risulta negativo per 6,2 milioni di euro al lordo delle imposte ed iscritto nell'apposito fondo.

L'Accordo Quadro Emandato impegna la Società a sottoscrivere ulteriori contratti di hedging oltre a quelli sulle linee di credito iniziali per un importo superiore o pari al 65% dell'ammontare delle erogazioni entro il 31 luglio 2024.

Al 31 dicembre 2023, la quota del finanziamento che risulta coperta a tasso fisso, per mezzo dei contratti di "interest rate swap", è pari al 74% circa.



Di seguito sono riportate le informazioni relative agli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla società.

Controparte	Durata contratto derivato		Durata contratto derivato		Finanziamento di riferimento	
	Dal	Dal	Nozionale di riferimento	Fair value	Importo nominale	Durata
Intesa Sanpaolo S.p.A.	10/03/2014	15/06/2031	8.154	13	364.267	15/06/2037
Intesa Sanpaolo S.p.A.	10/03/2014	15/06/2031	8.154	13		
Intesa Sanpaolo S.p.A.	10/03/2014	15/06/2031	8.154	13		
Intesa Sanpaolo S.p.A.	10/03/2014	15/06/2031	8.154	13		
Intesa Sanpaolo S.p.A.	10/03/2014	15/06/2031	8.154	13		
Mediobanca S.p.A.	10/03/2014	15/06/2031	25.822	48		
Mediobanca S.p.A.	10/03/2014	15/06/2031	25.822	48		
Mediobanca S.p.A.	10/03/2014	15/06/2031	25.822	48		
Mediobanca S.p.A.	10/03/2014	15/06/2031	25.822	48		
Mediobanca S.p.A.	10/03/2014	15/06/2031	25.822	48		
Unicredit S.p.A.	26/10/2023	15/06/2037	50.000	(3.536)		
Unicredit S.p.A.	26/10/2023	15/06/2037	15.000	(926)		
Unicredit S.p.A.	26/10/2023	15/06/2037	15.000	(862)		
Unicredit S.p.A.	26/10/2023	15/06/2037	5.000	(282)		
Unicredit S.p.A.	15/12/2023	15/06/2037	5.000	(239)		
Unicredit S.p.A.	15/12/2023	15/06/2037	5.000	(199)		
Unicredit S.p.A.	15/12/2023	15/06/2037	5.000	(161)		
Totale			269.884	(5.900)		

(v) Operazioni realizzate con parti correlate e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Le operazioni con "parti correlate" sono dettagliatamente riportate nell'apposita sezione della relazione sulla gestione; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato e che, le stesse, sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato 12 della presente Nota Integrativa sono altresì fornite, ai sensi dell'art. 19 comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

(vi) Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

**(vii) Informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato**

Si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – quinquies dell'art. 2427 del Codice civile, il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società Aurelia S.r.l. con sede in Tortona (AL). La copia del bilancio consolidato è disponibile presso Camera di Commercio di Alessandria.

Inoltre, si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – sexies dell'art. 2427 del Codice civile, il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società ASTM S.p.a. con sede in Torino, Corso Regina Margherita n. 165. La copia del bilancio consolidato è disponibile presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Torino.

(viii) Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A seguito della conferma da parte di SINA, comunicata in data 25 gennaio 2024, della propria volontà di acquisire la partecipazione Musinet Engineering alle condizioni proposte da SITAF, in data 21 febbraio 2024 SITAF ha proceduto al perfezionamento della cessione mediante girata in favore di SINA dei certificati azionari rappresentativi dell'intera quota posseduta, pari al 100%, della partecipazione Musinet Engineering S.p.A. per un corrispettivo complessivo pari a 4.5 milioni di euro. A seguito della suddetta cessione, in aderenza alle previsioni del sopracitato Piano Generale del personale, in data 1° marzo 2024 si è provveduto a stabilizzare il personale distaccato presso SITAF.

Oltre a quanto già riferito nei precedenti paragrafi della relazione e nella Nota Integrativa al Bilancio, non vi sono altri fatti di particolare rilievo da segnalare nel periodo intercorrente tra la chiusura dell'esercizio 2023 e la data odierna.

(ix) Destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto pari a 64.394.522,29 di euro che Vi proponiamo di destinare alle seguenti voci:

- € 12.363.931,60 alla "Riserva da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 c.c.";
- l'importo residuo € 52.030.590,69 alla "Riserva Straordinaria".

* * *

(x) INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

La controllante ASTM S.p.a. esercita attività di direzione e coordinamento delle società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice civile.



Ai sensi dell'articolo 2497 bis, comma 4 del Codice civile è stato predisposto nell'Allegato 17 alla presente Nota Integrativa il prospetto che riepiloga i dati essenziali estratti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato della sopra citata controllante (al 31 dicembre 2022); tale società ha provveduto a redigere, in pari data, anche il bilancio consolidato.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di ASTM S.p.a. al 31 dicembre 2022, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli articoli 2497 bis comma 5 e 2497 ter del Codice civile si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Altre informazioni richieste dalla vigente Normativa".

**(xi) INFORMATIVA SULLA TRASPARENZA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE**

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della legge n.124/2017 successivamente integrata dal decreto-legge "Sicurezza" (n.113/2018) e dal decreto-legge "Semplificazione" (n.135/2018) si espone qui di seguito l'Informativa relativa a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque ai vantaggi economici di qualunque genere" incassati dalla Società nell'esercizio 2023 dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui intrattiene rapporti economici.

Soggetto erogante	Descrizione	Importo in euro
Comunità Europea	Med Tis II – Contributo per la diffusione di sistemi di trasporto intelligenti nel settore del trasporto stradale	11.657
MIT	Matis – Contributo per accelerare l'implementazione di soluzioni avanzate ITS per reti e servi di trasporto stradale più sostenibili e sicuri	350.000
Agenzia delle Entrate	Credito d'imposta per consumi di energia elettrica	409.521



ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Immateriali.
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali.
- 2-a Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali Reversibili T4.
- 2-b Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali Reversibili A32.
- 2-c Dettaglio delle variazioni delle immobilizzazioni reversibili (richiesto dall'Ente Concedente).
3. Prospetto delle rivalutazioni monetarie relative alle Immobilizzazioni Materiali.
4. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Finanziarie.
5. Prospetti delle variazioni nei conti delle Partecipazioni.
6. Elenco delle Partecipazioni possedute alla data di chiusura dell'esercizio.
7. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31.12.2022 e 31.12.2023.
- 7-b Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2023 e loro utilizzo dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2021.
8. Prospetto di dettaglio dei Finanziamenti a medio – lungo termine.
9. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante autostrada (Delibera C.I.P.E. 21/12/1995).
10. Prospetto dei dati km percorsi per classi di veicoli.
11. Prospetto dei dati di traffico per classi di veicoli e ricavi A32.
- 11.bis Prospetto dei dati di traffico per classi di veicoli e ricavi T4.
12. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni fra la società controllante, la controllante di quest'ultima, le imprese controllate, collegate e altre parti correlate.
13. Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022.



14. Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022.
15. Conto Economico dell'esercizio per centri di imputazione.
16. Prospetto movimentazione della riserva di fair value degli strumenti finanziari.
17. Prospetto riportante i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato (31 dicembre 2022) della controllante ASTM S.p.A.

Susa, 20 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(Ing. Claudio Vezzosi)

S.I.T.A.F. SPA*Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali" (in migliaia di euro)*

Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti del periodo						Situazione Finale			
	Costo storico	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassific.	(Diminuzioni)		(Ammort.)	(Svalutaz.)	Costo Storico	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							Costo Storico	Fondo						
Costi di impianto ed ampliamento	-	-	-	-							-	-	-	-
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-							-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz. delle opere dell'ingegno			-	-							-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.307	(4.009)		298					(155)		4.307	(4.164)	-	143
Avviamento	-	-									-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.343	-		4.343	14	(4.357)					-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	90.067	(52.895)		37.172					(1.505)		90.067	(54.400)	-	35.667
Totale	98.717	(56.904)	-	41.813	14	(4.357)	-	-	(1.660)	-	94.374	(58.564)	-	35.810

S.I.T.A.F. SPA														
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali" (in migliaia di euro)</i>														
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti del periodo						Situazione Finale			
	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondo Ammort.)	Saldo iniziale	Investimenti	Riclassifiche	(Disinvestimenti)		(Ammort.)	Rivalutaz.	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondo Ammort.)	Saldo finale
							Costo storico	Fondo						
Terreni e Fabbricati														
Terreni	101	2	-	103	-	-	-	-	-	-	101	2	-	103
Immobili	2.328	477	(1.361)	1.444	3	-	-	-	(33)	-	2.331	477	(1.394)	1.414
Totale	2.429	479	(1.361)	1.547	3	-	-	-	(33)	-	2.432	479	(1.394)	1.517
Impianti e Macchinario														
Impianti speciali telecomunicazioni	597	-	(581)	16	-	-	-	-	(5)	-	597	-	(586)	11
Imp.e macch. Cavo	9	-	-	9	-	-	-	-	(1)	-	9	-	(1)	8
Macchinari e apparecchi	157	-	(107)	50	-	-	-	-	(11)	-	157	-	(118)	39
Totale	763	-	(688)	75	-	-	-	-	(17)	-	763	-	(705)	58
Attrezzature industriali e commerciali:														
Apparecchiature e attrezzature	29	-	(29)	-	-	-	-	-	-	-	29	-	(29)	-
Macchine manutenzione autostrada	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	29	-	(29)	-	-	-	-	-	-	-	29	-	(29)	-
Altri beni materiali														
Mobili	927	-	(891)	36	72	-	-	-	(14)	-	999	-	(905)	94
Macchine ufficio	1.254	-	(1.224)	30	4	-	-	-	(12)	-	1.258	-	(1.236)	22
Automezzi	114	-	(111)	3	-	-	-	-	(3)	-	114	-	(114)	-
Autoveicoli da trasporto	39	-	(4)	35	178	-	(7)	7	(26)	-	210	-	(23)	187
Altri beni materiali	4	-	-	4	-	-	(7)	7	(1)	-	(3)	-	6	3
Totale	2.338	-	(2.230)	108	254	-	(14)	14	(56)	-	2.578	-	(2.272)	306
Immobilizzazioni in corso e acconti:														
Acconti	58	-	-	58	1.605	-	-	-	-	-	1.663	-	-	1.663
Totale	58	-	-	58	1.605	-	-	-	-	-	1.663	-	-	1.663
Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente devolvibili):														
Autostrada in progetto e studi	550.305	-	-	550.305	123.859	(37.951)	-	-	-	-	636.213	-	-	636.213
Oneri finanziari	81.692	-	-	81.692	12.076	-	-	-	-	-	93.768	-	-	93.768
F.do contributi c/to capitale	(21.782)	-	-	(21.782)	(12)	-	-	-	-	-	(21.794)	-	-	(21.794)
Acconti	5.064	-	-	5.064	(1.632)	-	-	-	-	-	3.432	-	-	3.432
Totale	615.279	-	-	615.279	134.291	(37.951)	-	-	-	-	711.619	-	-	711.619
Beni gratuitamente devolvibili:														
Autostrada e immobilizzazioni connesse	2.497.581	22.726	-	2.520.307	-	42.308	-	-	-	-	2.539.889	22.726	-	2.562.615
Compensazione	(17.033)	-	-	(17.033)	(2.102)	-	-	-	-	-	(19.135)	-	-	(19.135)
Oneri finanziari	477.043	-	-	477.043	-	-	-	-	-	-	477.043	-	-	477.043
F.do contributi c/to capitale	(20.658)	-	(1.311.521)	(1.332.179)	-	-	-	-	-	-	(20.658)	-	(1.311.521)	(1.332.179)
F.do amm.to finanziario	-	-	(614.300)	(614.300)	-	-	-	-	(40.683)	-	-	-	(654.983)	(654.983)
F.do accantonamento tariffa	(68.416)	-	-	(68.416)	-	-	-	-	-	-	(68.416)	-	-	(68.416)
Totale	2.868.517	22.726	(1.925.821)	965.422	(2.102)	42.308	-	-	(40.683)	-	2.908.723	22.726	(1.966.504)	964.945
Totale	3.489.413	23.205	(1.930.129)	1.582.489	134.051	4.357	(14)	14	(40.789)	-	3.627.807	23.205	(1.970.904)	1.680.108

S.I.T.A.F. S.p.A. - Tronco T4

Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali" (in migliaia di euro)

Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti del periodo						Situazione Finale			
	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondo Ammort.)	Saldo iniziale	Investimenti	Riclassifiche	(Disinvestimenti)		(Ammort.)	Rivalutaz.	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	Saldo finale
							Costo storico	Fondo						
Terreni e Fabbricati				-										
Terreni	-	-	-	-						-	-	-	-	-
Immobili	-	-	-	-						-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianti e Macchinario				-										
Fibra ottica	-	-	-	-						-	-	-	-	-
Apparati di trasmissione	-	-	-	-						-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attrezzature industriali e comm.				-										
Apparecchiature e attrezzature	-	-	-	-						-	-	-	-	-
Macchine manutenzione autostrada	-	-	-	-						-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri beni materiali				-										
Mobili	-	-	-	-						-	-	-	-	-
Macchine ufficio	-	-	-	-						-	-	-	-	-
Automezzi	-	-	-	-						-	-	-	-	-
Autovetture	-	-	-	-						-	-	-	-	-
Attrezzature	-	-	-	-						-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti:				-										
Fibra ottica	-	-	-	-						-	-	-	-	-
Acconti	-	-	-	-	561					561	-	-	-	561
Totale	-	-	-	-	561	-	-	-	-	561	-	-	-	561
Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente devolvibili):				-										
Immobilizzazioni in corso	54.717	-	-	54.717	10.054	(9.115)				55.656	-	-	-	55.656
Immob.in corso galleria servizio	305.605	-	-	305.605	20.553					326.158	-	-	-	326.158
Oneri finanziari	81.692	-	-	81.692	10.243					91.935	-	-	-	91.935
F.do contributi c/to capitale	(20.370)	-	-	(20.370)						(20.370)	-	-	-	(20.370)
Acconti	2.530	-	-	2.530	(1.112)					1.418	-	-	-	1.418
Totale	424.174	-	-	424.174	39.738	(9.115)	-	-	-	454.797	-	-	-	454.797
Beni gratuitamente devolvibili:				-										
Trafo e immobilizzazioni connesse	150.686	22.600	-	173.286		9.165				159.851	22.600	-	-	182.451
Compensazione	(17.033)	-	-	(17.033)	(2.102)					(19.135)	-	-	-	(19.135)
Oneri finanziari	98.247	-	-	98.247						98.247	-	-	-	98.247
F.do contributi c/to capitale	(20.658)	-	-	(20.658)						(20.658)	-	-	-	(20.658)
F.do amm.to finanziario	-	-	(161.802)	(161.802)				(8.262)		-	-	(170.064)	-	(170.064)
F.do accantonamento tariffa	(68.416)	-	-	(68.416)						(68.416)	-	-	-	(68.416)
Totale	142.826	22.600	(161.802)	3.624	(2.102)	9.165	-	-	(8.262)	149.889	22.600	(170.064)	-	2.425
Totale	567.000	22.600	(161.802)	427.798	38.197	50	-	-	(8.262)	605.247	22.600	(170.064)	-	457.222

S.I.T.A.F. SPA TRONCO A32

Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali" (in migliaia di euro)

Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti del periodo					Situazione Finale				
	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondo Ammort.)	Saldo iniziale	Investimenti	Riclassifiche	(Disinvestimenti)		(Ammort.)	Rivalutaz.	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondo Ammort.)	Saldo finale
							Costo storico	Fondo						
Terreni e Fabbricati														
Terreni	101	2	-	103						101	2	-	103	
Immobili	2.328	477	(1.361)	1.444	3				(33)	2.331	477	(1.394)	1.414	
	-	-	-	-						-	-	-	-	
Totale	2.429	479	(1.361)	1.547	3	-	-	-	(33)	2.432	479	(1.394)	1.517	
Impianti e Macchinario														
Impianti e macchinari specifici	597		(581)	16					(5)	597	-	(586)	11	
Imp.e macch. Cavo	9		-	9					(1)	9	-	(1)	8	
Impiani generici	157		(107)	50					(11)	157	-	(118)	39	
Totale	763	-	(688)	75	-	-	-	-	(17)	763	-	(705)	58	
Attrezzature industriali e comm.														
Apparecchiature e attrezzature	29		(29)	-					-	29	-	(29)	-	
Macchine manutenzione autostrada										-	-	-	-	
Totale	29	-	(29)	-	-	-	-	-	-	29	-	(29)	-	
Altri beni materiali														
Mobili	927		(891)	36	72				(14)	999	-	(905)	94	
Macchin ufficio elettroniche	1.254		(1.224)	30	4				(12)	1.258	-	(1.236)	22	
Automezzi	114		(111)	3			(7)	7	(3)	107	-	(107)	-	
Autoveicoli da trasporto	39		(4)	35	178				(26)	217	-	(30)	187	
Altri beni materiali	4		-	4					(1)	4	-	(1)	3	
Totale	2.338	-	(2.230)	108	254	-	(7)	7	(56)	2.585	-	(2.279)	306	
Immobilizzazioni in corso e acconti:														
Acconti	58	-	-	58	1.044					1.102	-	-	1.102	
Totale	58	-	-	58	1.044	-	-	-	-	1.102	-	-	1.102	
Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente devolvibili):														
Autostrada in progetto e studi	189.983	-	-	189.983	93.252	(28.836)				254.399	-	-	254.399	
Oneri finanziari	-	-	-	-	1.833					1.833	-	-	1.833	
F.do contributi c/to capitale	(1.412)	-	-	(1.412)	(12)					(1.424)	-	-	(1.424)	
Acconti	2.534	-	-	2.534	(520)					2.014	-	-	2.014	
Totale	191.105	-	-	191.105	94.553	(28.836)	-	-	-	256.822	-	-	256.822	
Beni gratuitamente devolvibili:														
Autostrada e immobilizzazioni connesse	2.346.895	126	-	2.347.021		33.143				2.380.038	126	-	2.380.164	
Oneri finanziari	378.796	-	-	378.796						378.796	-	-	378.796	
F.do contributi c/to capitale	-	-	(1.311.521)	(1.311.521)						-	-	(1.311.521)	(1.311.521)	
F.do amm.to finanziario	-	-	(452.498)	(452.498)					(32.421)	-	-	(484.919)	(484.919)	
Totale	2.725.691	126	(1.764.019)	961.798	-	33.143	-	-	(32.421)	2.758.834	126	(1.796.440)	962.520	
Totale	2.922.413	605	(1.768.327)	1.154.691	95.854	4.307	(7)	7	(32.527)	3.022.567	605	(1.800.847)	1.222.325	

S.I.T.A.F. SPA

Tabella riepilogativa MIT degli investimenti in beni reversibili (in migliaia di euro)

	Descrizione	Speso complessivo a tutto il 31/12/2022				Speso nel solo anno 2023				Complessivo al 31/12/2023			
		Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale
a	Circonvallazione di Oulx, accesso a Sauze d'Oulx collegamento A32	25.499	3.572		29.071					25.499	3.572		29.071
b.1	Svincolo di Bardonecchia	15.631	1.605		17.236					15.631	1.605		17.236
b.2	Realizzazione IV corsia nella tratta di adduzione al T4	115.090	14.219		129.309					115.090	14.219		129.309
c	Opere di manutenzione straordinaria riportate nel P.E.F. della Convenzione 2003	410.645	80.561		491.206	22.897	9.830		32.727	433.542	90.391		523.933
d	Variante alla S.S.589 dei laghi di Avigliana lotto b)	29.962	2.336		32.298					29.962	2.336		32.298
e	Ulteriori lavori di manutenzione straordinaria	90.049	24.999		115.048	71.725	13.476		85.201	161.774	38.475		200.249
	Manutenzioni incrementali	900	6.280		7.180	83	3.746		3.829	983	10.026		11.009
	<i>Totale opere</i>	687.776	133.572		821.348	94.705	27.052		121.757	782.481	160.624		943.105
	Oneri finanziari Anticipi	5.064		558.736	558.736	(1.632)		12.076	12.076	3.432		570.812	570.812
	<i>sub totale</i>	692.840	133.572	558.736	1.385.148	93.073	27.052	12.076	132.201	785.913	160.624	570.812	1.517.349
	Opera principale	2.078.877	153.353		2.232.230		4.357		4.357	2.078.877	157.710		2.236.587
	<i>totale</i>	2.771.717	286.925	558.736	3.617.378	93.073	31.409	12.076	136.558	2.864.790	318.334	570.812	3.753.936

S.I.T.A.F. S.p.A.							
<i>Prospetto delle rivalutazioni relative ai "BENI D'IMPRESA" (importi in migliaia di euro)</i>							
Legge di rivalutazione	Terreni		Fabbricati		Corpo Autostradale		Totale (1+2+3)
	31/12/2023	31/12/2022 (1)	31/12/2023	31/12/2022 (2)	31/12/2023	31/12/2022 (3)	
L. 19/3/1983 n. 72 Bilancio 1983	2	2	56	56	21.747	21.747	21.805
L. 30/12/1991 n. 413 Bilancio 1991			421	421	979	979	1.400
Totale	2	2	477	477	22.726	22.726	23.205

S.I.T.A.F. S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni finanziarie" (in migliaia di euro)

Descrizione	Situazione iniziale				Acquisizioni e Incrementi	Movimenti dell'esercizio					Situazione finale					
	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo iniziale		Riclassifiche		Cessioni/decrementi			Rivalutazioni	Svalutazioni	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo finale
						Costo storico	Adeguamenti	Costo storico	Rivalutazioni	Fondo						
Partecipazioni																
Imprese controllate	7.622	42.141	(13.908)	35.855	-	(616)	(3.441)	-	-	-	12.363	-	7.006	48.590	(11.435)	44.161
Imprese collegate	5.745	5.809	(8.943)	2.611	-	-	-	-	-	-	-	(1.119)	5.745	5.809	(10.062)	1.492
Imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	26	-	-	26	-	-	-	-	-	-	-	-	26	-	-	26
Altre imprese	17	-	-	17	-	-	-	-	-	-	-	-	17	-	-	17
Totale	13.410	47.950	(22.851)	38.509	-	(616)	(3.441)	-	-	-	12.363	(1.119)	12.794	54.399	(21.497)	45.696
Crediti																
Verso controllate	294	-	-	294	-	-	-	-	-	-	-	-	294	-	-	294
Verso collegate	102	266	(260)	108	-	-	-	(2)	-	-	-	-	100	266	(260)	106
Verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso altri	240	-	-	240	-	-	-	(12)	-	-	-	-	228	-	-	228
Totale	636	266	(260)	642	-	-	-	(14)	-	-	-	-	622	266	(260)	628
Altri Titoli																
Altri Titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strumenti derivati	5.605			5.605				(5.261)					344			344
Totale Imm. Finanziarie	19.651	48.216	(23.111)	44.756	-	(616)	(3.441)	(5.275)	-	-	12.363	(1.119)	13.760	54.665	(21.757)	46.668

S.I.T.A.F. S.p.A.																
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Partecipazioni" (in migliaia di euro)</i>																
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio						Situazione finale					
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo iniziale	Acquisizioni e Incrementi	Riclassifiche		Cessioni/Decrementi			Rivalutazioni	Svalutazioni	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo finale
	Storico					Costo storico	Adeguamenti	Costo storico	Rivalutazioni	Fondo			Storico			
CONTROLLATE																
SITALFA S.p.A.	5.459	23.871	(1.573)	27.757							9.294		5.459	33.165	(1.573)	37.051
MUSINET ENGINEERING S.p.A. (*)	616	5.835	(2.473)	3.978		(616)	(3.441)			79		-	-	-	-	-
TECNOSITAF S.p.A. in liquidazione	1.445	6.461	(7.906)	-								1.445	6.461	(7.906)	-	-
R.O.S.S. S.r.l.	102	5.974	(1.956)	4.120						2.990		102	8.964	(1.956)	7.110	-
Totale	7.622	42.141	(13.908)	35.855	-	(616)	(3.441)	-	-	-	12.363	-	7.006	48.590	(11.435)	44.161
COLLEGATE																
CONSEPI S.r.l.	4.707	188	(4.171)	724								(169)	4.707	188	(4.340)	555
TRANSENERGIA S.r.l.	1.037	5.621	(4.771)	1.887								(950)	1.037	5.621	(5.721)	937
EDILROVACCIO 2 S.r.l. (in liquidazione)	1	-	(1)	-									1	-	(1)	-
Totale	5.745	5.809	(8.943)	2.611	-	-	-	-	-	-	-	(1.119)	5.745	5.809	(10.062)	1.492
IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI																
SINELEC S.p.A.	26	-	-	26									26	-	-	26
Totale	26	-	-	26	-	-	-	-	-	-	-	-	26	-	-	26
ALTRE																
TURISMO TORINO E PROVINCIA	2	-	-	2									2	-	-	2
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA	10	-	-	10,00									10,00	-	-	10,00
CONSORZIO TOPIX	5	-	-	5									5	-	-	5
Totale	17	-	-	17	-	-	-	-	-	-	-	-	17	-	-	17
Totale Partecipazioni	13.410	47.950	(22.851)	38.509	-	(616)	(3.441)	-	-	-	12.363	(1.119)	12.794	54.399	(21.497)	45.696

(*) La partecipazione indicata è stata riclassificata nell'attivo circolante.

S.I.T.A.F. S.p.A.											
Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2023 (importi in migliaia di euro)											
Societa' Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale	Numero azioni/ quote	Patrimonio Netto risultate dal bilancio di esercizio	Risultato di esercizio	Dati di bilancio al	N. azioni/ quote possedute	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in bilancio	Valutazione secondo il metodo del P.Netto (Art. 2426 n. 4 del c.c.)
SITALFA S.p.A.	Controllata	Bruzolo - Via Lago 11	520	520.000	37.051	9.295	31/12/2023	520.000	100,000%	37.051	37.051
TECNOSITAF S.p.A. (in liquidazione)	Controllata	Torino - C.so Svizzera, 185	520	52.000	(1.527)	(655)	31/12/2023	52.000	100,000%		
R.O.S.S. S.r.l.	Controllata	Susa - Via San Giuliano, 2A	100	1	7.110	2.990	31/12/2023	1	100,000%	7.110	7.110
Totale (a)										44.161	44.161
CONSEPI S.r.l.	Collegata	Susa - Fraz. Traduerivi, 12	1.788	5	1.130	(32)	28/02/2023	1	49,100%	555	555
TRANSENERGIA S.r.l. (*)	Collegata	Torino - Via Bonzanigo, 22	1.023	1.022.661	1.874	1.963	31/12/2022	511.330	50,000%	937	937
EDILROVACCIO 2 S.r.l. (in liquidazione)	Collegata	Torino - Via M.Schina, 2	46	45.900	(885)	(31)	31/12/2022	9.180	20,000%		
Totale (b)										1.492	1.492
SINELEC S.p.A.	Sottoposte al controllo delle controllanti	Tortona (AL)	7.383	1.476.687	50.527	12.255	31/12/2022	15.951	1,080%	26	
Totale (c)										26	
TURISMO TORINO E PROVINCIA	Altre	Torino - Via Maria Vittoria 19	835	1.673	1.403	3	31/12/2022	5	0,299%	2	
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA	Altre	Roma - Via Bergamini, 50	116	116	115		31/12/2022	11	9,610%	10	
CONSORZIO TOPIX	Altre	Torino - Via Maria Vittoria 38	1.501	320	2.253	36	31/12/2022	1	0,313%	5	
Totale (d)										17	
Totali (a+b+c+d)										45.696	

(*) Il patrimonio netto della partecipata è esposto al netto dei dividendi distribuiti durante l'esercizio 2023.

S.I.T.A.F. S.p.A.														
<i>Prospetto delle variazioni nei conti di "Patrimonio Netto" (in migliaia di euro)</i>														
DESCRIZIONE DELLE VARIAZIONI	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO		RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE				RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	UTILI(PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	ACCONTO DIVIDENDI	TOTALE
		RISERVA SOVRAPPREZZO	RISERVA SOVRAPPREZZOVINCOLATA			RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA DA RIVALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI EX ART 2426 CC	RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA SU MANUTENZIONI	RISERVA VINCOLATA SANZIONI E PENALI					
		<i>I</i>	<i>II</i>			<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>VI</i>						
SALDI AL 31 DICEMBRE 2021	65.016	-	-	-	18.743	310.993	36.419	10.480	30	(19.848)	-	25.261	-	447.094
Movimenti 2022														
Destinazione utile esercizio 2021 come da Delibera Assembleare del 27/04/2022: Riserva straordinaria Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 n. 4						22.336	2.925					(22.336) (2.925)		- -
Variazione riserva valutazione partecipazioni a seguito recepimento riserva di traduzione di società controllate.							(566)							(566)
Revoca opzione riallineamento avviamento (DL 104/2020)														-
Strumenti finanziari di copertura										24.104				24.104
Risultato del periodo												48.816		48.816
SALDI AL 31 DICEMBRE 2022	65.016	-	-	-	18.743	333.329	38.778	10.480	30	4.256	-	48.816	-	519.448
Movimenti 2023														
Destinazione utile esercizio 2022 come da Delibera Assembleare del 21/04/2023: Riserva straordinaria Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 n. 4						40.819	7.997					(40.819) (7.997)		- -
Strumenti finanziari di copertura										(8.855)				(8.855)
Risultato del periodo												64.395		64.395
SALDI AL 31 DICEMBRE 2023	65.016	-	-	-	18.743	374.148	46.775	10.480	30	(4.598)	-	64.395	-	574.988

S.I.T.A.F. S.p.A.							
<i>Natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di "Patrimonio Netto" al 31.12.2022 e loro utilizzazione dal 01.01.2023 al 31.12.2023 (in migliaia di euro)</i>							
Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31.12.2023	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi			
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione	Per altre ragioni
Capitale sociale	65.016						
Riserve di capitale							
Riserve di utili							
Riserva legale	18.743	B	18.743				
Riserva straordinaria	374.148	A, B, C	374.148				
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	46.775	B	46.775				
Riserva straordinaria vincolata per differenza su manutenzioni	10.480	D					
Riserva vincolata per sanzioni e penali	30	D					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(4.598)						
Totale			439.666				
Residua quota distribuibile			439.666				

Legenda:

A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci.

D: riserva indisponibile (vincolata su disposizione della Concedente come da delibere Assembleari del 29 settembre 2008-19 maggio 2020-26 ottobre 2020)

(1): In caso di distribuzione ai Soci, tali riserve saranno assoggettate ad onere fiscale in conformità alle singole leggi di riferimento; l'eventuale distribuzione sarà altresì subordinata all'osservanza delle

Società SITAF S.p.A.			
FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE			
(in migliaia di euro)			
Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo	
		a breve	a lungo
Finanziamento CDP	148.121		148.121
Finanziamento BEI	81.146		81.146
Linea aggiuntiva CDP	56.193		56.193
Linea aggiuntiva BEI	48.227		48.227
Linea di credito commerciale UNICREDIT	30.580		30.580
TOTALE VERSO ISTITUTI DI CREDITO	364.267		364.267

DATI MENSILI DEL TRAFFICO

(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	2023	2022	2021
Gennaio	25.503.687	23.168.641	13.613.542
Febbraio	20.643.173	19.651.942	15.232.386
Marzo	19.334.989	17.455.867	10.269.936
Aprile	19.162.478	17.200.237	10.252.847
Maggio	15.470.560	16.209.404	12.600.081
Giugno	18.156.641	20.343.013	16.273.836
Luglio	30.753.176	32.782.307	26.183.250
Agosto	32.610.936	34.779.745	32.287.182
Settembre	17.675.925	17.554.778	17.426.804
Ottobre	17.418.008	16.920.056	16.600.642
Novembre	15.725.707	14.671.915	15.280.529
Dicembre	23.845.761	22.536.378	22.195.414
TOTALE	256.301.044	253.274.282	208.216.449

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	2023	2022	2021
Gennaio	9.060.483	8.575.284	6.992.789
Febbraio	8.760.732	8.853.655	7.850.638
Marzo	10.243.761	10.110.065	8.999.776
Aprile	9.105.582	9.005.509	8.477.470
Maggio	9.910.121	9.943.485	8.634.255
Giugno	10.741.197	10.208.882	9.332.680
Luglio	10.883.850	10.772.367	10.166.668
Agosto	8.284.103	9.212.459	8.077.924
Settembre	8.143.954	10.459.719	9.518.513
Ottobre	12.471.973	12.122.123	9.301.904
Novembre	13.978.671	10.642.867	9.215.122
Dicembre	11.128.451	8.669.884	8.945.698
TOTALE	122.712.879	118.576.299	105.513.437

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	2023	2022	2021
Gennaio	34.564.170	31.743.924	20.606.332
Febbraio	29.403.905	28.505.597	23.083.024
Marzo	29.578.751	27.565.932	19.269.712
Aprile	28.268.061	26.205.747	18.730.317
Maggio	25.380.681	26.152.889	21.234.336
Giugno	28.897.838	30.551.895	25.606.516
Luglio	41.637.027	43.554.674	36.349.918
Agosto	40.895.039	43.992.204	40.365.105
Settembre	25.819.879	28.014.497	26.945.317
Ottobre	29.889.980	29.042.179	25.902.546
Novembre	29.704.379	25.314.782	24.495.651
Dicembre	34.974.212	31.206.261	31.141.112
TOTALE	379.013.923	371.850.581	313.729.886

Km percorsi per classi di veicoli - Montagna

Mese	A		B		3		4		5		Totale Montagna	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Gennaio	25.503.687	23.168.641	3.089.039	2.695.500	254.666	216.074	453.041	361.137	5.263.737	5.302.572	34.564.170	31.743.924
Febbraio	20.643.173	19.651.942	2.913.340	2.818.318	258.661	231.444	467.363	385.170	5.121.369	5.418.723	29.403.905	28.505.597
Marzo	19.334.989	17.455.867	3.301.563	3.068.476	309.140	259.713	587.860	455.311	6.045.198	6.326.566	29.578.751	27.565.932
Aprile	19.162.478	17.200.237	3.104.842	2.816.196	260.835	239.483	478.508	421.890	5.261.397	5.527.940	28.268.061	26.205.747
Maggio	15.470.560	16.209.404	3.267.740	3.049.198	335.370	287.595	580.150	505.509	5.726.861	6.101.183	25.380.681	26.152.889
Giugno	18.156.641	20.343.013	3.621.166	3.395.500	362.807	327.061	643.658	494.020	6.113.566	5.992.301	28.897.838	30.551.895
Luglio	30.753.176	32.782.307	4.456.566	4.277.756	477.242	457.909	533.174	490.035	5.416.868	5.546.667	41.637.027	43.554.674
Agosto	32.610.936	34.779.745	4.242.318	4.088.338	419.725	419.761	355.407	362.519	3.266.653	4.341.841	40.895.039	43.992.204
Settembre	17.675.925	17.554.778	3.304.719	3.339.443	332.147	337.097	443.172	560.479	4.063.917	6.222.700	25.819.879	28.014.497
Ottobre	17.418.008	16.920.056	3.555.487	3.362.092	330.658	308.165	718.055	639.033	7.867.773	7.812.833	29.889.980	29.042.179
Novembre	15.725.707	14.671.915	3.522.953	3.103.193	307.076	253.350	818.780	587.769	9.329.863	6.698.555	29.704.379	25.314.782
Dicembre	23.845.761	22.536.378	3.350.534	3.098.002	276.052	227.233	629.659	474.601	6.872.206	4.870.049	34.974.212	31.206.261
Totale	256.301.044	253.274.282	41.730.265	39.112.013	3.924.378	3.564.884	6.708.827	5.737.473	70.349.408	70.161.930	379.013.923	371.850.581

DATI DI TRAFFICO PER CLASSE DI VEICOLI

Transiti per classe di veicoli

Classe	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Numero	%
A	6.374.324	6.285.994	88.330	1,41
Traffico leggero	6.374.324	6.285.994	88.330	1,41
B	1.035.732	968.696	67.036	6,92
3	96.728	87.865	8.863	10,09
4	163.510	139.377	24.133	17,31
5	1.712.538	1.706.168	6.370	0,37
Traffico pesante	3.008.508	2.902.106	106.402	3,67
TOTALE	9.382.832	9.188.100	194.732	2,12

km percorsi per classe di veicoli

Classe	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Numero	%
A	256.301.044	253.274.282	3.026.762	1,20
Traffico leggero	256.301.044	253.274.282	3.026.762	1,20
B	41.730.265	39.112.013	2.618.253	6,69
3	3.924.378	3.564.884	359.494	10,08
4	6.708.827	5.737.473	971.355	16,93
5	70.349.408	70.161.930	187.478	0,27
Traffico pesante	122.712.879	118.576.299	4.136.580	3,49
TOTALE	379.013.923	371.850.581	7.163.342	1,93

Percorsi in km ed introiti traffico leggero e pesante

Traffico	km percorsi				Variazioni %
	31/12/2023		31/12/2022		
Leggero	256.301.044	67,62%	253.274.282	68,11%	1,20%
Pesante	122.712.879	32,38%	118.576.299	31,89%	3,49%
TOTALE	379.013.923	100%	371.850.581	100%	1,93%

migliaia di Euro

Traffico	Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovracanone				Variazioni %
	31/12/2023		31/12/2022		
Leggero	30.540	48,33%	30.201	48,61%	1,12%
Pesante	32.656	51,67%	31.927	51,39%	2,28%
TOTALE	63.196	100%	62.128	100%	1,72%

migliaia di Euro

	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi lordi da pedaggio netto IVA	66.536	65.413
Sovracanone ex art. 19, c. 19 bis L. 102/2009	(3.340)	(3.285)
Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovracanone	63.196	62.128

DATI DI TRAFFICO PER TRANSITI COMPLESSIVI TRAFORO T4 (Italia/Francia)

Transiti per classe di veicoli

Classe	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Numero	%
Traffico leggero	1.177.171	1.094.071	83.100	7,60
Traffico pesante	951.005	927.573	23.432	2,53
TOTALE	2.128.176	2.021.644	106.532	5,27

RICAVI DA PEDAGGIO LORDO SCONTI COMPLESSIVI TRAFORO T4 (Italia/Francia)

migliaia di Euro

Traffico	31/12/2023		31/12/2022		Variazioni %
Leggero	36.298	13,37%	31.957	12,97%	13,58%
Pesante	235.113	86,63%	214.445	87,03%	9,64%
TOTALE	271.411	100%	246.402	100%	10,15%

RICAVI DA PEDAGGIO NETTO SCONTI COMPLESSIVI TRAFORO T4 (Italia/Francia)

migliaia di Euro

Traffico	31/12/2023		31/12/2022		Variazioni %
Leggero	36.298	14,93%	31.957	14,49%	13,58%
Pesante	206.756	85,07%	188.520	85,51%	9,67%
TOTALE	243.054	100%	220.477	100%	10,24%

RICAVI DA PEDAGGIO NETTO SCONTI / COMPENSAZIONE SFTRF TRAFORO T4 quota di competenza SITAF

migliaia di Euro

	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi da pedaggio	117.576	108.504
Compensazione SFTRF	3.951	1.694
Introiti di competenza della Società al netto di IVA	121.527	110.198

**COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETÀ CONTROLLANTI,
LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(Art. 19 comma 5 della legge n.136 del 30/4/99)**

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società del Gruppo:

a) Operazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti della SITAF S.p.A.:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
SITALFA S.p.A.	Galleria di servizio e interventi per la sicurezza del Traforo	6.093
	Adeguamento opere civili e Impianti A32 e interventi su fabbricati, cabine impianti energia, telegestione e antincendio	44.663
		Totale
		50.756
	Manutenzione opere civili e Impianti A32	23.361
	Altri servizi	6
	Distacco personale	114
	Costi per forniture diverse	188
		Totale
		23.669
	TOTALE	74.425
MUSINET Engineering S.p.A.	Progettazione, DL, espletamento funzioni L. 81/2008, assistenza tecnica:	
	Adeguamento Impianti e Opere civili delle gallerie e corpo autostradale, rilevati e viadotti	2.611
	Galleria di servizio e interventi per la sicurezza del Traforo	1.667
		Totale
		4.278
	Progettazione, DL, espletamento funzioni L. 81/2008, assistenza tecnica:	
	Altri servizi	116
	Distacco personale	663
		Totale
		779
	TOTALE	5.057
TECNOSITAF S.p.A.	Galleria di transito, impianti, software e interventi per la sicurezza del Traforo	1.715
		Totale
		1.715
	Manutenzione sistemi informativi	14
	Manutenzione impianti/piste pedaggio e sistemi informativi	71
	Distacco Personale	163
	Godimento beni Terzi	7
		Totale
		255
		TOTALE
RO.S.S. Srl - ex OK-GOL Srl	Cantierizzazione - guardiania e pronto intervento A32-T4 e galleria di Servizio Traforo	2.093
		Totale
		2.093
	Call Center Via Nord Ovest	119
	Aggiornamento siti e portali Web	33
	Installazione cantieri mobili e manutenzioni A32	1.387
	Distacco personale	203
		Totale (2)
		1.742
		TOTALE
Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A.	Distacco personale	171
		TOTALE
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	Distacco personale	56
		TOTALE
SATAP S.p.A.	Distacco personale	406
		TOTALE
Itinera S.p.A.	Distacco personale	45
		TOTALE

**COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETÀ CONTROLLANTI,
LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(Art. 19 comma 5 della legge n.136 del 30/4/99)**

b) Operazioni effettuate dalla SITAF S.p.A. nei confronti delle società del Gruppo:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
SITALFA S.p.A.	Distacco personale	174
	Altri servizi	154
	Totale	328
<hr/>		
MUSINET Engineering S.p.A.	Locazione cavi di fibra ottica	49
	Locazione immobile e spese condominiali	70
	Altri servizi	51
	Totale	170
<hr/>		
TECNOSITAF S.p.A.	Altri servizi	58
	Totale	58
<hr/>		
RO.S.S. Srl - ex OK GOL Srl	Altri servizi	215
	Totale	215

Operazioni con altre parti correlate.

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
ASTM S.p.A.	Consulenze	251
	Distacco personale	627
	Totale	878
S.A.T.A.P. S.p.A.	Protocollo intesa società concessionarie COA (Centro Operativo Autostradale) Torino	19
	Gestione Transiti eccezionali	42
	Totale	61
S.I.N.A. S.p.A.	Campagna informativa all'utenza sulla sicurezza in galleria	12
	Servizi di progettazione direzione lavori per investimenti	8.361
	Altri servizi	85
	Totale	8.458
Tubosider S.p.A.	A32 - Progettazione agli elementi finiti FEM , sviluppo certificazione nuova barriera SITAF ad alto livello di contenimento	307
	Totale	307
Sinelec S.p.A.	Installazione e manutenzione Impianti Tecnologici	34.229
	Esazione pedaggio T4 - altri software	820
	T4 Traforo Autostrada del Frejus: lavori di costruzione della Galleria di Sicurezza (Ex Euroimpianti)	1.811
	Servizi informatici - Noleggio Licenze software	803
	Totale	37.663
	Autostrada dei Fiori S.p.A.	Distacco personale
Totale	72	
Itinera S.p.A.	Distacco personale	143
	Totale	143
Ativa S.p.A.	Gestione riscossione pedaggio	174
	Totale	174
Sinelec Energy S.p.A.	Servizi diversi	23
	Totale	23
Sinelec S.p.A.	Distacco personale	236
	Totale	236
Tomato Farm S.p.A.	Altri acquisti di beni	5
	Totale	5
Augustas S.p.A.	Pratiche relative a sinistri	39
	Totale	39

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile", della relazione sulla gestione, le operazioni sopraindicate sono effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale rese dalle società sopracitate, i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dall'art. 20 della Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE AL 31 DICEMBRE 2023 ED AL 31 DICEMBRE 2022

	SALDO INIZIALE				MOVIMENTAZIONE DIFFERENZE TEMPORANEE								SALDO FINALE			
	Aliquota %		Aliquota %		Effetto a conto economico			Effetto a Patrimonio netto			Delta aliquota					
	Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE	IRES	IRAP	TOTALE imposta differita	Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE	IRES	IRAP	Ammontare differenza	IRES	IRAP	IRES	IRAP	Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE	IRES	IRAP	TOTALE imposta differita
(importi in migliaia di euro)																
Accantonamenti a fondo ripristino (+)	38.946	-	1.519	1.519									38.946	-	1.519	1.519
Accantonamenti a fondi in sospensione d'imposta (+)	519	124	7	131	257	62	10						776	186	17	203
Spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile (+)		0		0									-	0	-	0
Spese di rappresentanza deducibili in più esercizi (+)	-	-	-	-									-	-	-	-
Valutazione al Fair Value di attività/passività finanziarie (+)								6.050	1.450				6.050	1.450	-	1.450
Altre (+)	16	6	-	6	38	8							54	14	-	14
Spese manutenzione fondo ripristino (+)	10.883	2.706	-	2.706	2.250	540							13.133	3.246	-	3.246
Totale attività fiscali differite (A)	50.364	2.836	1.526	4.362	2.545	610	10	6.050	1.450	-	-	-	58.959	4.896	1.536	6.432
Deduzioni effettuate extracontabilmente al fondo di rinnovo (+)	-	-	-	-									-	-	-	-
Altre deduzioni effettuate extracontabilmente (+)	-	-	-	-									-	-	-	-
Plusvalenze rateizzate su più esercizi (+)													-	-	-	-
Valutazione al fair value di attività finanziarie (+)	(5.602)	(1.344)	-	(1.344)				5.602	1.344				-	-	-	-
Altre (+)													-	-	-	-
Spese manutenzione fondo ripristino (+)	-	-	-	-									-	-	-	-
Totale passività fiscali differite (B)	(5.602)	(1.344)	-	(1.344)	-	-	-	5.602	1.344	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A+B)	44.762	1.492	1.526	3.018	2.545	610	10	11.652	2.794	-	-	-	58.959	4.896	1.536	6.432

Società SITAF S.p.A.
Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale effettivo e onere fiscale teorico

IRES

Importi in migliaia di euro	2023		2022	
Risultato dell'esercizio ante imposte		83.256		64.310
Imposte sul reddito effettive	16.338	19,617%	13.395	20,830%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- Minori imposte su dividendi	246	0,295%	24	0,037%
- Adeguamento partecipazioni con il metodo del "pa"	2.967	3,564%	1.919	2,983%
- Allineamento aliquota al 27,50%				
- Altre variazioni in diminuzione	1.061	1,274%	838	1,303%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- Oneri non deducibili	(548)	-0,658%	(671)	-1,043%
- Altre variazioni in aumento	(77)	-0,092%	(71)	-0,110%
- Allineamento aliquota al 24%				
Imposte sul reddito teoriche	19.987	24,000%	15.434	24,000%

IRAP

Importi in migliaia di euro	2023		2022	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)		108.377		92.366
Imposte sul reddito effettive	3.455	3,188%	2.930	3,173%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- Personale distaccato presso terzi				
- Altre variazioni in diminuzione	789	0,728%	743	0,804%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- Altre variazioni in aumento	(17)	-0,016%	(71)	-0,077%
Imposte sul reddito teoriche	4.227	3,900%	3.602	3,900%

Conto Economico della SITAF S.p.A. al 31/12/2023
suddivisi per tratta gestita

Importi in euro		Società	Autostrada A32	Traforo T4
A Valore della produzione				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni :	189.197.871	67.646.923	121.550.948
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	13.971.048	3.390.309	10.580.739
5)	Altri ricavi e proventi	-	-	-
	a) Ricavi e proventi	11.540.066	5.608.849	5.931.217
	b) Contributi in conto esercizio	409.525	409.525	-
Totale		215.118.510	77.055.606	138.062.904
B Costi della produzione				
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(688.491)	(613.244)	(75.247)
7)	Per servizi	-	-	-
	a) Manutenzione ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili	(34.512.915)	(30.532.959)	(3.979.956)
	b) Altri costi per servizi	(22.790.550)	(13.249.071)	(9.541.479)
Totale		(57.303.465)	(43.782.030)	(13.521.435)
8)	Per godimento di beni di terzi	(527.667)	(680.618)	152.951
9)	Per il personale	-	-	-
	a) Salari e stipendi	(13.718.951)	(9.147.444)	(4.571.507)
	b) Oneri sociali	(4.534.134)	(3.038.624)	(1.495.510)
	c) Trattamento di fine rapporto	(880.049)	(594.584)	(285.465)
	d) Trattamento di quiescenza e simili	(25.905)	(18.896)	(7.009)
	e) Altri costi	(560.384)	(501.304)	(59.080)
Totale		(19.719.423)	(13.300.852)	(6.418.571)
10)	Ammortamenti e svalutazioni			
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.660.322)	(1.456.403)	(203.919)
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:		-	-
	- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(106.639)	(106.572)	(67)
	- ammortamento finanziario	(40.682.802)	(32.420.669)	(8.262.133)
Totale		(42.449.763)	(33.983.644)	(8.466.119)
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(61.465)	(26.342)	(35.123)
Totale		(42.511.228)	(34.009.986)	(8.501.242)
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-	-
12)	Accantonamenti per rischi		-	-
13)	Altri accantonamenti:			
	a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente	(33.399.284)	(30.245.741)	(3.153.543)
	b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente	33.399.284	30.245.741	3.153.543
	c) Altri accantonamenti			
Totale		-	-	-
14)	Oneri diversi di gestione:			
	a) Canone di concessione	(4.912.445)	(4.912.445)	-
	b) Altri oneri	(859.454)	(829.716)	(29.738)
Totale		(5.771.899)	(5.742.161)	(29.738)
Totale		(126.522.173)	(98.128.891)	(28.393.282)
Differenza tra valore e costi della produzione		88.596.337	(21.073.285)	109.669.622

Importi in euro		Società	Autostrada A32	Trafofo T4
C Proventi e oneri finanziari				
15)	Proventi da partecipazioni:			
a)	Da imprese controllate		-	-
b)	Da imprese collegate	950.000	950.000	-
c)	Da imprese controllanti		-	-
d)	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	127.608	127.608	-
e)	Da altre imprese		-	-
Totale		1.077.608	1.077.608	-
16)	Altri proventi finanziari			
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
	- Da imprese controllate		-	-
	- Da imprese collegate		-	-
	- Da imprese controllanti		-	-
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-	-
	- Da altre imprese	255	65	190
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		-	-
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-	-
d)	Proventi diversi dai precedenti:			
	- Da imprese controllate		-	-
	- Da imprese collegate		-	-
	- Da imprese controllanti		-	-
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-	-
	- Da Istituti di credito	525.202	525.168	34
	- Da altri	1.490.230	120.571	1.369.659
Totale		2.015.687	645.804	1.369.883
17)	Interessi e altri oneri finanziari:			
a)	Verso imprese controllate		-	-
b)	Verso imprese collegate		-	-
c)	Verso imprese controllanti		-	-
d)	Verso Istituti di credito	(18.927.399)	(8.684.443)	(10.242.956)
e)	Verso altri	(51.430)	(8.799)	(42.631)
f)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-	-
Totale		(18.978.829)	(8.693.242)	(10.285.587)
17-bis)	Utili e perdite su cambi			
a)	Utili	-	-	-
b)	Perdite	(3)	(3)	-
Totale		(3)	(3)	-
Totale		(15.885.537)	(6.969.833)	(8.915.704)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18)	Rivalutazioni:			
a)	Di partecipazioni	12.363.932	12.363.932	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie		-	-
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante		-	-
d)	Di strumenti finanziari derivati		-	-
19)	Svalutazioni:			
a)	Di partecipazioni	(1.818.631)	(1.818.631)	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie		-	-
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante		-	-
c)	Di strumenti finanziari derivati		-	-
Totale		10.545.301	10.545.301	-
Risultato prima delle imposte		83.256.101	(17.497.817)	100.753.918
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio			
a)	Imposte correnti	(20.411.572)	-	(20.411.572)
b)	Imposte differite/anticipate	618.033	-	618.033
c)	Imposte esercizi precedenti	931.960	931.960	-
d)	Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale		-	-
Totale		(18.861.579)	931.960	(19.793.539)
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	64.394.522	(16.565.857)	80.960.379

S.I.T.A.F. S.p.A.

Prospetto movimentazione della riserva di fair value degli strumenti finanziari

Riserve IRS Cash Flow Hedge	Saldo iniziale				Riserve IRS Cash Flow Hedge netta
	Riserva lorda	Rilascio a conto economico	Imposte differite attive	Imposte differite passive	
(importi in migliaia di euro)					
Totale al 31/12/2022	5.602			(1.344)	4.258
Incremento			1.452		1.452
Decremento	(11.652)			1.344	(10.308)
Totale al 31/12/2023	(6.050)		1.452		(4.598)

**Bilancio al 31 dicembre 2022 della ASTM S.p.A., società controllante che esercita l'attività di
"direzione e coordinamento"**

STATO PATRIMONIALE**ATTIVITA'**

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2022
Attività immateriali	5
Immobilizzazioni materiali	6.370
Attività finanziarie non correnti	6.153.986
Attività fiscali differite	6.458
Totale attività non correnti	6.166.819
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	96.875
Altre attività correnti	369.459
Totale attività correnti	466.334
Attività destinate alla vendita	
TOTALE ATTIVITA'	6.633.153

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2022
Capitale sociale	32.503
Riserve ed utili a nuovo	780.732
Totale Patrimonio netto	813.235
Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto	8.774
Debiti commerciali	
Altri debiti	
Debiti verso banche	1.076.622
Altri debiti finanziari	4.014.448
Passività fiscali differite	841
Totale passività non correnti	5.100.685
Debiti commerciali	3.597
Altri debiti	124.355
Debiti verso banche	264.996
Altri debiti finanziari	288.450
Passività fiscali correnti	37.835
Totale passività correnti	719.233
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	6.633.153

CONTO ECONOMICO

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2022
Proventi ed oneri finanziari	(7.430)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.444)
Proventi della gestione	12.949
Altri costi della gestione	(32.650)
Imposte	12.502
Utile delle "attività destinate alla vendita", al netto delle imposte	
Utile (perdita) dell'esercizio	(16.073)

Nota: il bilancio è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS



Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società SITAF S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della SITAF S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro € 64.395.522. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, PWC SpA, ci ha consegnato la propria relazione datata 4 aprile 2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato a 1 Assemblea dei soci e a 16 riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato il responsabile del sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Abbiamo rilasciato un parere favorevole alla nomina del dirigente cui affidare la funzione di "Preposto alla redazione dei documenti contabili societari"; nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale altri pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle procedure adottate dal consiglio di amministrazione per la regolamentazione delle operazioni con parti correlate, nonché sulle procedure volte ad assicurarne la trasparenza, e non abbiamo osservazioni da riferire a tale riguardo.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e l'Amministratore Delegato hanno congiuntamente rilasciato, in calce al Bilancio, attestazione di adeguatezza, di conformità alle procedure e alle norme di legge, e di veridicità del Bilancio di SITAF S.p.A., nonché di attendibilità della Relazione sulla gestione.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

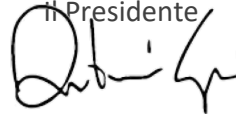
Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Da ultimo, Vi ricordiamo che siete chiamati a deliberare in ordine alla nomina del Collegio sindacale, in scadenza per compiuto periodo.

4 aprile 2024

p/Il Collegio sindacale di SITAF S.p.A.

Il Presidente





Relazione della Società di Revisione



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

**SOCIETÀ ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL
FREJUS SPA**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti della
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus SpA al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus SpA al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 4 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, reading 'Piero De Lorenzi', written in a cursive style.

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)



ATTESTAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI RELATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO DI SITAF S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2023

1. I sottoscritti Ing. Claudio Vezzosi – Amministratore Delegato – e Rag. Antonio Alessandro Malacrinò - Preposto alla relazione dei documenti contabili societari della SITAF S.p.A., tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del periodo al 31 dicembre 2023.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3.1 Si attesta inoltre che il bilancio d'esercizio:

- a. è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice civile - tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto";
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di SITAF S.p.A.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di SITAF S.p.A., unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Susa, 20 marzo 2024

Claudio Vezzosi

Amministratore Delegato

Antonio Alessandro Malacrinò

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



SITAF spa